ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 88 Numero 303

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico aut. 57.76 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 23 - Domenica 24 Dicembre 1967

PUBBLICITA' STAMPA s.p.a.
10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (10 linee)
20122 Milano, via Bologna 2, telefono 790-125
00198 Roma, largo N. Spinelli 3, tel. 866-477
16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (Ed. antimeridiana 600) Magg. data rigore sum. 20% - Mostre occasionali, Fiere Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 300) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 900) - Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 250) - Echi L. 400 (Ed. ant. 1400) - Economici ved. rubriche - Estero sum. 25% - Copie arretrate prezzo doppio. Estero mm. lunedì (spedi. aeree Paesi contr. con estero): *Argentina, Austria kr. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile, *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,30; *Etiopia D E 0,60; *Finlandia Fmk 0,20; Francia n. fr. 0,70; Germania O.M 0.60; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls. 10; *Irlanda Ag. 80; Jugoslavia din. 1,60; *Kenia sh. 2; *Libano p.i. 60; *Libia piss. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta sh. 1; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Al processo per il Sifar una svolta decisiva

Il P. M. ritiene sufficienti le prove sui preparativi illegali del luglio '64

Il rappresentante dell'accusa afferma che i giornalisti de «L'Espresso» (querelati dal generale De Lorenzo) hanno nella sostanza provato la verità dei gravi episodi divulgati dal settimanale - «In questo caso si è fatto uso del diritto di informazione, in relazione a fatti di pubblico interesse» - Il P. M. quindi dichiara che non è necessario prolungare l'indagine e non rimane altro da fare che passare alla discussione e quindi alla sentenza

Una lettera «riservata» del generale Ciglieri al presidente del Tribunale

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Il processo per la querela presentata dal gen. De Lorenzo contro i giornalisti de *L'Espresso* che gli hanno attribuito la responsabilità di avere preparato un colpo di Stato nel luglio 1964 è giunto ad una svolta decisiva.

Il P.M. dott. Vittorio Occorsio ha dichiarato che, secondo lui, i giornalisti Lino Jannuzzi ed Eugenio Scalfari hanno nella sostanza provato la verità dei fatti. Esisterebbero cioè indizi sufficienti per affermare che nel 1964 era pronto un colpo di Stato; quindi non è necessario prolungare l'indagine e non rimane altro da fare che passare alla discussione e quindi alla sentenza.

Il gen. De Lorenzo non ha battuto ciglio a quest'improvvisa iniziativa del P.M.: si è limitato semplicemente a prendere nota su un taccuino di quanto stava avvenendo.

All'inizio dell'udienza il presidente del Tribunale ha comunicato che questa mattina gli è pervenuta una lettera del comandante generale dell'Arma dei carabinieri, generale Ciglieri. Ieri, su incarico del Tribunale, il ten. Varisco si era fatto consegnare il rapporto redatto dal generale Giorgio Manes, vice-comandante dell'Arma, e le dichiarazioni a lui rese da undici ufficiali interrogati nei mesi scorsi per accertare chi riferì ai giornalisti gli episodi del luglio 1964.

«In questa lettera il generale Ciglieri — ha annunciato il presidente del Tribunale — *ci comunica che nel rapporto vi sono notizie riservate e ci invita a non darne pubblicità».*

P. M. — *Nella precedente udienza il rapporto del gen. Manes è stato più volte pubblicato nella sostanza attraverso la concorde dichiarazione che gli atti si considerano dati per letti. Comunque non risulta, e quindi non si fa parola negli atti processuali, della pre-esistenza di un qualsiasi provvedimento che abbia vietato la divulgazione del rapporto del gen. Manes. Inoltre dalla lettura di questo rapporto non emerge che si tratti di atti relativi a segreti militari e di altra natura. Alcune elementi contenuti nel rapporto stesso potrebbero integrare atti costituenti reati, per i quali è obbligatorio informare l'autorità giudiziaria. Io chiedo quindi che il rapporto del generale Manes sia legittimamente acquisito agli atti di questo processo. Inoltre devo formulare una precisa istanza: ritengo che dagli atti del dibattimento già compiuti sia emerso in modo chiaro che il contenuto degli articoli incriminati rispecchia sostanzialmente quanto fu riferito agli imputati da fonti d'informazioni qualificate; ritengo che è stata provata la verità dei fatti fondamentali contenuti negli articoli stessi, e cioè:*

1) la preparazione nel giugno-luglio 1964, in concomitanza con la crisi politica, di un piano di emergenza relativo all'ordine pubblico, predisposto dal generale De Lorenzo all'insaputa dell'autorità di pubblica sicurezza e pertanto al di là dei suoi poteri;

2) la compilazione, a cura del Sifar, di liste di persone da arrestare, consegnate per disposizione del generale De Lorenzo ai comandi dell'Arma con l'ordine di tenerli pronti al concentramento di dette persone;

3) la tenuta di riunioni presso il Comando generale dell'Arma a Roma, alle quali parteciparono alti ufficiali ed in occasione delle quali il generale De Lorenzo prospettò l'esistenza di una situazione politica pesante, invitando i suoi dipendenti a prepararvi le misure necessarie;

4) la mancata informazione del piano al vice-comandante dell'Arma, gen. Giorgio Manes;

5) il controllo contemporaneo dell'Arma e del Sifar su parte del generale De Lorenzo, con collocazione di ufficiali di sua personale fiducia nei cosiddetti posti-chiave; ritenuto che alcune circostanze non vere e non provate contenute negli articoli soprattutto in relazione al col. Filippi vanno inquadrate sotto il profilo dell'errore scusabile; considerato che in questo caso si è fatto uso del diritto di informazione in relazione a fatti di pubblico interesse, considerato che ai fini del processo non è necessario accertare se i fatti di cui è stata provata la verità integrino o meno determinati reati previsti dal codice penale o da quello militare; ritenuto che tale valutazione fu fatta nella sede competente, anche in relazione alla particolare posizione che cede nel presente procedimento il generale De Lorenzo deporre come teste sotto il vincolo del giuramento, io chiedo che il Tribunale voglia:

1) rigettare le istanze di amnistiare dei reati su cui s'è riservato, ritenendo il processo sufficientemente istruito e non essendo necessario interrogare né l'on. Moro, né l'on. Nenni, né l'on. Tremelloni, né il gen. Aloia, né il generale Beolchini;

2) dichiarare chiusa l'istruttoria dibattimentale e fissare l'inizio della discussione;

3) disporre che copia di tutti gli atti venga trasmessa all'ufficio del pubblico ministero per quanto gli compete».

L'iniziativa del p. m. ha colto di sorpresa tutti, in un certo senso anche gli avvocati difensori. Primo a riprendersi è stato l'avv. Lluzzi, che assiste i due giornalisti de *L'Espresso*. Secondo la procedura egli, in quanto difensore, avrebbe dovuto prendere la parola per ultimo, ma si è alzato e, rivolto al presidente, ha detto: *«A me spetterebbe di parlare per ultimo, ma ritengo che sia più opportuno in questo caso lasciare la parola al difensore dell'imputato terzo, cioè al difensore del generale De Lorenzo».*

Avv. Crisafulli (legale del generale De Lorenzo) — *Qui si sta sovvertendo la situazione processuale. Gli imputati sono sempre i giornalisti.*

Avv. Lluzzi — *E' vero che si è sovvertito la situazione: ma questo accade quando si dànno le querele infondate. Comunque se lei vuole parlare prima di me, lo faccia pure.*

Avv. Crisafulli — *Facciamo forza a noi stessi per rimanere calmi e freddi.*

L'avv. Crisafulli a sua volta ha chiesto che sia ascoltato dal tribunale il Capo di Stato Maggiore della Difesa generale Rossi, che vengano acquisite le liste di coloro che avrebbero dovuto essere arrestati, che sia interrogato il generale Markert, comandante della divisione carabinieri di Milano, tutti gli ufficiali che il gen. Manes ha interrogato nella sua inchiesta ed infine gli onorevoli Taviani ed Andreotti, i quali dovrebbero spiegare perché il gen. De Lorenzo ha taciuto sulla mancanza delle liste fornite dal Sifar.

Dopo un breve intervento del difensore dei giornalisti, avv. Lluzzi, mentre il tribunale stava per ritirarsi in camera di consiglio per decidere

(Continua in 17ª pagina)

Il generale De Lorenzo, che aveva promosso la causa contro il settimanale «L'Espresso»

A pagina 17:

Tre morti sei intossicati nella stessa famiglia a Napoli per i cibi avariati

A pag. 5:

I due fidanzati arsi vivi a Sanremo per lo scoppio d'una gomma

★

Operaio in Val di Susa si schianta con l'auto contro un albero

★

Medico e infermiera uccisi in macchina

ULTIMA ORA

Il regime militare greco annuncia un'amnistia Papandreu e Teodorakis ne saranno beneficiati

ATENE, sabato sera.

Il regime greco ha accordato oggi l'amnistia a tutte le persone fatte prigioniere dopo il colpo di Stato del 21 aprile e ha annunciato che un referendum sulla nuova Costituzione si avrà il 21 aprile del 1968.

L'annuncio è stato fatto dal primo ministro Papadopulos ai giornalisti nel corso di una cerimonia in cui il presidente di una commissione di giuristi ha presentato una versione emendata della Costituzione greca.

Papadopulos ha detto che l'ex vice primo ministro Andrea Papandreu come anche 15 ufficiali dell'esercito condannati per appartenere all'organizzazione di sinistra «Aspida» beneficeranno dell'amnistia.

Circa 2000 prigionieri, fra cui il compositore Miki Teodorakis, saranno liberati.

Oggi a Cagliari l'atteso incontro

Nazionale polemica contro i temibili calciatori svizzeri

La gara, valevole per la Coppa Europa, dovrebbe dissipare le perplessità lasciate dalla partita di Berna in cui gli italiani pareggiarono con un discusso «rigore» - La formazione, nonché l'indipendenza del c. t., sollevano critiche

Da uno dei nostri inviati

Cagliari, sabato sera.

Oggi a Cagliari (inizio ore 14,30) si disputa l'incontro di calcio Italia-Svizzera, valevole per la Coppa Europa delle Nazioni. Un incontro decisivo e in un certo senso polemico.

Al termine della partita di andata, alcune settimane or sono, a Berna, noi avevamo dovuto riconoscere che con la Nazionale della Svizzera gli azzurri si erano salvati dalla sconfitta per un piccolo miracolo: per un calcio di rigore, cioè, che l'arbitro ci aveva concesso proprio negli ultimi minuti dell'incontro. Ci era andata bene. L'undici elvetico aveva giocato molto meglio, di quanto la grande maggioranza di noi poteva pensare. Eravamo da tempo abituati ad incontrare in Svizzera una squadra provvista sì di spirito nazionalistico anche sul ottranza, ma tecnicamente inferiore. Questa volta ci eravamo invece trovati di fronte ad una compagine che era forte non solo nello spirito, ma anche nella conoscenza tecnica del gioco. Bisognava risalire al parecchio nel passato per ritrovare, ai tempi di Minelli, Vernati, Amadò, di Bickel, una compagine elvetica di simile levatura. A Berna, uomini come Odermatt del Basilea, ci avevano lasciato l'impressione di essere della migliore levatura europea.

Qui a Cagliari gli elvetici non dovrebbero più costituire sorpresa. Qui si sa che l'avversario che dobbiamo incontrare è di valore. Mancherà ancora quell'attaccante centrale dello Zurigo che risponde al nome di Blaettler, è il migliore in linea assoluta di tutta la Confederazione, al momento attuale, e che è stato squalificato dalla Federazione svizzera per avere egli sporto una querela per denigrazione alla Federazione stessa a seguito di quanto avvenuto negli ultimi campionati del mondo in Inghilterra. Il Kunz avrebbe potuto giocare se avesse ritirato la sua querela, ma non ha voluto farlo.

L'undici col quale noi affrontiamo questi avversari, non accontenta l'opinione generale degli italiani. Lo si è visto proprio in questi giorni, non appena la formazione è stata annunciata in modo definitivo. L'italiano, in genere, è faticoso, e non appena vede sorgere dei partiti, subito egli si schiera per Colo o per Tizio o per Sempronio. Immediatamente c'è stato chi si è schierato per Ferrini e chi per Rosato; subito è soltato fuori chi ha criticato Rivera e chi gli ha gridato contro. Bisogna riconoscere che questo partire lancia in resta contro il commissario tecnico è stato se non proprio determinato, certamente facilitato da alcune dichiarazioni, confuse e non certamente precise, del commissario tecnico stesso.

Il mondo che circonda da vicino il responsabile tecnico della nostra squadra Nazionale, è, però, tra le altre cose, anche malfido. Non appena viene intravveduta la possibilità di uno scacco od anche soltanto di una incertezza, subito si scatena. Adesso si sarebbe saputo che la squadra nostra non è più il commissario tecnico che la forma, ma altre persone al di sopra e attorno a lui, in combutta con alcuni giornalisti che vorrebbero vedere che la loro opinione trionfasse su tutte quante. Quindi addio unanimità dei pareri. Col commissario tecnico che non prende mai una posizione definitiva, ognuno vorrebbe far prevalere le sue idee. Col pericolo, immediatamente conseguente, che la mancanza di una linea direttiva fissa e ben determinata, si faccia sentire nei componenti della squadra stessa, la quale vede, sente, ascolta e spesso prende parte direttamente, essa stessa, alla discussione. In una situazione del genere si è schiettamente da sperare che l'incertezza del momento non porti all'allontanamento della serenità dei giocatori. E' così fragile, in certe circostanze, la fermezza morale di una squadra!

Sono osservazioni queste, che noi facciamo, annotando — senza prendervi parte — quello che avviene attorno a noi qui nell'ambiente.

Vittorio Pozzo

(Altri servizi a pag. XV)

Ecco Rivera (in un atteggiamento per la verità poco «eroico») durante la partita Italia-Svizzera disputata a Losanna nel 1964 e vinta dagli azzurri per 3 a 1

PASTIGLIE Leone TORINO CARAMELLE

ricordiamo i Gianduiotti fabbricati con l'antica formula Cremini, Alpini, ecc....

ARLECCHINO DANZE Tel. 597137
OGGI QUESTA SERA !
DIK DIK
e ROBY e i GENTLEMEN
e I MERIDIANI
DOMENICA, LUNEDI' e MARTEDI' TRATTENIMENTI ore 16 e 21

CASTELLINO DANZE
ORE 21 GRAN SERATA E BUONE FESTE con
CRISTIANO e il suo Complesso
Domenica e lunedì ore 15-21 trattenimenti
Martedì !
DIK DIK

DANZE CLUB 84
ORE 21 TRATTENIMENTO
DOMENICA, LUNEDI' E MARTEDI' ORE 16 E 21 con
THOMAS e i TARGETS

CRONACA CITTADINA

Quattro giorni di vacanza: molti torinesi partono

Lieto esodo di Natale

Le condizioni del tempo sembrano favorevoli: poca foschia, le strade non sono ghiacciate - Occorre però prudenza, sono molte le insidie del traffico - Per chi resta in città, le ore eccitanti della vigilia: ressa nei negozi per gli ultimi acquisti - Non dimentichiamo chi soffre e ha bisogno; un aiuto al prossimo può renderci più felici

Porta Palazzo: alberelli di Natale e [illegible] di agrifoglio anche per due cinesino di Torino

Il Natale arriva quest'anno con quattro giorni di vacanza. Il lungo «ponte» comincia oggi e si protrae fino a martedì, nelle scuole la pausa è di due settimane e le lezioni riprenderanno lunedì 8 gennaio. Un'occasione per compiere qualche viaggio o per una lieta permanenza in montagna. L'abitudine di passare il Natale fuori di casa è ormai diffusa. Oggi pomeriggio e domani è previsto un imponente esodo verso i centri invernali e il mare, molti immigrati torneranno per qualche giorno nei paesi d'origine.

Per affrontare il traffico eccezionale sono stati mobilitati 500 agenti della polizia stradale con un centinaio di automezzi e pattuglie di carabinieri. Sorveglieranno tutte le strade statali e provinciali, presteranno assistenza agli automobilisti in difficoltà. Le condizioni di viabilità si annunciano buone. L'asfalto non è ghiacciato, stamane sulla autostrada c'era un lieve foschia con visibilità fino a 400 metri. E' bene, ad ogni modo, guidare con estrema prudenza, seguire pazientemente le auto in colonna, rispettare rigorosamente le norme del Codice: la vita umana non deve trasformarsi in una macabra corsa verso i monti o la Riviera.

I meteorologi prevedono una temperatura stazionaria con una media sopra lo zero, un clima abbastanza favorevole ai viaggi. Stamane alle 8 il termometro segnava a Torino +1,5, il livello massimo salirà fino a 5 gradi. Non si annunciano pioggia o neve a breve scadenza, per sciare bisogna raggiungere le alte quote.

Chi rimane in città vive le ore eccitanti della vigilia. Oggi i negozi osservano l'orario normale, domani saranno aperti fino alle 21. Un invito per i ritardatari a comprare gli ultimi regali, gli addobbi per l'abete, qualche primizia per la mensa natalizia.

Le prossime feste sono una pausa nell'affannosa attività di ogni giorno. Dedichiamole serenamente all'intimità familiare o a ritemprarci al sole di montagna e al mare; non dimentichiamo chi soffre e ha più bisogno di noi. Un aiuto al prossimo può renderci più felici.

Il dott. Rota chiamato alla vice direzione Fiat

Il dott. Francesco Rota ha dato le dimissioni dalla carica di direttore generale dell'Istituto bancario San Paolo alla quale era stato chiamato nel 1957. Il consiglio di amministrazione ha preso atto con rammarico della sua determinazione e lo ha nominato direttore onorario. Il dott. Rota assumerà in primavera l'incarico di vice direttore generale della Fiat per i servizi finanziari e amministrativi di tutto il Gruppo.

I ruoli esposti da stamane alla "Ricardi di Netro„ di via Valfrè 6

I nomi dei maggiori contribuenti per l'imposta di famiglia del '68

Ottantanove torinesi hanno un imponibile di almeno 20 milioni - Martedì saranno pubblicati gli elenchi della Vanoni e della ricchezza mobile - L'orario per le consultazioni del pubblico

Sono esposti da stamane nella palestra della scuola Ricardi di Netro, in via Valfrè 6, i ruoli delle imposte comunali che dovranno essere corrisposte nel 1968; da martedì saranno in visione anche quelli dei ruoli erariali di ricchezza mobile, complementare, terreni e fabbricati. Il pubblico potrà consultare gli elenchi fino al 30 dicembre; l'ufficio è aperto dalle 9 alle 15 (festivi 9-12).

Pubblichiamo i nomi dei maggiori contribuenti per l'imposta di famiglia. Pochissimi imponibili sono già definiti; tutti gli altri sono provvisori, quindi rettificabili entro il giugno 1968. In alcuni casi è stata riportata la cifra offerta dal contribuente.

Agnelli Umberto imponibile 82.500.000 (offerto), imposta 11.880.000; Silvio Turati 80.000.000 (11.520.000); Peracchi Alfredo 62.000.000 (8 milioni 928.000); Bertone Giuseppe 55.000.000 (7.920.000); Gracco de Lai Tiberio 55 milioni (7.920.000); Ferrero di Ventimiglia Luca 52.000.000, offerto (7.488.000); Tedeschi Virginio 50.000.000, offerto (7.200.000), il Comune ha accertato un imponibile di 250 milioni; Agnelli Giovanni 48 milioni, offerto (7.056.000); Bosso Giacomo 46.000.000 (6.624.000); Ruffini Adriana in Acutis 45.000.000 (6.380.000); Recchi Giuseppe 40.000.000, offerto (5.760.000); Nasi Emanuele 41.300.000, offerto 12 milioni 247.200).

Campioni Armando 39 milioni, definito (5.616.000); Patetoe Domenico 38.000.000, definito (5.472.000); Olivero Domenico 37.000.000, definito (5.328.000); Bono Gaudenzio 36.000.000 (5.184.000); Grigiotti Emilia ved. Balbo 36 milioni (5.184.000); Rotatto Mario 33.000.000 (4.752.000); Albanese Lorenzo 32.000.000 (4 milioni 608.000); Bocca Andrea 32.000.000, definito (4 milioni 608.000); Bonadè Bottino Vittorio 32.000.000 (4 milioni 608.000); Vola Alessandro 32.000.000, definito (4 milioni 608.000); Verde Carlo 31.500.000, definito (4 milioni 536.000); Altissimo Almone 30.000.000 (4.320.000); Bocca Giuseppe 30.000.000, definito (4.320.000); De Rossi Agostino Daniele 30.000.000 (4 milioni 320.000); Carelli Felice 30.000.000 (4.320.000); Mariotta Giovanni 30.000.000 (4 milioni 320.000).

Lavazza Giuseppe 29 milioni (4.176.000); Lavazza Pericle 29.000.000 (4.176.000); Nasi Laura vedova Camerana 28.500.000, offerto (4 milioni e 32.000); Mandelli Giovanni 28.500.000, offerto (4 milioni 104.000); Mandelli Walter 28.500.000, definito (4 milioni 104.000); Barbotto Berardi Ognissanti 28.000.000, definito (4.032.000); Bolognini Gaspare 28.000.000 (4 milioni 32.000); Giorgis Maria vedova Rossi di Montelera 28 milioni (4.032.000); Bozzolo Carlo 27.000.000 (3.888.000); Rubiolo Paolo 27.000.000, offerto, (3.888.000); Bocca Ernesto 26.000.000 (3.744.000); Boeri Angelo Guido 26 milioni, definito (3.744.000); Ghione Renato 26.000.000 (3 milioni 744.000); Pecchioli Ernesto 26.000.000 (3.744.000); Squillario Pasquale 25 milioni, definito (3.744.000); Turati Mario 26.000.000 (3.744.000).

Maccagno Felice 25 milioni definito (3.600.000); Magliola Massimo 25.000.000 (3 milioni 600.000); Sannio Lidia vedova Molo 25.000.000, definito (3.600.000); Vignone Enrico 25.000.000 (3.600.000); Vensio Camillo 25.000.000, offerto (3.600.000); Fantino Domenica vedova Piatta 24.000.000, definito (3.456.000); Spinola Michele 24.000.000 (3.456.000); Amisano Maurizio 23.000.000, definito (3.312.000); Milanese Amedeo 23.000.000 (3 milioni 312.000); Milanese Angelo 23.000.0000 (3.312.000); Rossi di Montelera Metello 1 milioni 188.000); Barbotto Bernardo 23.000.000, (3.312.000); Levi Corrado 23.000.000, offerto (3 milioni 312.000).

Carli Renzo 22.500.000 (3 milioni 240.000); Farina Sergio 22.500.000 (3.240.000); Ropolo Giovanni 22.500.000 (3 milioni 240.000); Accati Silla Federico 22.000.000 (3.168.000); Audisio Eugenio 22.000.000 (3 milioni Mario 22.000.000, definito (3.168.000); Alberto 22.000.000 (3.168.000); Cornaglia Pier Antonio 22.000.000 (3.168.000); Crosetto Lorenzo 22.000.000 (3.168.000); Cuniberti Giovan Battista 22 milioni (3.168.000); Gatti Corrado 22.000.000 (3.168.000); Kiefer Gertrud vedova Olivetti 22.000.000 (3.168.000); Ianna Rocco 21.000.000 (3.024.000); Morone Remo 21.000.000 (3 milioni 24 mila); Moschetti Francesco 21.000.000 (3 milioni 24 mila); Raseri Lucia 21.000.000 (3.024.000); Ruffini Leoniero 21.000.000 (3 milioni 24 mila).

Bottanelli Sebastiano 20 milioni, offerto (2.880.000), imponibile accertato dal Comune 55.000.000; De Marchi Carlo 20.000.000 (2.880.000); Dogliotti Giulio Cesare 20 milioni (2.880.000); Enrin Edoardo 20.000.000 (2.880.000); Ferrari Piero 20.000.000 (2.880.000); Festa Teobaldo 20.000.000 (2.880.000); Gatto Luigi 20 milioni, offerto (2.880.000), imponibile accertato dal Comune 55.000.000; Ginotta Mario 20.000.000 (2.880.000); Grihaudi Armando 20.000.000 (2 milioni 880.000); Migliasso Domenico 20.000.000, definito (2.880.000); Mino Filippo 20.000.000 (2.880.000); Pellegrin Roberto 20.000.000, definito (2.880.000); Rosazza Claudia 20.000.000 (2.880.000); Rosazza Walter 20.000.000 (2 milioni 880.000); Rosazza Pelo Edison 20.000.000 (2.880.000); Simonis Michelina 20.000.000, definito (2.880.000).

Spegneranno il fuoco fino a Santo Stefano

Il rogo di carta impegna i pompieri da ieri

«L'incendio andrà avanti almeno tre giorni» dicono i vigili del fuoco sconsolati. Dal primo pomeriggio di ieri sono impegnati un grande magazzino di via Lanzo, alla Madonna di Campagna, dove una scintilla provocata da una gru ha appiccato il fuoco a mille tonnellate di carta. I bravi pompieri trascorreranno Natale e Santo Stefano alternandosi a turni continuati per spegnere le fiamme. Buona parte della carta è compressa ed il fuoco può riaccendersi ad ogni istante. I danni sono ingenti: tutta l'attrezzatura ed il rimorchio di un camion sono andati distrutti; i muri del gigantesco magazzino dovranno essere abbattuti: il calore elettrizzante li ha resi pericolanti.

Questa notte a Settimo

Svaligiatori due volte all'assalto di un negozio

Un negozio aperto da meno di sei mesi al centro di Settimo in via Italia 72, è stato preso di mira dagli svaligiatori. L'altra notte hanno forzato una porta e hanno rubato elettrodomestici per 5 milioni. Il proprietario Lino Fiorini ha dovuto fare il portare altra merce a tempo di record per cercare in questi ultimi giorni di festa di rifare dal vuoto subito.

Ieri sulle tracce dei ladri, incuranti del fatto che poche ore prima nella stessa via c'era stato un clamoroso colpo in una gioielleria, sono tornati all'assalto del negozio dei Fiorini. Hanno rotto una finestra della retrobottega, ma gli inquilini hanno sentito rumore e li hanno messi in fuga.

★ Un operaio è stato derubato di tutti i suoi risparmi alla stazione Raffaele Berardino, 60 anni, abitante da molti anni a Parigi, era passato ieri a trovare il figlio che vive a Torino, prima di proseguire per S. Agata di Puglia, dove ha la famiglia. Salito sul treno delle 21,35, si è accorto che dal portafogli gli erano state sottratte 720 mila lire.

★ Un giovane che ieri sera rincasava dal lavoro è stato bocciato in treno del portafogli contenente 175 mila lire; è stato Cassarelli di Bussoleno, 27 anni, che si trovava su un convoglio di seconda classe del «Parigi-Torino».

★ Giorgio Rivari, titolare di un negozietto di confezioni in plastica in via Donati 29, ha riscontrato la segnala ad una vecchia denuncia il proprio conto bancario ed ha constatato che un ignoto gli ha rubato alcuni assegni.

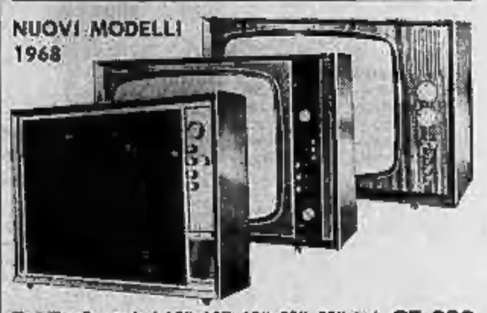
TELEFAR

UN TELEVISORE IN OGNI CASA!

A TUTTI GLI ACQUIRENTI FONOVALIGIE E RADIO TRANSISTOR IN OMAGGIO ED AI LORO BIMBI BELLISSIMI GIOCATTOLI

E' IL NATALE TELEFAR

NUOVI MODELLI 1968



Modelli nelle versioni 12", 16", 19", 23", 25" da L. 85.000

+ QUALITA' + GARANZIA — PREZZO

TV COMPLETI DI: INSTALLATI A DOMICILIO DA:

- ANTENNE SUL TETTO 1° E 2° C.
- STABILIZZAZIONE DI CORRENTE
- CARRELLO LUSSO E LAMPADA

L. 105.000

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI

compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO A L. 10.000 MENSILI

SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV

Con i nuovi «Polaris» 23" e 25" Ve lo valutiamo ancora da minimo di L. 30.000

TELEFAR Unica Sede: Via Nizza 97, tel. 651.957, Torino

Piccola guida per tre giorni di festa

Domani si può comprare in tutti i negozi sino alle 21, lunedì chiusura generale, martedì aperte sino alle 13 panetterie e latterie - A Natale i tram cessano alle 12,30, poi servizio ridotto con pullman - Le funzioni religiose - Lunedì e martedì niente giornali - Le banche chiuse fino all'8 mattina con eccezione di martedì 2 - I treni straordinari

● NEGOZI — Oggi l'orario è normale. Domani tutti i negozi di ogni settore (compresi i grandi magazzini) protrarranno l'orario di chiusura alle 21. Il giorno di Natale saranno aperti solo i fiorai, fino alle 13; martedì, Santo Stefano, pasticcieri e latterie saranno aperti fino alle 13; chiusi tutti gli altri.

Barbieri, acconciatori per signora, parrucchieri saranno aperti domani dalle 8 alle 20; a Natale e Santo Stefano chiusi tutto il giorno.

● TRAM — Il giorno di Natale alle 12,30 cessa il servizio tranviario. Dalle 13 alle 20 l'Amiat farà funzionare con mezzi propri le linee automobilistiche urbane 52 (piazza Fabio Filzi-Richelmo), 30 (Porta Susa-Falchera), 51 (Cittadella-Autostrada), 55 (corso Settembrini-via Castelnuovo delle Lanze) e le linee interurbane per Orbassano-Giaveno-Cumiana-Pinerolo, Venaria-Alpignano-Druento; Settimo-San Mauro-Chivasso - Brusasco; Moncalieri - Trofarello - Poirino; Porta Nuova-Mirafiori-Borgaretto-Stupinigi; Porta Nuova-Borgo Ale; Porta Nuova-Cavoretto. Tariffa normale tranne che sulle linee di Borgaretto e Borgo Ale dove il biglietto costerà 100 lire.

Con automezzi privati sarà assicurato il servizio sulle linee urbane 2, 3, 5, 6, 8, 9, 10, 14, 34, 52, 61 sbarrato, 58, 67, 68, 82 sbarrato, 84, 60, 61, 60, 64, 65. Tariffa unica lire 100.

Lunedì i servizi dell'Autoambulatoriale per Baldissero, Chieri, Marentino, Pecetto, osserveranno un orario ridotto. Sospeso l'autobus per il Colle della Maddalena.

● FUNZIONI RELIGIOSE — In Duomo saranno alle 24 inizio della Messa con assistenza del Cardinale. Lunedì, 26 dicembre, ore 11, solenne pontificale celebrato da padre Pellegrino.

Alla Consolata, domani alle 23, inizio della veglia, a mezzanotte, Messa di Natale. Lunedì funzioni normali con Messe vespertine alle 17,15, 18,15 e 19,30. Alle 17 omelia di mons. Cottino.

A Maria Ausiliatrice la Messa natalizia di mezzanotte sarà celebrata dal rettore don Ricceri.

● GIORNALI — Domani sarà ancora «La Stampa», lunedì e martedì non sarà pubblicato nessun giornale e le edicole rimarranno chiuse. Mercoledì ripresa normale delle pubblicazioni con l'uscita di «La Stampa» e di «Stampa Sera».

● BANCHE — Chiusura completa fino a mercoledì mattina; mercoledì, giovedì e venerdì sciopero di Banche e Casse di Risparmio; sabato, domenica e lunedì chiusura festiva; martedì 2 gennaio servizio normale; mercoledì, giovedì e venerdì (3, 4, 5 gennaio) sciopero; sabato 6 e domenica 7 gennaio: chiusura festiva.

● TRENI STRAORDINARI — Oggi: Torino part. 21,24; Reggio C. arr. 15,15 - Reggio C. part. 14,30; Torino arr. 8,47 - Torino part. 20,55; Lecce arr. 11,45; Torino part. 17 - Roma arr. 23,05 - Roma part. 8,25; Torino arr. 14,51 - Torino part. 6,20; Venezia arr. 12,15 - Venezia part. 14,25; Torino arr. 19,58.

Domani: Torino part. 17; Roma arr. 23,25 - Roma part. 8,25; Torino arr. 14,51.

Lunedì: Roma part. 8,25; Torino arr. 14,51.

Martedì: Torino part. 17; Roma arr. 23,25.

● LINEE AEREE — L'Alitalia osserverà il normale orario anche domani (che martedì); lunedì invece vi sarà soltanto l'arrivo da Roma alle 17,30 e la partenza, sempre per Roma, alle 17,40.

L'Itavia sospenderà ogni suo volo da Torino nei lunedì che martedì; per domani non è previsto in orario nessun collegamento.

La Bea (collegamento Torino-Londra) comunica che non vi saranno arrivi e partenze da Torino né domani, né lunedì, né martedì.

● POSTE — La distribuzione di pacchi sia di corrispondenza, oggi è unica, ma più nutrita che negli altri sabati. Per domani è prevista una distribuzione straordinaria (in città ed in provincia) al mattino sia per i pacchi che per la corrispondenza.

● SCUOLE — Oggi è l'ultimo giorno di scuola. Centocinquantamila studenti godranno di due settimane intere di riposo: da domani sino al 7 gennaio. Le lezioni riprenderanno l'8 mattina, lunedì.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +6
MINIMA —0,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +1,0; ore 6 +1,5; press. 748,5; umid 40 %. Cielo sereno. Precipitati nuvoloso, nebbia, temperatura stazionaria. Temperatura a Cuneo: massima +9,2; minima —3,2; ore 8: —3.

Le farmacie di turno e le autoriparazioni

● FARMACIE — Aperte domani (8,30-19,30): p. Vittorio Veneto 16, p. Lagrange 1, c. Francia 97, c. Peschiera 240, v. Mosca 1 ang. via Coppino, v. Lauro 98, p. Repubblica 24, p. Statuto 4, v. Sulla Rocca ang. v. dei Mille, v. dei Mughetti 11 (Vallette); c. Giulio Cesare 40, c. Belgio 61, v. Tunisi 31 ang. via Spaventa, c. Stati Uniti 3, c. Casale 118, c. Vittorio Emanuele 121, c. Giulio Cesare 158, v. Vigliani 160, v. Stradella 36, v. Re Soletta 62, v. Cernaia ang. via S. Dalmazzo, v. Foligno 69, v. Madama Cristina 50, v. Beaucini 101, p. Onorio 18, c. Sommeiller 31, v. Capelli 27, c. Sebastopoli 210, v. Po 14, v. Nizza 108, v. San Donato 35, v. Roma 24.

Di turno (anche) a martedì (8,30 - 19,30): via Milano 17, v. Stradella 180, c. Vittorio Emanuele 34, c. Nizza 15, v. Montevecchio 204, v. Romani 5, v. Nicola Fabrizi 103, v. al Ronchi 8 (Cavoretto), c. Racconigi 20, v. Orvieto 68, c. Trapani 150, c. Vercelli 236, p. Palermo, c. Luna degli Abruzzi 58, c. San Maurizio 28, p. Respighi 3 ang. via Cherubini, v. San Secondo 46, v. Tripoli 23, v. Statuto 23, v. Saluzzo 37, v. Livorno 2, c. Giambone 10, v. Passalacqua ang. via Bertola, c. Francia 272, v. Barletta 52, v. Po 4, v. Garibaldi 12, str. San Mauro 10, v. Cortemilia 1, v. Cibrario 23 bis, v. Madama Cristina 58, v. Sesia 1.

Servizio notturno: c. Palermo 118, c. Vittorio Emanuele 65, v. Roma 24, p. Repubblica 24, v. Nizza 65, c. Monginevro 29, c. Svizzera 43, v. Nizza 354, c. Casale 118, p. della Vittoria 28, c. Francia 318 bis, v. Sanremo 37, v. Tripoli 58 ang. via Montecuccoli, v. Garibaldi 14, v. Cibrario 72, c. Turati 40, v. Cernaia ang. via S. Dalmazzo, c. Semplone 112, c. Francia 1.

● AUTORIPARAZIONI — Si servirà domani (8,30-12,30 e 15,30-18,30): officine: v. Pietro Giuria 2 (tel. 657-036), v. Asinari di Bernezzo 118/a (795-361); elettrauto: v. Ormea 99 bis (682-530), v. Capriolo 58 (tel. 396-091), v. Viterbo 140 (252-353), c. XI Febbraio 33 (280-985). Lunedì tutto chiuso. Martedì (8,30-12,30 e 14,30-18,30): officine: v. Valperga Caluso 36 (657-071), v. Asiago 47 bis (790-495); elettrauto: c. Raffaello 18 (682-310), c. Trapani 63 (235-982), v. Breglia 53 (296-995), c. XI Febbraio 1 (651-658).

Servizio Fiat (8-24): domani: c. Bramante 18 (Le), 532-468), c. Francia 430 (724-611), c. Turati 37 (582-651). Lunedì e martedì: c. Bramante 18 (532-468); c. Francia 430 (724-611), c. Lecce 80

Grazie, con riserva, ai Senatori

● «Il nome di un gruppo di ex combattenti e di pensionati della Previdenza, concittini di migliorare il più profondo rammarico per il voto a sorpresa passato al Senato la mattina del 7 dicembre scorso. Mentre ringrazio i senatori che hanno votato per le nostre pensioni, non posso non esprimere costernato, per le gravi conseguenze finanziarie per le casse dello Stato. Come giurie per quello 5 mila lire al mese, sapendo che con ciò abbiamo contento il governo a progredire, senza termine, l'addizionale del 20 % sulle imposte? Anche a nome dei pensionati, spengiamo i partiti di maggioranza di fare buona guardia in Senato ed in Parlamento, e di non andare più in giro per le capitali d'Europa in comitive di quindici o venti, per erigere ulteriori colpi di mano».

Un ex combattente

Dov'è finito l'altare di Cuneo?

● «Ho letto il bellissimo articolo a firma di Marziano Bernardi relativo alla possibile e per fortuna avvenuta rimozione dell'altare maggiore del Duomo di Torino. Da buon piemontese e amante delle opere d'arte che ornano le nostre belle chiese del Piemonte, chiedo attraverso la vostra rubrica che Lei abbia fatto l'altare maggiore della Cattedrale di Cuneo, ora purtroppo costituito da un triste tavolato, forse in omaggio alle attuali assurde riformistiche dell'edilizia e dell'arredamento liturgico».

Lorenzo Turello

I lettori ci scrivono

O la barba o la vita!

● «Da diversi anni sono dipendente di una fabbrica metallurgica ed ho avuto modo di farmi apprezzare dal mio padrone, che ha idee alquanto arretrate e molte pretese.

«Vergata la quarantina, in questi ultimi tempi ho deciso di farmi crescere una bella barba cavourriana ed ora non ho più pace. Il mio padrone mi impone di tagliarmela, pena il licenziamento, e tutte le mattine con occhio attento passa in rassegna i miei compagni per lesina che seguano il mio esempio, ammonendoli ruvidamente. Ora io mi chiedo perché in fabbrica non si debba accettare la barba, quando alla Corte d'Inghilterra si accettano le minigonne e a scuola non solo gli allievi, ma anche i docenti capelloni! Grazie e auguri».

Segue la firma

Grazie, con riserva, ai Senatori

● «Il nome di un gruppo di ex combattenti e di pensionati della Previdenza, concittini di migliorare il più profondo rammarico per il voto a sorpresa passato al Senato la mattina del 7 dicembre scorso. Mentre ringrazio i senatori che hanno votato per le nostre pensioni, non posso non esprimere costernato, per le gravi conseguenze finanziarie per le casse dello Stato. Come giurie per quello 5 mila lire al mese, sapendo che con ciò abbiamo contento il governo a progredire, senza termine, l'addizionale del 20 % sulle imposte? Anche a nome dei pensionati, spengiamo i partiti di maggioranza di fare buona guardia in Senato ed in Parlamento, e di non andare più in giro per le capitali d'Europa in comitive di quindici o venti, per erigere ulteriori colpi di mano».

Un ex combattente

Dov'è finito l'altare di Cuneo?

● «Ho letto il bellissimo articolo a firma di Marziano Bernardi relativo alla possibile e per fortuna avvenuta rimozione dell'altare maggiore del Duomo di Torino. Da buon piemontese e amante delle opere d'arte che ornano le nostre belle chiese del Piemonte, chiedo attraverso la vostra rubrica che Lei abbia fatto l'altare maggiore della Cattedrale di Cuneo, ora purtroppo costituito da un triste tavolato, forse in omaggio alle attuali assurde riformistiche dell'edilizia e dell'arredamento liturgico».

Lorenzo Turello

Che risponde l'assessore?

● «La nostra Giunta comunale ha deciso di municipalizzare il servizio cimiti, preventivando una spesa di oltre un miliardo annuo superiore a quella attualmente occorrente alla società che gestisce lo stesso servizio. E come pensa l'assessore, dott. Nobile, di recuperare il miliardo e 300 milioni annui di sovrapiù? La parte (300 milioni) attraverso tipologiche e economie». Per il restante miliardo, il simpatico assessore ha avuto una idea geniale: aumentare la tassa di famiglia! Così si sperperano i nostri soldi in una città dove mancano le aule scolastiche, dove i cittadini fanno la coda nei cimiteri per un posto all'asilo, dove, negli ospedali, le partorienti che non si sbrigano a scendere il figlio (e successori) vengono rimandate a casa, accanto di "occupare il letto" e invitate a ripresentarsi dopo qualche ora».

Giorgio Comotti

Grido nel deserto

● «Si avvicina il Natale e fra le tante persone che la trascorreranno sole vi sono anch'io, giovane (ho 26 anni) senza famiglia: papà e mamma sono morti da anni. La cosa che mi manca a terra è la solitudine, la mancanza di una compagnia sincera di persone della mia età e mentalità. Forse questo dipenderà dal fatto che sono toscano ed ora vivo qui per motivi di lavoro e non riesco ad ambientarmi. Sarà così, non so. Ma sono infinitamente solo e triste. Quando il [illegible] passeranno il Natale piangendo?».

Un toscano a Genova

Ipocrisia, male del secolo

● «Tra pochi giorni è Natale e già gli uomini si preparano alla suprema ipocrisia. Perché nessuno di noi ha il coraggio di dirsi che il secolo non è mai stato così poco cristiano come in questi anni? Perché nessuno di noi osa riconoscere che la maggioranza degli uomini politici, la grande parata dei sentimenti evangelici, lo zelo dei falsi devoti servono soltanto a nascondere questa terribile verità, che gli uomini non sono più cristiani? Che Cristo è morto nell'anima dei suoi figli, che l'ipocrisia è discesa fin nella vita sociale, familiare, individuale? In tutto il mondo si ammazza, si ruba, si tradisce, s'inganna. In tutto il mondo uomini malvagi preparano nuove vigliacche. E tutti noi come se nulla fosse ci prepariamo alla "commedia" che una volta era la festa dell'innocenza. A troppi non importa nulla di chi soffre e sono pochi coloro che fanno qualcosa per impedire la sofferenza, la miseria, il male, il delitto, la violenza, la strage. Tutti stanno chiusi e festeggiano il Santo Natale. Tanta è la nostra incoscienza che forse non ci accorgiamo neppure di essere complici».

Giovanni Casanova - Castelnuovo di Belluno

Italia, 5ª nazione del mondo (?)

● «Un ministro ha affermato che l'Italia negli ultimi vent'anni ha fatto progressi enormi e deve considerarsi la quinta nazione del mondo. Ma com'è possibile conciliare tale affermazione con le impressioni di quel settantadanne che (a causa dello sciopero in un ospedale) ha dovuto portare in braccio il figlio di trent'anni dalla stazione dov'era ricoverato in un altro reparto per urgenti cure di mercoledì-epatia? E com'è possibile assistere senza sorpresa alla scena di studenti che spingono fuori dell'aula un professore universitario impedendogli di fare lezione? Qualche miglioramento dal punto di vista economico l'abbiamo notato, ma solo in certe zone del Paese e io considererei doveroso specialmente alla maggior prudenza, agli acquisti rateali e all'occupazione di due coniugi invece di uno solo. Per quanto concerne l'ordine pubblico e il buon costume, c'è invece molta da dire. Dobbiamo augurarci che l'Italia — se è vero che, per certi dirigenti amanti della libertà senza limiti, ha raggiunto una posizione ottima — non migliori ulteriormente e raggiunga il primo posto in classifica».

Antonio Libelli

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.958
RIPRODUZIONI A COLORI DI GRANDI OPERE DI PITTURA CLASSICA

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
A proprietari auto, alloggi, terreni (anche se ipotecati)
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA FID—
VIA CERNAIA, 18 - TORINO - TELEF. 542.834 - 530.445

Una festa lieta che richiede organizzazione

Il Natale "pianificato,,

Siate sereni anche se la «13ª» è già bruciata

Per il pranzo, l'eventuale viaggio in montagna, gli ultimi acquisti, gli spettacoli occorre provvedere per tempo (E soprattutto non rischiate di perdere la domestica)

Natale è alle porte: ancora 24 ore e poi le campane di mezzanotte annunceranno che finalmente la lunga vigilia è finita. Molti tireranno un sospiro di sollievo. Quella che solo pochi anni fa era una festa intima della famiglia, oggi è diventata occasione per una grande *bagarre*, una specie di lunga kermesse che comincia nei primi giorni di novembre e termina soltanto alla mezzanotte del 24.

Natale è ormai la festa dei regali, dei cartoncini d'auguri, delle costose sorprese.

Cominciano i bambini: la maggior parte dei quali ha già avuto tutto. Accade così che i desideri siano sempre più complicati e che l'assuefazione li renda disincantati.

Se il Natale per molti bambini è stato quasi distrutto, quello dei grandi è diventato ossessivo.

Al centro c'è il padre, quello della «tredicesima», l'uomo che deve rincorrere all'altezza degli impegni imposti dalla società dei consumi, che deve resistere alle diaboliche pressioni della pubblicità. Ogni anno «lui» comincia dicendo che tanto spreco inutile deve finire; ma poi il Natale gli prende la mano. Le mogli hanno sempre «il guardaroba vuoto», i figli chiedono vacanze sempre più costose; le figlie «non debbono sfigurare».

«E' Natale», dice la mamma accomodante. A questa suggestione esortativa è ben difficile resistere. Comincia così la grande avventura, la distruzione della tredicesima.

Ma i negozi sono affollati. Le soste, nell'aria surriscaldata, diventano estenuanti e la scelta è difficile. Quando si arriva alla sera della festa, spesso si è stanchi ed irritati. La festa intima, tra il calore degli affetti familiari è scomparsa: rimane soltanto la delusione e il rimpianto per tutti quei soldi gettati via.

Domani è la vigilia. Cerchiamo almeno di essere giudiziosi con i doni dell'ultima ora, senza cedere all'impulso autodistruttore di chi, al tavolo della *roulette*, tenta vin l'unica *fiche* rimastagli. E non recriminiamo. «Inutile piangere sul latte versato», dice un proverbio. Vediamo piuttosto di programmare con oculatezza i prossimi giorni.

Domani sera molti si ritroveranno per il cenone (una volta c'era soltanto quello di Capodanno). Sarà bene provvedervi per tempo e cominciare fin da adesso a studiare un *menu*, a cercare le cose che servono, a fare gli acquisti.

Nella scelta dei vini, ad esempio, non s'indulga allo snobismo o (come si diceva un tempo) all'esterofilia. Il moscato campagnolo può benissimo sostituire lo *champagne*; il dolcetto e il buon barbera equivalgono almeno il comune *beaujolais*.

Le brave massaie che penseranno per tempo ai preparativi, domani sera non si troveranno «soffocate» tra il parrucchiere, la sarta, il telefono che squilla ininterrottamente e l'inevitabile emicrania.

E neppure bisogna lasciare al caso le prenotazioni per qualche spettacolo. Il nostro giornale (vedere a pagina 11) offre un panorama completo.

Anche per il cinema l'imbarazzo è soltanto quello della scelta. Ma perché debbono tutti affollarsi al botteghino per lo spettacolo pomeridiano? Gli spettacoli hanno precisi orari d'inizio, scaglionati dalle 14 alle 22. Oltretutto un'ora insolita permette di uscire tranquillamente di casa, lasciando i bambini affidati una volta tanto ai nonni o alla vecchia zia.

Prima di fare inviti si pensi che anche le preziose domestiche hanno diritto al loro Natale.

Se questi sono i problemi del Natale, altri ne presenta il dopo-Natale. Ormai migliaia di persone approfittano della vacanza per andare in montagna: ricordiamoci di non partire tutti alle 8 del mattino, diretti verso le stesse località. Oltretutto le strade sono insidiose per il gelo e l'affollamento può essere motivo di sciagure.

Tutto qui? Non vorremmo essere retorici. Ma Natale è stata da sempre la festa della bontà. Ci sono i poveri, ci sono gli infelici. Rammentiamolo.

Claudia Cardinale pronta per la cena natalizia e con le due candeline d'augurio

Devono soddisfare i gusti di tutti

Piatti tradizionali per il pranzo in casa

Agnolotti e tacchino (o cappone) restano i cibi d'atmosfera - La scelta del dolce e dei vini da mettere in tavola

Il menù del pranzo di Natale un tempo era impostato secondo regole stabilite rigidamente. Oggi, anche questa tradizione culinaria si è allentata e semplificata: nessuna padrona di casa ha più il tempo di spignattare per ore ed ore, d'altra parte i regimi dietetici così diffusi consentono pochi «strappi». Ma il 25 dicembre, specie se a tavola ci sono bambini e parenti, è giusto lasciar perdere il calcolo delle calorie: la linea, penserà il «tour de force» di queste giornate a farcela mantenere. Ecco qualche ricetta.

Il menù classico. Gli antipasti più semplici possono consistere in prosciutto cotto e crudo, insalata russa e coprecciosa, olive farcite. Più raffinato — e leggero — il cocktail di gamberetti (si possono trovare anche in scatola) con maionese, salsa di pomodoro, spezie ed un bicchierino di cognac. Oppure i pompelmi al maraschino.

Gli agnolotti alla piemontese; la pasta si può acquistare già preparata. Per il ripieno occorrono cosce di vitello e lombo di maiale rosolati con olio, burro e rosmarino, salsiccia ed un pezzo di muscolo di vitello lessato, spinaci o verza. Dopo aver tritato la carne, si aggiungono al tutto formaggio parmigiano grattugiato, uova, sale, pepe e noce moscata a piacere. Si sistema l'impasto nella sfoglia tagliata a piccoli quadrati, chiudendoli poi accuratamente. Farli lessare in molta acqua a fuoco vivo e servirli abbondantemente conditi con il sugo delle carni arrostite, spolverati di parmigiano.

Come secondo, il cappone lesso oppure il tacchino arrosto. Se si amano invece i piatti più originali, sempre però senza discostarsi dalla tradizione, ottima la ricetta della tacchina tartufata. Si taglia a fettine un tartufo (ovvio che più ce n'è meglio è) e si introducono sotto la pelle del volatile. Poi si prepara un ripieno con un etto di vitello e di carne di maiale, un fegato, 150 grammi di lardo ed il resto del tartufo tritato fine. Si imbottisce la tacchina, la si chiude e la si fa cuocere in forno. Servire ben caldo. Come contorno, patatine fritte ed una insalata di indivia, morbidello, gambi di sedano tagliati e cubetti di gruviera.

Abbondante la frutta, fresca e secca. Infine, l'immancabile panettone, accompagnato, se si vuole (e se lo stomaco ancora lo permette) da gelato alla vaniglia ricoperto di bollente crema di cioccolato oppure da crema di zabaglione. Vini: un bianco secco per gli antipasti, uno rosso (barbera, grignolino o barolo) per il resto del pranzo. Come finale, lo champagne.

Tre menu

TRADIZIONALE: agnolotti alla piemontese; tacchino arrosto (o ripieno); contorno di patatine arrosto e insalata; panettone ripieno, svuotato cioè della mollica dalla parte del fondo e riempito di panna montata o di crema, canditi e pezzi di cioccolata, più la mollica sbriciolata; cestino di frutta fresca, secca e torroncini; caffè. Vini: Barbera e Barolo.

LEGGERO: piccoli tortellini in brodo di pollo; medaglioni di petti di tacchino; contorni di cuori di carciofo bolliti e punte di asparagi; charlotte di frutta; caffè decaffeinato. Vini: freisa o grignolino.

SOFISTICATO: pompelmi al maraschino, oppure caviale e salmone; tacchino arrosto con castagne; insalata natalizia di indivie, funghi, banane e tartufi; ananas fresco al maraschino; tè alla russa con sciroppo di limone. Vini: dolcetto e Châteauneuf du pape, champagne.

Vedere a pagina 9:
Il tempo nei centri sciistici e in Riviera
* *
A pagina 11:
Tutti gli spettacoli natalizi a Torino

Abiti eleganti (ma semplici) per far colpo a cena o nei balli

Sono di moda i tessuti di velluto, broccato e laminati - Il ritorno dei colletti e dei polsini in merletto, da educanda - Il vestito nuovo deve però essere sfruttabile anche nel resto della stagione

Un completo elegante in broccato laminato

A Natale, pranzi, cene, spettacoli teatrali, riunioni e festicciole in casa e fuori impongono alla donna un'eleganza semplice, ma studiata, adatta a fare colpo. Le tendenze della moda di quest'anno indicano il ritorno allo stile romantico per esaltare la femminilità e facilitano così le idee per trovare la soluzione giusta. I tessuti in voga sono velluti, pizzi, broccati, jersey laminati e sete opache, si prestano per l'abito corto da cocktail che poi si porterà anche per il resto della stagione.

I candidi polsini e ingenui colletti da educande, in organza, raso, merletto sono infatti i tipici elementi che abbelliscono e ringiovaniscono e in particolare rischiarano l'abitino nero o marrone, dalle maniche lunghe di moda. Quest'ultimo non richiede particolari elaborazioni nel taglio ma piuttosto un'estrema semplicità nella linea. Vestiti diritti, svasati, a vita alta oppure bassa, con gonne a corolla, in sbieco, a pieghe, si trovano già fatti a prezzi che variano dalle 30 alle 50 mila lire. Se in guardaroba c'è il vestitello nero di qualche stagione fa ancora in buono stato, rivedendo l'orlo (la moda fruisce sui corti), lo si trasformerà rapidamente in un modello attuale applicando i molteplici ornamenti di voga: colli, polsi e fabbats che si acquistano già fatti nei negozi di forniture per sarte. Per completare ed accentuare l'effetto romantico di tale tipo di abbigliamento si sceglieranno le calze nere velate, a rete, in pizzo. Le scarpette dovranno essere anch'esse nere in gros di seta, in vernice, di forma chiusa, a mezzo tacco, con fibbia. Evitare le calzature in argento che stonerebbero con il tono dell'abito nero e bianco.

Il tailleur pantaloni nero per le giovani. E' di moda

Ma molto successo riscuotono anche gli abiti che scintillano come le decorazioni natalizie. Sono quelli in broccato lamè dai riflessi oro-argento intercalati da guizzi di colori vivaci. Oppure le tunichette diritte ricavate in paillettes, gli chemisiers in jersey laminato a righe o stampati a macchie di colore vivacissimo. Con questi ultimi si porteranno scarpette in oro o argento. Le signore di «quella certa età» sono favorite dalla riscoperta del pizzo che si adatta a tutte le figure.

Una tavola vestita a festa

Vari sono i modi d'imbandire il desco per il cenone o il pranzo natalizio - I piatti di ceramica e i bicchieri di cristallo sono più adatti a «cenette a due» - La tovaglia rossa diverte i bambini, in organdis per i coniugi soli

A Natale, anche la tavola esige una particolare cornice. Naturalmente oggi non si può pensare che una donna, in particolare durante questo periodo, trovi il tempo per occuparsi — come era possibile una volta — di ricamare una tovaglia o di dedicarsi per ore alle ghirlande di agrifoglio ed ai ciuffi d'abete. In compenso, però, ora si trovano splendide decorazioni floreali già pronte dai fiorai, così come basta una telefonata per avere a domicilio il tradizionale tacchino, già dorato e croccante, o i medaglioni di fegato d'oca ed il panettone. Una rinfrescata alla tovaglia «bella», una veloce passata all'argenteria domestica, un esame di ricapitolazione del menù e della lista degli invitati, ed ogni padrona di casa, senza troppa dispersione di energie, sarà sicura di offrire ai suoi cari la più dolce e tradizionale festa di famiglia dell'anno.

L'atmosfera del pranzo o del cenone di vigilia varierà a seconda del numero dei commensali e del carattere della riunione. Se ci sono bambini, i veri protagonisti di questi giorni, è chiaro che ogni cosa dovrà essere dedicata a loro. Così, si annuncerà senza rimpianti al centrotavola in cristallo o al servizio Baccarà optando sugli effetti di colore e sulle decorazioni vivaci. Inutile puntare sul lusso troppo sofisticato: i bambini di certe raffinatezze non sanno che farsene. Meglio quindi la tovaglia rossa brace (il colore del vestito di Babbo Natale), i robusti piatti candidi, i bicchieri rustici che si possono rompere senza drammi.

Per il «cenino a due», la tovaglia potrà essere in organdis bianco oppure in lino pastello con qualche leggero ricamo e, se si possiede, si utilizzerà il servizio di ceramica in stile ottocento. Molto indicati sono i calici di cristallo. Al centro, un candeliere a braccio oppure tre rose di Natale in una coppetta espansa. E' quindi indispensabile il secchiello da ghiaccio con una bottiglia di champagne.

Per le donne più tradizionali, che non si scostano a gusto se non hanno intorno al classico tacchino con castagne tutta la famiglia, c'è la raffinata tovaglia di pizzo candido e prezioso.

Se siete in ritardo

Un telegramma sostituisce il regalo

Può succedere, per mille ragioni, di ridursi all'ultimo momento di dover ancora acquistare i regali di Natale ed essere completamente vuoti di idee, indecisi davanti alle vetrine già demolite dagli assalti delle legioni di acquirenti. Ma non è il caso di disperarsi: basta evitare la scelta di un oggetto originale a tutti i costi ed affidarsi a quelli «firmati», cioè foulards, portacarte, accendini tascabili o da tavolo, sciarpe e cravatte, liquori e champagne, cioccolatini di gran marca.

I ritardatari, quelli che ormai non hanno più tempo, si salveranno ordinando alle floreale, che manda sempre le ultime a calare le saracinesche, il bel cesto di frutta ornato di fiori: arriverà la mattina di Natale.

Nell'eventualità, poi, che il regalo «su ordinazione» programmato a suo tempo non venga consegnato per una sfortunata combinazione, ad esempio l'incisore non ha preparato il monogramma o l'oggetto è stato venduto ad altri per errore, si può rimediare brillantemente inviando un cartoncino d'auguri con l'aggiunta: «regalo in arrivo».

Per coloro che sono stati presi da vari impegni e soltanto alla vigilia possono fare le confezioni dei doni può accadere di restare senza la carta natalizia. Senza lasciarsi prendere da crisi di nervi, si userà la carta di giornale per avvolgere il regalo, più esso è prezioso e più sarà spiritoso il contrasto. Con la matita rossa si faranno le diciture augurali, si legherà con un vistoso nastro in seta fiammeggiante.

E' assolutamente fuori luogo lasciarsi prendere dal «complesso del regalo» e rischiare di passare la festività con l'incubo di non avere fatto in tempo a provvedere a questo ed a quello. C'è ancora il Capodanno e l'Epifania che offrono l'occasione di ricordare amici e conoscenti. Infine, se proprio si vuole essere presenti nel pensiero altrui, c'è sempre l'ufficio telegrafico che funziona a tutte le ore: il telegramma è una formula augurale che si sta diffondendo con successo.

Pagina a cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re

C'era una volta...

Antico legame natural la terracotta

...ma oggi per voi c'è Siltal, che continua la grande tradizione italiana delle stoviglie in porcellana, interprete del gusto, della moda e delle esigenze della vita moderna. Dalla terracotta alla lamiera porcellanata: un trionfale successo Siltal in campo industriale.

La cucina di una volta, si sa, aveva un sapore diverso. Gran parte del merito, però, andava ai tegami di coccio, in cui le vivande cuocevano lentamente conservando tutto il loro profumo e la loro sostanza. Il guaio delle comuni pentole del giorno d'oggi è che vanno sorvegliate continuamente, perché i cibi non attacchino. La pentola Siltal invece consente lunghe cotture a fuoco lentissimo senza bisogno di assiduo controllo. Il magnifico smalto porcellanato trattiene e diffonde il calore in maniera uniforme e la cottura riesce sempre perfetta. La pentola Siltal realizza anche economia di tempo e di lavoro: un semplice gesto ed il manico si toglie; il coperchio capovolto fa da sottopiatto. Nessuna perdita di calore e di aroma, poiché le vivande vengono elegantemente servite nella pentola stessa. Questa, poi, servirà a conservare in frigorifero i cibi avanzati senza alterarli, limitando così la lavatura ad un unico recipiente. I colori smaglianti, le accurate decorazioni e le armoniose forme delle pentole Siltal rallegrano la tavola più accurata. Si può dire che la pentola Siltal è veramente «bella in tavola e comoda in cucina». Con la pentola Siltal certi piatti di alta cucina che sembrano irrealizzabili diventano accessibili ad ogni padrona di casa.

La pentola porcellanata Siltal è particolarmente adatta per fuoco e forno a gas, piastre e forni elettrici. Per la praticità dei suoi manici smontabili, per i suoi perfetti procedimenti di fabbricazione, la pentola Siltal è il «non plus ultra» per le moderne lavastoviglie. Uno smalto speciale impermeabile e resistente agli acidi (limone, aceto ecc.) conserva i cibi inalterati; non si scrosta grazie al rapporto studiato tra lo spessore dell'acciaio e i vari strati di smalto.

Particolari procedimenti di fabbricazione assicurano la diffusione uniforme del calore ed i cibi non si attaccano. La pentola si lava senza fatica con un semplice detersivo grazie alla sua forma razionale e alla compattezza dello smalto (senza alcun abrasivo, nessuna paglia di ferro).

Le pentole Siltal sono prodotte in due versioni: «Serie Egizia» e «Serie Butterfly». Pur mantenendo le medesime caratteristiche, si distinguono per le diverse decorazioni e una lieve differenza nel coperchio. Le pentole Siltal sono in vendita nei migliori negozi di tutta Italia. Ogni serie è composta di undici modelli nelle varie forme e dimensioni.

Decisamente si può ben dire: la migliore strenna con i prodotti Siltal.

La Siltal produce inoltre: Frigoriferi - Lavatrici superautomatiche - Lavastoviglie - Cucine elettriche, a gas e miste - Mobili componibili per cucina - Gelatiere elettriche brevettate - Scaldabagni - Elettrodomestici.

Ufficio Smaltatura SILTAL
Abbiategrasso (Milano).

Filiale con deposito in Torino - Via Michelangelo, 22 - Tel. 651-777.

UN GRANDE PRANZO CHIAMA...
...UN GRANDE CORDIALE!

Cordial
CAMPARI
fresco-forte-fragrante!

UFFICIO PUBBLICITA' DAVIDE CAMPARI - MILANO

Gli spaventosi incidenti stradali stanotte ed all'alba

I due fidanzati di Sanremo arsi nell'auto forse per lo scoppio d'una gomma

Questa ipotesi avvalorata dalle dichiarazioni dell'autista del camion contro il quale la vettura si è schiantata in piena velocità, provenendo da opposta direzione - Era al volante un ragazzo ventenne, giunto in licenza da Cameri dov'era militare dell'Aeronautica - Gli sedeva accanto la sua innamorata di 19 anni - Avevano promesso ai genitori di ritornare per mezzanotte e la sciagura è accaduta pochi minuti prima

Dal nostro corrispondente

Sanremo, sabato sera.

Due giovani fidanzati sono morti carbonizzati in un terribile incidente stradale. La loro auto si è scontrata con un autotreno ed ha preso fuoco. Al volante era Gianni Crespi, di 20 anni, nato a Ceriana e residente a Sanremo in corso Inglesi 94. La ragazza, che gli sedeva accanto, si chiamava Flora Bonissoni, aveva 19 anni ed abitava anch'essa in corso Inglesi, al numero 245. La sciagura è avvenuta stanotte, poco prima delle 24, sulla via Aurelia, in località Bussana, frazione di Sanremo, di fronte all'ingresso principale della clinica Villa Spinola. L'auto sulla quale viaggiavano i due giovani era una «500» Fiat a targata Imperia, intestata a Terzo Crespi, di 46 anni, padre dello sventurato ragazzo.

«Ero in servizio nella portineria della clinica — *ha dichiarato uno degli uscieri del centro ospedaliero di Bussana* — quando ho udito il rumore di uno schianto provenire dalla strada. Sono uscito subito fuori ed ho visto un'utilitaria fracassata davanti ad un grosso autocarro. Era completamente circondata dalle fiamme». *L'usciere della clinica, accorso insieme ai due camionisti dell'autotreno e ad altri automobilisti di passaggio, non ha potuto fare nulla per i due giovani. Probabilmente erano già deceduti dopo il tremendo urto contro il pesante veicolo che viaggiava in senso contrario. I soccorritori, comunque, non sono riusciti ad estrarre che finissero carbonizzati.*

Le fiamme si sono sprigionate un secondo subito dopo lo schianto. Generosa quanto vana la pronta corsa dei vigili del fuoco e dei carabinieri del pronto intervento. L'incendio ha compiuto la sua opera di distruzione in pochissimi minuti. Al dottor Rastello, medico di guardia della clinica, non è rimasto altro da fare che constatare l'avvenuto decesso degli occupanti della «600».

Quando i vigili del fuoco sono riusciti a liberarli dalle lamiere contorte, i due poveri corpi martoriati erano irriconoscibili. Poi sono stati trovati alcuni fogli bruciacchiati che hanno portato all'identificazione del proprietario della vettura. Successivamente è stata riconosciuta la ragazza. La Bonissoni aveva deposto la propria borsetta sul sedile posteriore. Dentro sono state trovate alcune fotografie ridotte a brandelli con appassionate dediche d'amore, nonché talune lettere e documenti. Tra i ritagli è stato anche trovato il foglio di licenza del Crespi, rilasciatogli dal comando del 53° Autoreparto della Aeronautica di stanza a Cameri (Novara).

Il giovane era venuto in licenza per trascorrere il Natale con i suoi genitori da soli due giorni. Giovedì mattina aveva fatto timbrare il foglio del permesso presso la caserma dei carabinieri di Sanremo. Ieri sera, dopo aver cenato, era passato a prendere la fidanzata con l'auto del padre che è titolare di una latteria sul corso degli Inglesi. «Prima di mezzanotte siamo a casa — aveva detto i due ragazzi ai genitori — state tranquilli».

La ricostruzione dell'incidente non è facile. Uscita dalla galleria di Arma di Taggia, diretta verso Sanremo, l'auto del Crespi ha sbandato sulla sinistra e si è schiantata contro l'autotreno. «Ad un tratto — ha detto il camionista Gino Oliveri di 45 anni, abitante ad Arezzo in via Senese Aretina 11 — mi sono visto piombare addosso la vettura e non ho potuto evitare lo scontro».

Il pesante veicolo era vuoto ed era diretto a Genova. Nella cabina di guida, insieme con l'Oliveri, si trovava il secondo autista, Renato Rossi, di 33 anni, che riposava nella cuccetta. Rimane per il momento inspiegabile l'improvviso sbandamento della «600», che d'un tratto ha abbandonato la sua linea di marcia ed è piombata contro il camion. L'urto, e un attimo dopo le fiamme. Con l'usciere della clinica sono accorsi i due autisti dell'autotreno ed un automobilista di Bergamo, il trentacinquenne Giobatta Quarenghi. Con coperte e pinzè i soccorritori hanno tentato inutilmente di soffocare le fiamme. In pochi minuti la vettura del Crespi è diventata un ammasso informe di rottami. Anche per questo una ricostruzione tecnica dell'incidente ed una spiegazione delle cause che lo hanno provocato diventano difficili. Non si esclude però che la disgrazia debba attribuirsi allo scoppio improvviso di una gomma.

I carabinieri si sono assunti l'ingrato compito di avvertire i genitori dei due fidanzati. Per la mamma di Gianni Crespi è stato necessario richiedere l'intervento di un medico: la donna, sofferente di cuore, è in convalescenza per un infarto. g. b.

Le vittime della spaventosa sciagura di questa notte: Gianni Crespi di 20 anni e Flora Bonissoni di 19 (Telefoto «Ansa»)

Per il giovane soldato era la prima licenza

Novara, sabato sera.

Gianni Crespi, il giovane perito questa notte con la fidanzata nel rogo della sua utilitaria a Sanremo, prestava servizio militare presso il 53° autoreparto dell'aeroporto di Cameri (Novara): si era giunto recluta il 18 agosto scorso. Il suo comandante, cap. Caronna, costernato alla notizia della tragica fine, definisce il Crespi un gran bravo ragazzo, disciplinato e professionalmente preparato, tanto che gli erano stati affidati gli automezzi più difficili da pilotare.

Era la prima volta che il Crespi andava a casa in licenza. Per la sua buona condotta aveva già ottenuto dei permessi speciali di ventiquattr'ore, ma una giornata non gli era sufficiente per il viaggio di andata e ritorno e quindi era sempre rimasto in aeroporto.

Quarantenne arrestato in viaggio di nozze per renitenza alla leva

FIRENZE, sabato sera.

La luna di miele di due sposi è stata interrotta dai carabinieri che hanno arrestato lo sposo perché non aveva ottemperato venti anni fa agli obblighi del servizio di leva.

L'uomo si chiama Ugo Giletti, ha 41 anni, ed abita in Sud Africa. Tornato in Italia dopo una assenza di venti anni si è sposato nei giorni scorsi e con la moglie ha cominciato un lungo viaggio di nozze attraverso l'Italia. I due coniugi, giunti a Firenze, hanno preso alloggio in un albergo del centro: a loro si sono presentati i carabinieri che, dopo un controllo dei registri dell'albergo, avevano accertato che il Giletti era colpito da ordine di cattura della Procura della Repubblica presso il tribunale militare di Torino per «mancanza alla chiamata alle armi».

Il Giletti, dopo aver regolarmente passato la visita di leva a Vercelli dove risiedeva oltre venti anni fa, si era trasferito in Sud Africa per lavorare.

Lo smog non provoca il cancro polmonare?

NEW YORK, sabato sera.

Lo smog non ha nulla a che fare con le cause del cancro polmonare: a questa conclusione è giunto, dopo cinque anni di ricerche, un comitato medico del Dipartimento della Sanità dello Stato della California.

Il comitato ha studiato gli effetti dello smog di Los Angeles, notoriamente denso e intossicante.

Panorama

Tre importanti articoli

PANORAMA dà notizia di tutti i fatti importanti accaduti nella settimana in tutto il mondo. Tra i molti articoli pubblicati nel numero ora in edicola, vi segnaliamo in modo particolare i seguenti:

Le idee di Bob Kennedy

Il più promettente giovane *leader* americano di domani, Bob Kennedy, ha recentemente scritto un libro in cui sono raccolte le sue idee politiche, sociali, economiche. PANORAMA vi presenta quest'opera importante, pubblicandone i passi più significativi.

Fabbricato un virus che vive

E' di questi giorni un annuncio sensazionale: due scienziati americani, Kornberg e Goulian, sono riusciti a creare in laboratorio un virus vivente, che può riprodursi. L'elemento «fabbricato» è il DNA, il fattore determinante che governa la trasmissione dei caratteri ereditari. Fantastiche possibilità ed enormi speranze sono aperte da questa importantissima scoperta. PANORAMA ve le illustra.

Come si perde un trono

I giorni «più lunghi» per Costantino di Grecia; gli estremi tentativi per un ritorno sul trono, descritti minuto per minuto da PANORAMA.

PANORAMA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Tragica fine di un operaio in Valle di Susa

Muore trafitto al petto dal piantone dello sterzo

Aveva partecipato ad una cena con compagni di lavoro e verso le due rincasava portando il panettone alla bambina - L'auto sbanda, finisce contro un platano, poi contro un traliccio - Lo sventurato (29 anni) è morto all'istante

DAL NOSTRO INVIATO

S. Antonino, sabato sera.

Alle due di stanotte una auto si è schiantata contro un platano ed è rimbalzata contro un traliccio della luce: i rottami si sono sparsi in un raggio di 50 metri. L'automobilista, l'operaio di 29 anni Franco Peirolo, abitante a Chiamocco, sposato e padre di una bimba di 4 anni, è morto sul colpo: l'ha trafitto come una lancia il «piantone» dello sterzo al quale si era afferrato con tutte le sue forze al momento dell'urto.

La sciagura è avvenuta tra Vaie e S. Antonino alle 2,05 in punto. L'orologio da polso della vittima si è fermato su quell'ora. Il Peirolo tornava da una cena con i compagni di lavoro e con alcuni dirigenti dell'azienda dove lavorava, a Grugliasco. Aveva fretta di rincasare: domattina avrebbe dovuto alzarsi presto per tornare al lavoro. I carabinieri di Borgone che hanno compiuto i primi accertamenti hanno stabilito che viaggiava a velocità molto elevata.

Durante la festa tutti avevano bevuto ed il pasto era stato abbondante. E' probabile che il giovane sia stato colto da un malessere mentre guidava o che fosse intorpidito. Non c'è altra spiegazione. Sull'asfalto si scorge traccia di frenata, ma appena accennata. Per una ventina di metri la macchina si è spostata a sinistra, fino a piombare contro un platano, poi è rimbalzata contro il traliccio della luce ed è scoppiata come una bomba. I pezzi sono ricaduti tutt'intorno in una vasta area, anche sulla strada: un pericolo per gli altri automobilisti che sopraggiungevano. Il Peirolo, trafitto al petto è stato sbalzato sull'asfalto, già morto.

Alcuni automobilisti si sono fermati sperando di prestare soccorso, ma non c'era nulla da fare. Un'occhiata bastava a rendersi conto della gravità della sciagura.

Sul posto giungevano i carabinieri di Borgone ed il pretore di Susa. Tra i militari accertamenti hanno stabilito che viaggiava a velocità molto elevata.

Quello che è rimasto della «1100» uscita di strada e finita contro un platano (Maiolo)

Franco Peirolo, 29 anni

Durante la festa tutti avevano bevuto ed il pasto era stato abbondante. E' probabile che il giovane sia stato colto da un malessere mentre guidava o che fosse intorpidito. Non c'è altra spiegazione. Sull'asfalto si scorge traccia di frenata, ma appena accennata. Per una ventina di metri la macchina si è spostata a sinistra, fino a piombare contro un platano, poi è rimbalzata contro il traliccio della luce ed è scoppiata come una bomba. I pezzi sono ricaduti tutt'intorno in una vasta area, anche sulla strada: un pericolo per gli altri automobilisti che sopraggiungevano. Il Peirolo, trafitto al petto è stato sbalzato sull'asfalto, già morto.

Alcuni automobilisti si sono fermati sperando di prestare soccorso, ma non c'era nulla da fare. Un'occhiata bastava a rendersi conto della gravità della sciagura.

Sul posto giungevano i carabinieri di Borgone ed il pretore di Susa. Tra i militari accertamenti hanno stabilito che viaggiava a velocità molto elevata.

registratore portatile SA 9104 T

Transistorizzato, a due piste, velocità 4,75 cm/sec.; potenza di uscita 400 mW, indicatore della profondità di modulazione; microfono dotato di telecomando start/stop; nastro custodito in apposito caricatore, che lo preserva dalla polvere. Tropicalizzato. Dimensioni: 20,5 x 12 x 6

SIERA RADIO-TV ELETTRODOMESTICI

CONCESSIONARIA DI VENDITA: MELCHIONI S.P.A. - MILANO

Saint Vincent
«La Riviera delle Alpi»

Salone delle Feste del Casino de la Vallée - Ore 22

GRAN GALA

DICEMBRE 31 S. SILVESTRO

con la partecipazione di
ATTRICI E ATTORI DEL CINEMA

UN RICCO DONO A TUTTI I PARTECIPANTI

Originali cotillons - Fuochi d'artificio - Premi e sorprese

Informazioni e prenotazioni:
Saint Vincent tel. 25.61/... - Milano tel. 780.037 - Torino tel. 371.651

S. CRISTOFORO FIAT
COMMISSIONARIA
P. Carducci 169, L. 833.963 - Torino

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ANNA FANTACCINI: Via Po 37, telefono 87.045

ARTICOLI REGALO
FAGNOLA: Via Garibaldi 23, telefono 534.236
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 30, tel. 81.314

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 46 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

GIOCATTOLI E MODELLISMO
FANTASILANDIA: Via S. Teresa 6, tel. 847.903

GIOIELLI - OROLOGI - ARGENTERIE
FAGNOLA: Via Garibaldi 23, telefono 534.236

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 14 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 6

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 656.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.312
COMOGLIO: Via Po 20, telefono 882.796

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 3, t. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA Torpeto: Via Miglietti 4 telefono 467.721
LA PARISIENNE perruques: Via Rossi ang. Via Roma
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.938

SPECIALIZZATA PER LE AZIENDE
OPRA TORINO
OMAGGI DI QUALITA'
nuovi oggetti pubblicitari
P. Crimea 1, p.t. - Tel. 689.808/09

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 3 Lgo del Tritone 153 Via 12 Ottobre 196 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 66 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del tuesdì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci escluse le articolazioni composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in neretto maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in cassa fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa s. ..... 10.100 Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.» in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci economici, restituendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette dabbono essere inoltrate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nella ora di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

CAPANNONI terro disponiamo nostro magazzino mq. 610 - 320. Telefono 218-686. 2001

ARTIGIANATO L. 220 per parola

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 83-875. Un operaio è a vostra disposizione. A1117906

DECORATORE eseguo tinteggiature tappezzerie raschiature pulchetti riverzioni appartamenti. Tel. 878-813

MURATORE m/c pratese cerca lavoro ad economia. Telef. 622-782.

SOCIETA' immobiliare cerca impresa edile artigiana, libera subito, ben attrezzata, referenziata, per affidare importante capitolato lavori rimodernamento case ad alloggi. Poletti, corso Re Umberto 56, tel. 556-607, 597-774. 0505

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

**A.A.A.

Cronache della Terza Repubblica

Il grande amore di una duchessa

Il giudizio del Tribunale

RIASSUNTO — *Nel 1875, Silvia Onegain, una bellissima fanciulla discendente da una nobile famiglia russa, sposa Adalberto duca di Chesles, un giovane di salute precaria a causa di una grave ferita riportata in guerra. Per qualche tempo Silvia ama teneramente il marito, poi lo tradisce, dapprima con l'attaché conte di Lione, quindi con un giovane ufficiale italiano. Nel 1881, alla morte di Adalberto, si riunisce il consiglio di famiglia che decide di togliere alla duchessa di Chesles la tutela dei figli e di affidarli alla suocera, la dispotica duchessa di Chamoisay. Silvia incontra allora tre persone — Ferdinando Raemacher, Emma Dolivier e Georges Guillot — di rapirli. Il terzetto si accorda con due domestici del castello, che fingono di accettare le loro proposte ed invece avvertono la duchessa di Chamoisay. La sera del 11 marzo 1882, Guillot penetra nel parco del castello.*

L'avvocato Bétolaud mette in fosca evidenza la colpa della duchessa di Chesles

19 Appena Georges Guillot supera il cancello e penetra nel parco, sette od otto guardie, armate fino ai denti sbucano dai cespugli e si gettano su di lui. Prima di essere sopraffatto, Guillot ha il tempo di lanciare un fischio: è il segnale convenuto con i complici per avvertirli che il « colpo » è fallito. Ferdinando Raemacher ed Emma Dolivier non perdono un secondo: « *Filiamo* — ordinano al cocchiere — e al *galoppo* ». Schiocca la frusta e i cavalli partono di gran carriera. Seguendo il percorso già stabilito i due raggiungono Calais e poi l'Inghilterra. Di lì Emma rientrerà più tardi a Parigi e Raemacher andrà a rifugiarsi nel suo paese natale, in Belgio.

L'11 giugno Georges Guillot compare davanti alla Corte d'Assise. Emma Dolivier, durante la fase istruttoria del processo, è riuscita ad ottenere una sentenza di non luogo a procedere nei suoi confronti. Raemacher, cittadino belga, non è stato estradato. La duchessa di Chesles si è addossata tutte le responsabilità, ma viene citata soltanto come testimone. Vestita a lutto, pallidissima e straordinariamente bella, la giovane donna, appena è chiamata a deporre, cerca di scagionare Guillot. « *Io soltanto sono colpevole* — dice fra i singhiozzi, rivolta ai giurati — *e la mia colpa è quella di amare i miei figli* ». Mentre Silvia fa la sua commovente deposizione, la duchessa di Chamoisay, citata anch'essa come testimone, la guarda con un sogghigno: Brillantemente difeso dal suo avvocato, Georges Guillot ottiene un verdetto di assoluzione. Il pubblico, che affolla l'aula, applaude la decisione della Corte. Molti dicono: « *Adesso la duchessa riavrà i suoi bambini* ».

Poco tempo dopo, davanti al tribunale civile della Senna, comincia il processo intentato da Silvia di Chesles per far cassare la decisione del consiglio di famiglia che le ha tolto la tutela sui figli giudicandola indegna. Tutta l'alta società di Parigi è pigiata nel settore riservato al pubblico. La « guerra fra le due duchesse — come è stata definita dai giornali quest'appassionante lite giudiziaria — si trasforma in aula in un duello senza esclusione di colpi fra due grandi avvocati. Quello che difende gli interessi della duchessa di Chamoisay è l'eloquente Bétolaud. Egli mette in fosca evidenza le colpe di Silvia e per dimostrare che la giovane donna ha avuto come amante non soltanto il conte di Lione ma anche il maldestrissimo Bernardo, trae dal suo « dossier » un foglio spiegazzato. « *Ecco la prova!* — esclama l'avvocato Bétolaud — *Questo poema amoroso fu scoperto dal duca di Chesles nel corsetto della moglie. Il suo autore era l'amante della duchessa* ». L'avvocato Bétolaud legge il poema e conclude: « *Questi non sono i gemiti di un corteggiatore sfortunato, ma i versi gioiosi di un uomo che ha ottenuto ciò che voleva. Si può scrivere così dopo... mai, prima!* ».

A questo punto, l'avvocato della duchessa di Chesles, il famoso Durier, toglie la parola al collega ed esibisce trionfalmente lo spartito di una canzone. « *La mia cliente* — egli dice — *ha sempre sostenuto che quei versi non erano l'omaggio di un uomo innamorato, ma la copia di un poema quasi introvabile. Ebbene: io sono riuscito a procurarmelo. Eccolo! Si intitola "Ti amerò". E' stato scritto, parole e musica, da Jules Capri, nel 1870* ».

Il colpo di scena preparato dall'avvocato Durier produce viva sensazione, ma il tribunale finisce per omologare la decisione del consiglio di famiglia. Silvia viene così privata della tutela sui figli. La giovane duchessa si appella contro la sentenza, ma il 4 dicembre 1883 la prima sezione della Corte di Parigi conferma il verdetto del tribunale civile. Questa tumultuosa vicenda, che per due anni appassionò l'alta società francese, ha un epilogo quasi umoristico: nel dicembre del 1882, Ferdinando Raemacher, imputato di tentativo di ratto, viene condannato dal tribunale di Bruxelles a... 100 franchi di ammenda.

FINE

Silvia, perduto il processo in primo grado e in appello, deve rinunciare ai suoi figli

Uniti anche per l'appetito

Liz e Richard Burton così sono apparsi a Parigi per assistere, recentemente, ad uno spettacolo teatrale

Liz: «Amo la tavola, e poi a lui piaccio grassottella»

Essa sostiene che rughe e doppio mento vanno portati con dignità

Nostro servizio particolare

NEW YORK, sabato sera.

Il modo migliore di restare giovani è quello di godersi la vita, e fra i piaceri fondamentali figura quello della tavola. Lo ha detto Elizabeth Taylor in una intervista alla rivista americana « McCall's », aggiungendo: « Mi piace mangiare. Provo un profondo, sensuale piacere quando mangio. Lo stesso accade a Richard. Il quale mi preferisce piuttosto pienotta ».

Un po' di dieta può servire per evitare l'eccessivo ingrassamento, ma « la dieta può sfuggire di mano ». Cioè, ha spiegato Liz, una donna che si preoccupa troppo della dieta e della linea può determinare una situazione di nervosismo che « spinge il marito a uscire la notte ». « Un uomo vuole una casa dove rilassarsi, godendo della famiglia senza confusione e noie. Una donna può essere un po' grassa e insieme sexy. Dipende da come si sente interiormente. Se una donna crede di non essere bella, non lo è ». Liz ha poi detto che raggiungere la mezza età non la spaventa affatto. « Direi anzi che mi interessa. Allo specchio vedo rughe e doppi menti, ma che differenza fa? E' roba mia, sono parte di me stessa. Segnano il mio passaggio attraverso la vita, e debbono essere portati con dignità. Compiango la gente che si crede costretta a lottare contro il tempo ».

Dal canto suo Richard Burton ha dichiarato, nell'intervista, che « avrebbe dato tutto pur di aver sposato Liz la prima volta che la incontrò », cioè 19 anni prima del loro matrimonio. « Tuttavia, ha aggiunto, ci siamo trovati ambedue d'accordo nel ritenere che unire le nostre vite a quell'epoca sarebbe stato un disastro. Nessuno dei due era pronto per l'altro ».

Burton ha poi dichiarato che la monogamia è una delle più grandi invenzioni dell'uomo. « Essa permette a un uomo di godere della sua donna e della famiglia con un ragionevole margine di sicurezza e di comfort. La poligamia lo costringe a mentire e ingannare. Con Elizabeth, non debbo dire bugie e non debbo fare imbrogli ».

F. S.

DETTO FRA NOI - DETTO FRA NOI

Tre "S„ del momento

*Auguri a tutti. Salute, successo, soldi (le tre S del momento, mi bisognerebbe aggiungerne una quarta, ma non lo faccio, è Natale). Come va, amici? Già spesa tutta la tredicesima? E' spesa bene, secondo i vostri propositi e giuramenti, cioè investita nelle cose che vi servivano da un pezzo, o dilapidata al solito modo? Voglio dire: vi siete lasciati prendere ancora una volta da quella frenesia natalizia che tanto giova alla civiltà dei consumi, ma lascia sul serio una lira e magari coperti di debiti? (C'è gente che i debiti fatti con la tredicesima del '66 finisce appena di pagarli ora). Lo temo assai. Temo proprio che chiunque di voi abbia genitori, figli, mariti, mogli, cugini sino al quarto grado, superiori a subalterni, amici, conoscenti, domestici, portinaie, stia partecipando tuttora all'isterica gimcana che rende mostruoso da giorni lo spettacolo dei negozi. La gioia di offrire è diventata la massacrante corvée dei regali, una sorta d'imposta sociale da pagare a scadenza fissa, e tanto più onerosa quanto più poveri sono gli scambi umani. Ognuno cerca di liberarsene correndo per la città (è il sintomo più vistoso dell'angoscia natalizia, nuova malattia che determina ulcere gastriche e addirittura infarti) e acquistando non importa quali oggetti. Non è l'oggetto che conta, è l'intenzione. Quale intenzione? Nessuno lo sa. A dopo le feste i rigorosi chiarimenti e i disastrosi bilanci. Per ora i miei simili, maschi e femmine, non possono concedersi tregua, soprattutto le femmine, occupate come sono a fare e disfar pacchi, impacchettare, incollare, scrivere indirizzi, tra discorsi agghiaccianti: « Chissà se l'ombrello glielho già regalato due anni fa. Ora mi manca la zia Caterina, basteranno le pantofole pieghevoli? Non far pasticci, la scatolone gialla con la treccia finta è per la Ninni Broccoli, il cestino di salami è per il dottore. Cosa, è partito? Ma allora gli mandiamo la cassetta col carillon che se non altro si conserva. Hai schiacciato un'altra pallina, è possibile che non guardi mai dove metti i piedi? Telefona alla floraia per le stelle di Natale e, oh Dio! non ho preso niente per il Carlalberto! Sono matta, mi viene lo choc! E' da cretini ridursi così, e il pasticciere lo hai avvertito? Tenete di lì quel cane che mi sbava sui pacchi! No, la seconda misura è piccola per la Fernanda, ma l'ho presa a condizione... E anche il golfino per la Pupa, se non le piace l'arancio andrà a cambiarlo... ». Tutto viene preso a condizione. Tutto si può cambiare. E quasi tutto verrà cambiato. La vestaglia è troppo grande, le scarpe sono troppo strette, il profumo troppo dolce, la cipria troppo scura, la borsetta troppo chiara, il vaso inutile, la statuetta impossibile. E dopo Natale avrà inizio quel curioso fenomeno post-sirenna per cui le camicette, gli ombrelli, i portacarte si trasformano a volte in sottovesti, cinture, saponi a forma di cocker, ma più spesso in pezzi di carta. Dopo Natale, nei negozi svuotati, impassibili commesse fronteggeranno l'urto dei « cambi », rispondendo dal mattino alla sera con voce gelida no, no, più niente terze misure, finite in calze di pizzo marrone, neanche più un centimetro di velluto, soltanto maniche corte, l'ultimo paio è un quarantin, se vuole lei l'Aygue vert, un « beauty-case » in pelle non le serve? *La Casa non spedisce, quel negozio lì è sparito nell'alluvione, provi a ripassare, no l'denaro non si restituisce, semmai le facciamo un buono. Zie, cugini, nonne, amici, conoscenti non immaginano quanti dei loro « pensierini natalizi » si traducano in buoni d'acquisto di venti, undici, cinque o settemila milleduecento lire! Ma non pensiamoci, dopodomani è Natale, allegria, allegria. E buoni tutti un miliardo di auguri a chiunque legga.*

Lettera del signor P. P., Firenze:

« Costantino potrebbe tornare sul trono, ma senza tirarsi dietro la regina madre perché i colonnelli non la vogliono. Io i colonnelli li ho grandemente sui corbelli (fa anche rima), però in questo caso li capisco. Il vero re di Grecia, deciso non a regnare soltanto, ma a governare, ha sempre avuto la gonnella di Federica. Ad ogni modo è piacevole constatare che il mammismo non lo abbiamo inventato noi ».

No, certo. La sua vera culla è l'Oriente dove le donne, considerate zero dai mariti si rifanno sui figli e, più invecchiano, più diventano autorevoli e temute. Questo e tutti i livelli, cominciando da quello imperiale. Anche lo Scià è un figlio sottomesso (le medaglie, ad esempio, gliele ha sempre scelte la mamma) e persino il collo, brillante, dispotico Hassan II, re del Marocco, ha una grande soggezione di sua madre. Noi siamo parecchio orientali e quindi il mammismo ci colpisce come un guanto, con l'unica differenza che qui, più una donna invecchia meno diventa autorevole, e persino il poeta suggerisce, dopo i quarant'anni, di « buttalla a fiume co' tutti li panni ».

Lettera di « Torino », Genova:

« Ventiquattro anni, laureata da tre con un ragazzo molto brillo, simpatico, affettuoso. Invidiabile, dicono le amiche. Invece no. Sono tanto dubbiosa e infelice. Ho la netta impressione che lei non combini niente e abbiano ragione i miei quando dicono che dovrò mandare avanti la barca col mio lavoro (ho un negozietto bene avviato). Non ha finito gli studi. Non resiste più di due o tre mesi nello stesso posto. Mio zio ha provato a prenderlo nel suo ufficio e dopo quindici giorni mi ha detto: " Cara mia, tagli fare l'attore, il cantante, quello che ti pare, ma l'impiegato no ". Credo lei signora che dopo le nozze prenda coscienza delle sue responsabilità, o non ci sono speranze? Mi dica quel che pensa, non abbia timore di rattristarmi ».

Per non rattristarla (è Natale) le racconterò una piccola storia. Silvia e Domenico lasciano l'isola nativa per un viaggetto sul continente. Ma, poco dopo il loro arrivo nella capitale, Domenico viene investito da una macchina e muore. Fedele a un'antica promessa estorta dallo sposo, Silvia ne fa cremare il corpo e tra le lacrime riceve una cassettina con le ceneri. Prima di far ritorno, tristemente, nell'isola, la signora compie un giretto per la città, vede una clessidra in una vetrina e, colta da un'idea, entra nel negozio. L'indomani la nostra vedova dolente è in viaggio con le ceneri maritali nella clessidra. Una volta a casa, ricordando di essere da lungo digiuno, decide di cucinarsi un uovo à la coque. Prende la clessidra, la capovolge per misurare il tempo di cottura ed ha un sospiro malinconico: « Su, per una volta tanto lavoro. Domenico! Mai ci sono riuscita in centocinque anni! ».

● *P. P., Genova:* Sì, ognuno ritrova nella memoria un Natale dell'infanzia, di solito il più remoto: aveva due o tre anni quando i genitori lo svegliarono per condurlo davanti all'albero dalle candeline accese e lui vide dei giocattoli come in sogno, poi si riaddormentò con la confusa sensazione che qualche fatto straordinario fosse avvenuto. Gli restava nell'occhio della mente una scintilla di luce su un ramo di pino. Oggi le mamme, istruite dai pediatri, evitano di svegliare a metà notte i ragazzi per non eccitarli e renderli nervosi.

Clara Grifoni

DICK TRACY E IL MILIONARIO

RIASSUNTO — *Kent ha ereditato quasi due milioni di dollari, tutti in monetine. L'enorme somma finisce fra le macerie di una cantina. Il comproprietario di un negozio di pesci esotici rivela ad una banda di loschi individui il modo per giungere al favoloso tesoro e viene ucciso.*

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

25 — *(continua)*

SI SCRIVE NATALE SI PRONUNCIA ALEMAGNA

E' una regola dettata dalla tradizione.
Non c'è Natale senza Alemagna,
il Panettone e le gioiose Confezioni.
Perché Alemagna porta
nelle nostre case l'atmosfera del Natale.
Per questo, se vuoi dire
Buon Natale, auguralo con Alemagna!

Si inizia oggi il lungo week-end di Natale

La prosperosa ragazza viene da Liverpool e trascorre le vacanze natalizie a Cesenatico dove il clima le pare così dolce da indurla a scendere in spiaggia con il « due pezzi »

Temperatura in aumento

Il bollettino prevede possibili nevicate in montagna - Notevole il movimento turistico verso i centri di sci e la Riviera

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia e valide per 24 ore.

« Sulle Alpi molto nuvoloso o coperto con piogge e locali nevicate. Su Val Padana, poco nuvoloso, ma con aumento della nuvolosità nel corso della giornata. Gelate nelle prime ore del mattino e locali banchi di nebbia.

« Al Centro, nuvolosità variabile; al Sud e sulle isole, molto nuvoloso.

« Temperatura in lento aumento quasi ovunque ».

Aosta, sabato sera.

Cielo nuvoloso in Valle di Aosta, in special modo sul massiccio del Monte Bianco e verso la valle del Gran San Bernardo, semicoperto sul Cervino e sul Rosa. Temperatura in lieve aumento. Stamane alle 8,30 il termometro segnava — 6 al Rifugio Torino, — 5 al Plateau Rosa, 0 gradi a Cervinia, + 3 a Courmayeur, + 4 ad Aosta e Saint-Vincent.

Nelle stazioni di sci di Courmayeur e di Cervinia vi sono già molti stranieri; gli italiani arriveranno nel tardo pomeriggio di oggi e domani. Però gli alberghi raggiungeranno il tutto esaurito solamente il giorno 27.

Verbania, sabato sera.

Le condizioni delle strade alla vigilia del lungo « week-end » natalizio sono buone in tutta la zona: si raccomanda prudenza per il ghiaccio su taluni tratti delle provinciali Luino-Ponte Tresa e Laveno-Cittiglio-Luino.

La temperatura è risalita di qualche grado nelle ultime ventiquattr'ore e il Centro meteorologico prevede tempo prevalentemente bello per tutto il periodo natalizio. La grande assente è la neve, che scarseggia anche a Maccagno e nelle valli Formazza e Vigezzo.

Sestriere, sabato sera.

Cielo parzialmente coperto nella zona del Sestriere, ma già il sole tende a dissipare le nuvole che sovrastano la cerchia delle montagne: la temperatura è in lieve aumento, tanto che il termometro questa mattina segnava + 4°.

Oggi, con l'arrivo dei turisti italiani, si inizia il lungo *week-end* natalizio. La neve è in buone condizioni e i mezzi di risalita del Colle e di Borgata Sestriere funzionano regolarmente.

Claviere, sabato sera.

Stamane il cielo era coperto ed il termometro segnava + 2 gradi. I turisti stanno affluendo non solo a Cesana e a Claviere, ma anche nei villaggi di Sagnalonga e del Colle Bergia. Le piste sono in buone condizioni di sciabilità e gli impianti funzionano al gran completo. Domani a Claviere si inaugura la nuova seggiovia del Puit ed un « pattinoir » più ampio.

Cuneo, sabato sera.

Cielo sereno anche questa mattina e sole splendente su tutto il Cuneese. La temperatura è in lieve aumento: + 3° alle otto del capoluogo. Continuano gli arrivi dei turisti nei principali centri di sport invernali. A Limone gli ospiti sono già 6 mila.

Genova, sabato sera.

Il lungo week-end natalizio si annuncia senza sole sulla riviera ligure. Il cielo è coperto da una spessa coltre di nuvole basse e nere, l'aria è umida e calda. Alle otto di stamane il termometro segnava 12° a Genova, 13-15 nelle due Riviere.

Il traffico sulle strade e autostrade liguri è intenso. Migliaia di genovesi hanno lasciato stamane la città per trascorrere il Natale in montagna. Il calendario consente quest'anno un lungo « ponte »: fino a mercoledì 27 non si torna al lavoro. Sono perciò quattro giorni di vacanza e c'è il tempo per godersi un breve riposo sulla neve. Altrettanto numerosi i turisti piemontesi e lombardi che affollano le più celebrate località della Riviera.

Rivivono antiche tradizioni nella notte di Natale

Bruciano un albero in piazza per trarre auspici sul 1968

Se le faville andranno ad oriente sarà buon segno - Il suggestivo rito in un paesino presso Biella - Consegna di pacchi dono a Verbania e Laveno - Un negretto ospite a Ovada di una famiglia

Dal nostro corrispondente

Biella, sabato sera.

La notte di Natale, nella frazione Rongio di Masserano si rinnoverà, dopo una pausa di cinque anni, una tradizione che è forse la più antica del Piemonte: al termine della Messa di mezzanotte verrà dato fuoco ad un albero altissimo trapiantato per l'occasione nel piazzale della chiesa, e dalla direzione delle faville i presenti trarranno gli auspici per il prossimo anno.

Il suggestivo rito, che richiede una laboriosa preparazione, ha origini pagane: risalirebbe addirittura ai Celti che abitarono nella zona prima dei Romani.

« L'usanza — ha scritto Pietro Torriano, direttore del Museo di Biella, nell'introduzione al libro su Masserano del canonico Vittorino Berale, parroco di Rongio — si collega alla festa del Sole. L'accensione di falò per il solstizio d'inverno, rievocava la nascita dell'astro che si supponeva avvenisse nel giorno più breve dell'anno. La Chiesa diede poi un carattere cristiano a questa festa, senza però riuscire a cancellare completamente la forma superstiziosa degli auspici ».

Nei giorni scorsi un gruppo di volenterosi, capeggiato da Giuseppe Bologna, Ermenegildo Marucchi e Giorgio Peila (questi è il più giovane e simboleggia quasi la continuazione della tradizione), ha abbattuto un ontano fra i più alti dei boschi intorno a Masserano. Domani l'albero verrà eretto sul sagrato dopo averne ornata la cima con rami di ginepro.

Il fuoco sarà appiccato all'uscita dei fedeli dalla Messa di mezzanotte, officiata da don Berale, e mentre le fiamme saliranno velocemente raggiungendo in un attimo le feci e il ginepro, i ragazzini correranno intorno al falò accendendo girandole fatte con la corteccia del ciliegio. Se le faville sciameranno ad oriente, buon segno: « Falispe a matin, abondansa, pan e vin ». Se andranno in direzione opposta, il '68 non sarà molto felice: « Falispe a seira, gran miseira ».

p. m.

Verbania, sabato sera.

Il comune di Verbania ha provveduto ieri alla distribuzione di 50° pacchi natalizi a poveri e indigenti; altri cento pacchi-dono e dolciumi saranno distribuiti oggi ad altrettanti bimbi poveri, mentre stamane avverrà la consegna di pacchi-dono ai figli dei dipendenti comunali. Altre distribuzioni di pacchi-conforto e di generi di prima necessità sono curate in questi giorni da altri enti e da un comitato benefico.

Laveno, sabato sera.

Atmosfera natalizia anche a Laveno ove sono stati allestiti tre grandi alberi: un altro albero risplende pure sulla collinetta di Brianza e altri abeti luminosi sono stati approntati a Mombello, Monvalle, Cittiglio e in tutti i centri della Valcuvia, e Porto Valtravaglia, Luino, ecc. Domani a Laveno si terrà il plurisecolare mercato della vigilia.

Fioriscono, intanto, in tutta la zona le iniziative benefiche e pacchi-dono sono stati distribuiti o lo saranno domani a poveri, malati, ai bambini degli asili e ai vecchi ospiti dei ricoveri

Ovada, sabato sera.

Ad una singolare promessa fatta al proprio figlioletto sul letto di morte, ha tenuto fede il brigadiere della guardia di finanza Nicola Centrella. Circa un anno fa al sottufficiale veniva a mancare il figlio Robertino, di appena sei anni. In punto di morte il piccolo, che era dotato d'una intelligenza non comune e di una generosità tale per cui moriva oggi i bimbi di Ovada lo ricordano, aveva chiamato al capezzale i genitori straziati dal dolore, i nonni e le due sorelline, per dir loro: « So che devo morire. Però per Natale promettetemi di cercare un negretto presso qualche istituto che si chiami Robertino. Prendetevelo con voi per quel giorno e dategli tutti i miei giocattoli. Quel che farete a lui è come lo faceste a me ».

Ora, a diversi mesi di distanza, il padre ha esaudito il desiderio del suo piccino e domani sera, da un istituto di Grazzano, giungerà proprio un negretto di sei anni a nome Robertino.

Nessuna notizia a Baveno del giovane fuggito di casa

Dal nostro corrispondente

Stresa, sabato sera.

(a. c.) Ancora nessuna notizia del tredicenne Antonio Grazzi, abitante a Baveno e allievo della prima media, fuggito da casa nelle prime ore di ieri mattina per la minaccia dei genitori di farlo rinchiudere in collegio a causa della sua indisciplina e insofferenza verso lo studio.

I genitori se ne sono accorti ieri, appena alzati, quando avevano trovato sul tavolo della cucina un biglietto che diceva: « Sono scappato da casa, non cercatemi perché non mi troverete: quando vi accorgerete sarò ormai lontano ».

Antonio Grazzi è un ragazzo robusto, alto 1,55, dai capelli castani, rasato in volto: al momento della fuga indossava un cappotto grigio, camicia azzurra, pantaloni marrone scuri e scarpe pure marrone. Le ricerche effettuate ieri in tutta la zona non hanno dato alcun esito: chi ne avesse notizia è pregato telefonare direttamente al Comando carabinieri di Stresa: n. 30-118. I genitori attendono, angosciati, notizie del loro ragazzo.

La FACIT
VIA NIZZA, 368 angolo VIA BEINETTE - TORINO

PROSEGUE CON ENORME SUCCESSO in base ad importanti accordi con forti PRODUTTORI la

GRANDIOSA VENDITA

DI MIGLIAIA DI CONFEZIONI DELLE MIGLIORI MARCHE PER UOMO - SIGNORA - RAGAZZI. NON SI TRATTA DI VECCHIE RIMANENZE, MA DI CONFEZIONI DI

PRODUZIONE RECENTISSIMA

A PREZZI ECCEZIONALMENTE CONVENIENTI

Impermeabili Gabardine Lilion uomo e donna	L. 2.500	Tailleur signora p. lana	L. 7.500
Abito ragazzo pura lana	L. 5.800	Paletò signora pura lana	L. 7.500
Giacca ragazzo p. lana da	L. 3.800	Paletò sig.ra p. lana extra	L. 12.500
Paletò ragazzi p. lana da	L. 5.500	Giacca uomo pura lana	L. 4.900
Abito signora pura lana	L. 3.500	Abito uomo pettinato pura lana	L. 9.900

PALETO' UOMO PURISSIMA LANA DA L. 9.900

Un giovane di ventisette anni a CUNEO

Firmò per il padre condannato a 18 mesi

Dal nostro corrispondente

CUNEO, sabato sera.

« Sono dieci anni che mio figlio mi dà dei dispiaceri. Quando cammino per la strada, per la vergogna, non oso più alzare la testa: ho speso almeno otto milioni per aiutarlo, ma tutto è stato purtroppo inutile; a casa nostra era sempre stato un titolo di merito non aver posto piede nemmeno come testimone in un'aula giudiziaria, ora invece... ». Questa la commovente deposizione, spesso interrotta dai singhiozzi, resa da un vecchio agricoltore, Alessio Burdisso, di 76 anni, residente in frazione S. Stefano di Benevagienna nel processo contro il figlio Giovenale, di 27 anni, accusato di truffa e di aver falsificato la firma del genitore su alcune cambiali.

Giovenale Burdisso, benché ancora molto giovane, ha già subito molti processi e altrettante piccole condanne quasi sempre per emissione di assegni a vuoto. Nella causa discussa oggi il Tribunale è stato più severo: diciotto mesi di reclusione e trentamila lire di multa, pena per altro interamente condonata.

Giovenale Burdisso, nel 1965, acquistò una vettura usata dal commerciante Ugo Gribaudo, residente a Borgo S. Dalmazzo, pagandola con tre cambiali da duecentomila lire ciascuna firmate dal padre; alla scadenza però gli effetti furono protestati perché l'anziano agricoltore rifiutò di riconoscere come sua la firma.

Era stato infatti il figlio, come accertò facilmente una perizia ordinata dalla magistratura, a falsificare la firma del genitore.

g. d. m.

novità
UN MAGNIFICO DIGESTIVO

3 cucchiaini di caffè nel PUNT E MES

RICETTA: versate tre cucchiaini di caffè (non importa se caldo o freddo, amaro o zuccherato) **in una dose normale di Punt e Mes** a temperatura ambiente: Punt e Mes con una sfumatura di caffè è un digestivo moderatamente alcoolico e tanto efficace.

PUNT E MES è aperitivo e digestivo

Regalate Punt e Mes nei tubi lunghi della Carpano: confezione "yè-yè" e "rose rosse".

PER INFORMAZIONI (a consegna all'estero franco destino) TELEFONARE A:
TORINO 553.242 TORINO (Provincia) 337.308 BIELLA (Vercelli) 29.110 NUS (Aosta) 91.909 ALESSANDRIA 54.707 CUNEO 63.500 OLEGGIO (Novara) 91.109

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.958
PUBBLICAZIONI VARIE DELLE COMUNITA' EUROPEE

INFORMITALIA
Istituto Naz. Informazioni Controlli, indagini, imparzialità Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107 - Telef. 511.024 - TORINO

Renato Deorsola

33

La Ditta RENATO DEORSOLA augura Buone Feste offrendo **GRATIS UN ESPRESSO** agli affezionati consumatori **di Torino**

il caffèissimo

mercoledì 27 dicembre nel bar di via Nizza 1 e via Nizza 13

La S.p.A.
VITTADELLO
CONFEZIONI

dal proprio
stabilimento di tessitura
dai 6
stabilimenti di confezione
ai 140 centri di vendita

PORGE CORDIALI AUGURI ALLA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA

MAGAZZINI PIGLIA S.A.S.
Artistici utili preziosi ricordi
Articoli per regalo
In ogni ricorrenza un dono signorile
VIA GARIBALDI, 20 - TELEFONO 510.921

L'IMMOBILIARE
Arturo Poletti
Ricorda in questa particolare occasione la propria affezionata Clientela e le formula i migliori Auguri
Torino Corso Re Umberto 56 - Telefoni 590.567 - 591.774

Buon Natale!

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE
Strada Lanzo, 40
AUGURA BUONE FESTE

TELEVISORI - RADIO - ELETTRODOMESTICI
BRARDA
Piazza Statuto, 7 - Tel. 538.898 - 518.890
AUGURA BUON ANNO ALLA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA

LE CASE
A. PETROF
e A. FORSTER
UNITE AL LORO UNICO CONCESSIONARIO
DITTA PIATINO
VIA PO 6 - TORINO
AUGURANO ALLA LORO AFFEZIONATA CLIENTELA UN BUON NATALE ED UN FELICE ANNO 1968

società azion. torinese industria zincografica
satiz
Telefono 518.923
Galleria San Federico, 16 - Torino
CLICHES IN RAME E A LINEE - FOTOINCISIONI INDUSTRIALI E RIPRODUZIONI ORIGINALI BOZZETTI PUBBLICITARI E RITOCCHI

ELETTRODOMESTICI
F.lli LOTTI
VIA MAZZINI, 41 ★ VIA LAGRANGE, 24/a
AUGURANO BUONE FESTE

L'Elettrica CASA DEL LAMPADARIO s.r.l.
augura Buone Feste
Piazzetta MADONNA DEGLI ANGELI, 2 (angolo via Carlo Alberto e via Cavour)
TORINO Telefoni 553.970 - 921.477

Carlo Restelli
GBC
AUGURA BUONE FESTE

IL MOBILIFICIO
GALLO
Augura
alla Sua affezionata Clientela
buone feste
TORINO - VIA NIZZA 223 - TELEF. 690.646

la ditta GRIBAUDI
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Augura Buone Feste alla sua affezionata Clientela
CORSO FIRENZE 27 - TEL. 273.339
PIAZZA CARDUCCI 124 - TEL. 670.288

Auguri
.....IL MARCHIO DELLA
TORINESE PROFUMI
CLASSE - ESPERIENZA - CORTESIA
Via Andrea Doria 8 - Telefono 510-938

L'AUTOCENTAURO
SEDE: CORSO GIULIO CESARE, 304 FILIALE: VIA CARLO ALBERTO, 36
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
COMMISSIONARIA
INNOCENTI
PORGE ALLA SUA CLIENTELA I MIGLIORI AUGURI

Auguri Facis

LA CASA SCOZZESE
Kintyre
presenta
la migliori maglierie in CASHMERE, LAMBSWOOL e BOTANY TWINSETS da
SETTE MORRA
VIA CORTE D'APPELLO 13 ang. VIA ORFANE TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

(Continua da pag. 9)

ALASSIO Hotel Ania, tel. 42-068 tutte camere con bagno, giardino, posteggio. Riscaldamento, menu alla carta, Natale e Capodanno L. 3800 tutto compreso 26111

ALASSIO, prossima festività Hotel Miralisei Night club Tabù, tutte le sere. Cenone veglionissimo San Silvestro. Prenotazioni 40-756 Alassio.

DIANO Marina, soggiorno incantevole: Hotel Villa Igea seconda categoria, telefono 45-100, riscaldato, menù a scelta, 2800 giornaliere. Sconti eccezionali lunghi periodi.

HOTEL Beatrice camere con servizi riscaldamento L. 2200. San Bartolomeo, Diano Marina, tel. 44-863.

LOANO, Albergo Excelsior, soggiorno invernale ideale, convenientis. Telefonare 540-854 Torino, 59-881 Loano. 27793

LOANO, Hotel Turistico, tel. 69-201, Prima stagione invernale prezzi propaganda: complessivo 2000 - 2200.

LOANO, Pensione Helvetia, telefono 69-150. Soleggiatissima, giardino, tutti comforts, vicino mare.

MONTEROSSO al Mare, Pensione Villa Adriana, gestita da suore di S. Francesco, tutti i confort moderni, magnifica posizione, grande tranquillità, cucina casalinga leggera. Pensione completa lire 2200, camere con doccia lire 2500.

PIETRALIGURE, telefono 67-232, pensione «Riviera Marina», sul mare, termosifoni, trattamento familiare. Convenientes. 26143

SANREMO Pensione Primavera, tel. 84-777, ricche mense rivalenta 3000 complessive. 26218

VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-570. Vacanze serene a prezzi convenienti.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettroondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati commercio ministeriale. Piazza 5, tel. 650-052

PETTINATRICE, diventerete, abilissime, specialità taglio, tinture, permanenti, manicure, acconciature moderne, corsi accelerati. Domanda via Porta 10 tel 540-349

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

LAUREANDO ingegnere impartirebbe lezioni matematica fisica chimica. Insegnerebbe scuole serali. Telefonare 853-174 26217

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti zona Millefonti. Prezzi modici. Telefonare 630-658. A122397

CENTRALISSIMA modesta ammobiliata entrata propria ulteriori, pedaterra. Telefonare 518-893.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE capo magazziniere pratico ramo commerciale e industriale. Telefonare 802-751 A119926

ABILE dattilografa offresi copiatura Tel. Telefonare 691-277.

CORRISPONDENTE inglese francese, stenodattilo, pratica ufficio, occuperebbesi presso serie ditta. Telefonare 234-990. A122099

DICIOTTENNE steno-dattilo pratica lavori ufficio offresi. Telef. 350-661

DISEGNATORE attrezzista cercherebbe sempre miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2857 — Torino»

DISEGNATORE tecnico esperto interfabbricazione offresi. Tel. 83-015.

DISEGNATRICE diplomata tipo artistico offresi impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2651 — Torino». A122077

ESPERTISSIMO direttore conduttore club sala danza giovane 28enne offresi anche lavori inerenti, libero subito. Telef. 875-225

EX carabiniere 46enne occuperebbesi mansioni fiducia lavori esattivi operazioni bancarie anche mezza giornata cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8523 — Torino».

IMPIEGATO esperienza pluriennale magazzino campionario tessuti contatti clienti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8535 — Torino».

INGEGNERE elettrotecnico (meccanico) militi esonto disposto trasferirsi estero occuperebbesi. Telefonare 668-120 A122041

LAUREATO offresi ricerche bibliografiche lavoro editoriale offresi. Telefonare 691-277

OTTICO diplomato 23enne militi assolto offresi stesso negozio città cintura, esperienza vendita e laboratorio. Tel 372 100

RAGIONIERA praticissima contabilità paghe contributi offresi mezza giornata. Telefonare 737-741 Madonna Campagna. 2091

RAGIONIERE offresi lavoro ufficio, contabilità, presso piccola azienda. Telefonare 234-980.

SIGNORA 22enne pratica lavori ufficio offresi come impiegata o commessa negozio. Tel. 788-436.

VENTENNE segretario d'azienda stenodattilografia offresi 1° impiego. Telefonare mattina 775-773.

VENTUNENNE militesolto in magazziniere esperienza quinquennale ramo trasporti offresi qualsiasi impiego. Telef. 677-286

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A distinto pensionato femminile offresi serio sistemazione nel settore interviste per propaganda alle dipendenze nella zona internazionale. Referenziare precisando età a «Pubblicità Stampa 837 — Torino».

A studentesse o maestre offresi vitto alloggio stipendio per governo compagnia fanciulla tredicenne, fisso in famiglia signorile, mattinata libera per eventuali studi. Tel. 779-233

CERCASI impiegato apprendista, bella presenza, dattilografia. Presentarsi ore 19-20, 5, Secondo 3, Mondialpol

ISPETTORI vendita assume commissionario auto marca italiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 842 — Torino».

AZIENDA elettromeccanica cerca disegnatori particolaristi 3ª categoria. Telefonare 779-921. A122360

AZIENDA metalmeccanica torinese importanza internazionale cerca impiegata 2ª categoria per ufficio spedizioni estero, indispensabile adeguata pratica ramo et conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2669 — Torino» dettagliando età, studi, posti occupati in mansioni specifiche richiesta, prelisa. A122356

DISEGNATORE edile esperto cercasi. Manoscrivere curriculum preteso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8542 — Torino». A122483

IMPORTANTE industria milanese gomma cerca responsabile studio, direzione meccanico. Retribuzione adeguata alla capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 209 — Milano». 20100 25189

IMPORTANTE società elettromeccanica cerca valore stenodattilografa esperta lavori ufficio e valente impiegata pratica tenute libri magazzino e solleciti pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2614 — Torino».

INDUSTRIA tessile vicinanze Torino ricerca assistenti e aiuto assistenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8501 — Torino». A122487

IMPORTANTE industria milanese gomma cerca responsabile studio, direzione mescolanze. Retribuzione adeguata alla capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 209 — Milano». 20100 25189

INSEGNANTE di teoria ed istruttore di guida con esperienza cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8515 — Torino». A122130

RAGIONIERE cattolico istituto credito esperto tecnica contabile pancarola cercasi. Indicare età, incarichi ricoperti, prelisa, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8524 — Torino». A122177

ISTITUTO universitario estumo ingegnere neolaureato militesolto per coniugi ricerca. Votazione minima novanta su centodieci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2656 — Torino».

IMPIEGATE stenodattilografe conoscenza Mercator, contabilità, fatturazione cercasi da importante società commerciale. Scrivere dettagliando età capacità mansioni svolte referenze precisa, inutile rispondere se non idonee. Scrivere: «Pubbl. Stampa 633, Torino».

TECNICO specializzato per riparazioni frigoriferi e lavatrici rullesenta patentesolto cerca Emerson Electronic per proprio centro assistenza clienti Torino. Indispensabile serietà capacità e referenze. Manoscrivere dettagliando curriculum vitae a: Emerson Elettronica S.p.A., Casella Postale 542 - Firenze.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA fattorino 25enne patente B torinese prelisa città e dintorni serio attivo e volenteroso offresi. Telefonare 234-674.

AUTISTA fattorino fornisce autopatente B città Piemonte offresi. Telefonare mattino 263-028.

CUOCO referenziato offresi. Telefonare 676-535. A122185

MECCANICO d'auto cerca lavoro anche a percentuale. Tel. 652-737

CAMERIERE volenteroso offresi per ristorante, sala donne Torino. Telef. 673-585. A122303

CAMERIERE 35enne pratica servizio sala o bar offresi anche sole ore serali. Tel 241-512 dopo ore 19.

DENTARIA pratica articoli giovane provetta lavorante commessa offresi Telefonare 726-586.

EX agente offresi trasporto con 1200 W luogotenente presso ditte. Tel. 356-926. A122258

GARAGISTA notturno offresi 100 mila mensili. Telefonare 323-098 ore 2 - 9,30. 1001

OFFRESI a serie ditte lavori vari mezza giornata facendo turni, referenziati patente D, auto propria Austin A40. Telefonare 321-921 tutte le ore. A122264

OFFRESI verniciatore polante o qualsiasi lavoro. Telef. 223-566.

OPERAIO referenziato addetto macchine utensili, presso meccaniche, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8527 — Torino».

PANETTIERE libero subito offresi. Telef. 242-316. A122055

RETTIFICATORI 1° interno esterno offresi. Telef. 487-257.

SIGNORA diciottenne offresi giovane-dista commessa panetteria. Telefonare 795-149 A122038

SIGNORA media età offresi lavori casa, stiro, cucito, custodia bimbo mattino o pomeriggio zona Rivoli. Telefonare 507-330 mattinate o sera.

SIGNORINA 24enne offresi come baby-sitter ore serali. Tel. 350-191.

TORINESE 35enne diplomata maestra giornata autonomo proprio ufficio per consegne od altro. Telefonare 241-512 dopo ore 19.

VENTIQUATTRENNE ex carabiniere offresi guardiano maneggi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2572 — Torino». A122378

VENTITREENNE patentato offresi mattino. Telefonare 518-868.

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A Moncalieri industria meccanica cerca tornitori trimatori registratori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2566 — Torino». A121168

ABILE tuttofare referenziato lisa metà età cercasi coniugi soli per giornale. Telefonare 60-488.

ACCONCIATURA apprendista cercasi. Via Cuneo 62. Tel. 593-022.

ACCONCIATURE cerca signora aiutante o apprendista giovane. Telefonare 296-149 oppure 294-159.

AGGIUSTATORI, trapanisti stampisti cerca officina stampi lamiera, ottime condizioni, presentarsi via Somalia 22. 200)

ALBERGO - prime lecchino piani qualificato libera subito. Telefonare 882-397. A122255

APPRENDISTA tornita 15-17 anni, presenta pratica cercasi. Libera serali, festivi Telef. 546-248.

ASSUMESI metà gennaio operaio lattoniere collatio con patente. Telefonare 245-037. 200)

ASSUMONSI operaio 17-30enne svelto, attitudine montaggio meccaniche. Specificare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2590 — Torino».

AUTISTA residente zona Rivoli - Collegno industria meccanica cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2668 — Torino». A122312

AUTORIMESSA 35 vetture cerca notturno pensionato. Tel. 697-169.

CAMERIERE ristorante zona aeroporto con moglie guardarobiera desiderasi ottima sistemazione durata lunga certezza. Scrivere: Pubblicità - Casella 14, Casale Monferrato.

CALZETTAIA cercasi lavori domicilio indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8440 — Torino». A120952

CAMERIERA pratica sale cercasi, presentarsi ristorante piazza Solferino 3.

CERCANSI manovali e muratori per cantiere confezione, lornace, Treiscritto, Telefonare 947-843. 2001

CERCASI abilissima commessa panetteria. Telef. 691-323.

CERCASI aiutante pattinatrice. Presentarsi in via Domodossola 68, Tel. 70-740. A120969

CERCASI casalda anche pratica lungricamento splendrice rotoli impiegata. Telef. 398-574. A121117

CERCASI commessa negozio alimentari età 18-21 Telef. 276-096.

CERCASI donna pratica lavori casa per tre ore pomeriggio zona Crocetta. Tel. 500-349.

CERCASI fattorino anni 15-16 macchina giornata. Telefonare 292-290 ore serali. A121534

CERCASI fattorino 15-16enne. Presentarsi ore 19-20, 5, Secondo 3, Mondialpol Investigazioni.

CERCASI proyetta stratrice litografia Marco Polo 39. Tel. 583-078.

CERCASI ragazza apprendista. Presentarsi Tipografia Meotta, via Cristantino Nigra 12.

CERCASI tornitore II cat. desiderano pertezionarsi. Tel. 386-483.

CERCASI tuttofare fissa o giornata completa. Telef. 545-749.

CERCASI turnista o pensionato pratici lavoro lamiera. Telef. 335-988 dalle ore 15 alle ore 18,30.

CERCASI tuttofare 3 ore mattina zona piazza Adriano. Telef. 336-906.

CONIUGI soli cercano tuttofare mattino. Telefonare 500-547.

ELETTRICISTA impianti industriali cercasi. Telefonare 753-927.

ELETTRICISTI veramente abili impianti industriali cercasi. Ottimo salario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2588 — Torino». A121403

FALEGNAMI cercansi immediata assunzione. Telefonare 214-135.

IMPORTANTE industria elettrodomestici assumerebbe giovani non superiori anni 18 con licenza 3ª media disposti trasferirsi altra sede per corsi addestramento. Telef. 265-851 ore ufficio. A122390

**INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME COLLAUDATORI ET PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE, TRACCIATORI, FRESATORI, TORNITORI. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 2589 — TORINO». A122313

(Continua a pag. 11)

Due tipi - due espressioni - lo stesso volto

Bionda come una vichinga o con i capelli color ebano come una spagnola? Con le lunghe trecce come una dama del '500 o con una sbarazzina pettinatura «beat»? Con i capelli raccolti a cachetto o con una elaborata acconciatura a boccoli?

Nessuna donna è mai soddisfatta di un tipo, sempre uguale, di pettinatura e vorrebbe mutarla a seconda del vestito, delle esigenze, degli impegni. Ma ogni mutamento costa ore e ore di tempo (oltre alla spesa) di paziente seduta sotto il casco, e non sarebbe proprio possibile a nessuna donna mutare acconciatura più che due volte soltanto ogni giorno.

La moderna tecnica ha risolto anche questo problema dell'eleganza femminile ed offre ad ogni donna la possibilità, senza code ai lunghe ore brevi dal parrucchiere, di poter essere pettinata nel modo che più le aggrada, di essere bruna al mattino e bionda alla sera o viceversa, mutando — così come farebbe per un cappello — parrucche diverse.

In Italia una nota azienda artigiana si è specializzata in questo campo ed ha avuto un successo strepitoso per il gusto in cui predispone le acconciature, la loro praticità ed il costo relativamente modesto.

Nelle sue sedi e filiali di Torino, Roma, Sanremo e Milano «La Casa della Parrucca» ha pronte centinaia di acconciature fra le quali la signora può scegliere quelle che meglio si adattano al suo viso e, volendolo, in un secondo tempo può farle modificare e pettinare in maniera diversa, ottenendo risultati addirittura sorprendenti, come dimostrano le due foto di una stessa giovane donna che, cambiando parrucca, muta espressione al suo volto sino a creare due tipi completamente diversi, ugualmente bellissimi ed affascinanti.

Un modo unico per essere sempre in ordine, sempre più bella e in gran forma. E' una curiosità che ogni donna può togliersi recandosi, senza impegno alcuno, nel grande negozio di via Lagrange angolo via Cavour dove personale specializzato informa, consiglia e fa provare le parrucche.

Sale appartate consentono anche agli uomini, troppo stempiati o del tutto calvi di trovare la soluzione pratica e durevole di un problema estetico che oggi non dovrebbe travagliare più nessuno giacchè anche per gli uomini l'uso di parrucchino o cento teste si è talmente generalizzato per cui un uomo calvo resta tale soltanto se lo vuole e se ha piacere di stare così.

I negozi rimangono aperti con orario continuato i negozi della CASA DELLA PARRUCCA - Sede: TORINO - Via Miglietti, 4 - Tel. 487.721. Filiali: TORINO - Via Cavour, 5 - Tel. 534.331 - SANREMO - Via Gioberti, 7 - Tel. 71.564 - ROMA - Via Poli, 39-40-41 - Tel. 688.725 - MILANO - Via Dante, 18 - Tel. 898.437.

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOVACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 si liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie

GRUNDIG
CAVICCHIOLI
VIA A MICCA 5

Gli spettacoli a Torino per i giorni di festa

FOLLIE «DADA» DI FINE D'ANNO

Elena Magoia, Anna Bonasso, Franco Alpestre, Franco Vaccaro, Giovanni Moretti e Angelillo nello spettacolo all'aperto «Il cielo è coperto, il mio aperto» che aperto ieri sera con successo stagione Teatro delle Dieci al Ridotto del Romano.

PRIME VISIONI

«Casino Royale» e «Il dottor Faustus»

James Bond si moltiplica e Burton vende l'anima

Cinque registi per «007» - Una Taylor un po' manichino nella parte della bella Elena

CASINO ROYALE, di J. Huston, K. Hughes, V. Guest, R. Parrish, J. McGrath, con David Niven, Peter Sellers, Ursula Andress - Inglese, a colori - Gnoere, parodia - Cinema Ital.

« leggi, cattivo repubblica », dicevano gli antichi, « si potrebbe dire: molti registi, cattivi film. Senza accorgersi che parecchi artigiani avevano proceduti nella presa giro del bondismo (e qualcuno buoni risultati), Huston e hanno inteso panificare il genere alla « 007 », forzando il primo romanzo della serie Ian Fleming a una specie di « fantasia » che ricorda gli assurdi di « Helzapoppin » (senza però quel pungente e quella novità).

James Bond unico e insostituibile? E qui fanno , in serie, d'ambo i sessi; e chi sceglie e li foggia il « vero » James ossia perfetto anti-Bond, un vecchio dandy affetto balbuzie, con mutandoni e berretto da notte. resto che segue a questo trovato, a vuoto, e neppure le tante belle donnine, straniscono insaporiscono la vicenda evidentemente sbattuta in cucina.

che Casino Royale ha spicco di produzione, con tantissimi attori cartello, ciascuno dei quali fa il suo « numero » e con un ricco impiego mezzi, lasciamo stare se apprezzato. Ma troppo raramente, in tanta opulenta miseria, trova di che sorridere.

IL DOTTOR FAUSTUS, di Richard Burton, con R. Burton ed Elizabeth Taylor - Inglese, a colori - Gnoere, drammatico - Cinema Doria.

Questo che offre Burton nella sua triplice veste produttore-regista-interprete, è un « Natale cinematografico » per persone serie, le quali, sebbene come le altre si dicano talvolta disposte a vendere l'anima per qualche dicono in realtà non la farebbero mai, avendo sempre davanti agli appunto l'esempio del dottor Faustus di Faust pre-goethiano, non ancora simbolo dell'uomo moderno), che avendo venduto l'anima a Lucifero in cambio 24 anni vita allegra e della conoscenza dei più riposti segreti della magia, provò (e la gioia orgogliosa di aver forzato i limiti dell'eccellenza umana e di poter operare portenti quale risurrezione di Elena, bella delle belle, ma esso gli fu sempre avvelenato dal rimorso d'avere venduto al demonio la propria parte divina.

Marlowe è il drammaturgo inglese che ha scritto questa storia di ribelle pentito, e il film s'adegua con nobiltà (ma con qualche effetto cinematografico di troppo alla rappresentazione teatrale che ne dette lo stesso Burton in mezzo agli studenti dell'Accademia drammatica di Oxford. Lui, come attore è bravo e intenso come di rado, laddove la Taylor compare soltanto come manichino spalmato di tinte diverse. E la sua personificazione di Elena è forse, oggi come oggi, un tantino arrischiatella.

Leo Pestelli

Ursula Andress nel film di 007 « Casino Royale » (Tel.)

Celentano a Torino martedì al Palasport

Celentano, dimenticando per un giorno i dispiaceri giudiziari procuratigli da Don Backy, sarà la vedetta dello show di canzoni in programma per martedì 26 alle ore 15,30 al Palazzo dello Sport.

All'indiavolato spettacolo, presentato da Pippo Baudo, parteciperanno i ragazzi della via Gluck, Milva, El Diablo e le Slayes, Adele Maffina, Elsa Landi, Thomas, The Mike Sharp Sel, Bebo e Bebo and Band.

IO SONO LA MEMORIA AUTOMATICA
mi trovate dentro ogni televisore
PHILIPS
Ditta PINTO
VIA DEL CARMINE 10 TELEFONO 535.957
TORINO

Pellicceria F.lli GIORGI
comunica che ha pronto vastissimo assortimento di mantelli in pelliccia a prezzi veramente eccezionali
Via G. Francesco da Poola 19 (p. Carrone), telef. 535.870 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 535.173 Torino
Via Cuneo 3, telefono 20.53 Vercelli

WOLMER
TENDAGGI - -
LENZUOLA - TELERIE - CORREDI
I REGALI DI NATALE PIU' UTILI E PIU' BELLI
e le tovaglie porta fortuna
VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE
WOLMER
VIA 68 - capolinea tram 1 e 4

Dove andiamo stasera

CINEMA

Commedie

★ QUESTI FANTASMI (in prima al Reposi) già portata sullo schermo in una modesta edizione del 1954 (interpreti Rascel e Maria Fiore), la celebre commedia di Eduardo De Filippo rifarma ora in una versione di lusso: colori, grande schermo, interpreti la Loren e Gassman, produttore Ponti, regista Castellani. La vicenda svolge i casi di Pasquale, ritratto) ad abitare con la bella moglie nell'immenso appartamento vuoto d'un antico palazzo dove il proprietario la copia gratis per scoprire le diverse che vagliano l'edificio pieno di spiriti. Ma un fantasma c'è, benevolo e propizio, che dà a Pasquale cibo e soldi: la verità non è tutto spirito ma un amante della moglie che al fa credere spettro per meglio frequentarla. A Sophia Loren è anche affidato il celebre monologo napoletana.

★ GRANDI VACANZE (Ideal): Jean De Funès all'insegnamento d'un agito e beat » che vuole sposarsi ad ogni costo con malattia inglesina. Tranne l'amore, cede il papà, dopo disavventure in terra, cielo e fiume. A

★ UN ITALIANO IN AMERICA (Cristallo): terzo film di Alberto Sordi regista: come attore egli dà brio e sapore a un tipo di benpensante che raggiunge, oltre oceano, il padre imbroglione (Vittorio De Sica).

★ I BARBIERI DI SICILIA (Alessandra, Eliseo, Astra, Vittoria): Franchi e Ingrassia prime in una farsa che vede contorno Fiumetto assai semplicistico, ma non sgradevole; con i due comici in vena altri bravi attori, come Hintermann e Georgia Moll.

Western

★ I GIORNI DELL'IRA (in prima al Nazionale): sterdiscor con questo western italiano a colori il regista Tonino Valerii, sceneggiatore prima d'ora, e perciò dotato di tutte le risorse del mestiere nel raccontare del sedativo al Scott, un giovane umiliato e offeso, con Tuthy, spietato pistolero bramoso di ricchezze. Appunto perchè costui fuori del limite assassinando un innocente, Scott ne è così acceso da schierarsi contro di lui per vendicare l'eccidio. Interpreti Giuliano Gemma e Lee Van Cleef, con Yvonne Sanson, Spain Balbo, Chris Under.

Polizieschi

★ L'INVESTIGATORE (Vittoria): sullo sfondo di cinemascope a colori di Hawaii, la gesta di un investigatore privato (Frank Sinatra) inciampato in una loca vicenda di gioielli falsi, ricca di mascare e con morti numerosi. Belle le attrici.

★ RICCE PER L'INFERNO (Astor): detective assoldato un gangster col falso incarico di sorvegliare una donna, deve invece diventare strumento inconsapevole d'un vendicativo regolamento di conti. Ma tutto finisce diversamente del previsto. Con Raymond Burr e Gilbro ne, George Peppard detective e Gayle Hunnicutt d'entrambi.

★ CASINO ROYALE (Lux): parodia a colori di James Bond sulla vena trascia del primo romanzo di Fleming. Apparizioni gluriose di "007", affidate a diversi colleghi attori, sui seguono bordone attrici, no e no.

Drammatici

★ IL DOTTOR FAUSTUS (Doria): Richard Burton attore di classe in un film da lui prodotto e diretto, derivato ministro dramma di Marlowe che diede nel 1604 prima vasta scenica al patto faustiano col diavolo e alle irrimediabili conseguenze. Elizabeth Taylor interprete femminile.

NICK MANO (Corso): Paul Newman carcerato ribelle in un'amara vicenda di denuncia di certe iniquità legali d'oltre Oceano, che hanno a bersaglio il protagonista, vittima ape rivalgenale nel suo incessante martirio. A colori.

★ BLOW-UP (Ilariano): a Londra in atmosfera beat, la storia d'un fotoreporter (David Hemmings) che scopre un delitto sviluppando e ingrandendo una fotografia. Regia Antonioni; altri interpreti Vanessa Vetosnska, Sara Miles.

GRAND PRIX (Ambrosio): colossale film hollywoodiano sulle di « Formula 1 », sui piloti e le loro gesta mitiche di campioni, non insensibili peraltro alle lusinghe dell'amore. Attori e corridori famosi.

TEATRI

● MORTE DI UN COMMESSO VIAGGIATORE (Carignano): con il dramma di Arthur Miller ritorna un « classico » del teatro contemporaneo americano. Lo presenta in nuova accurata edizione Aldo Ruscelli, con Eva Maltagliati e Paola Mannoni. Regia di Edmo Fenoglio. Repliche: domenica 24 ore 21; lunedì 25 ore 21,15; martedì 26 ore 15 e 21,15.

● STRANA COPPIA (Alfieri): una celebre commedia di Broadway imperniata sui personaggi di due amici (Renato Rascel e Walter Chiari) che, abbandonati dalle rispettive mogli, decidono di vivere insieme per risparmiare e farsi compagnia, con conseguenze, s'intende, spassose. Repliche: domenica 24 ore 15,30 e 21; lunedì 25 ore 21,15; martedì 26 ore 15,30 e 21,15.

● CHE COSA STIAMO DICENDO? (Gobetti): novità di 3 tempi (ridotta al mondo dei fumetti di Peiffer, celebre disegnatore « satirico » americano). E' radunato Cristiano Censi, che con la moglie Isabella interpreta il divertente spettacolo. Repliche: domenica 24, ore 21,30; lunedì 25, martedì ore 16.

● IL CIELO E' . IL MIO DITO APERTO (Ridotto del Romano): spettacolo « doppio » del « Teatro delle Dieci ». E' un « collage » di testi originali di Pinelli, Breton, Vitrac, Ivara e altri autori, a cura di Morteo e Simonis. Regia Scaglione, interpreti: Franca Alpestre, Gigi Angelillo, Anna Bonasso, Elena Magoia, Moretti, Franco Vaccaro. Repliche ogni sera alle 22.

● BIANCANEVE E I 7 NANI (Gioiello, v. S. Teresa 3). Repliche: oggi, domani e martedì 26, ore 16. Nuova riposo.

GLI ALTRI FILM IN «PRIMA» DA IERI

De Funès si scatena

★ Jean « Grandi vacanze » ★ Un detective all'inferno

LE VACANZE (« Les grandes vacances »), di Jean Girault, con de Funès, Martine Kelly, Ferdy Mayne, Jean-Pierre Bertrand. Comicità francese in eastmancolor 70 mm. (Cinema Ideal).

Popolare in Francia da un buon decennio, il comico Louis Funès ha visto, in Italia, cominciare la sua vera notorietà da *Tre uomini in fuga*, anche se era già apparso prima, da noi, in filmetti. Di impianto farsesco troppo dissimile da quello del citato *I grandi vacanze*.

A non guardare troppo il sottile frutto d'una buffonata riuscita, piena di arioso movimento nell'allineare le molte disavventure ferroviarie, fluviali e celesti che incontra padre di taglio un po' antiquato, al quale danno scandalo le ghirlandelle d'un figlio stufacato e sciopera to, pronto a dalla Francia alla Scozia con l'inglesina che gli prende, per raggiungere Gretna Green, celebre luogo ci si sposa con facilità.

I fidanzati scappano, il padre del giovincello eccolo scatenato dietro a loro, prima solo e inguaiato cento modi, in compagnia ritore della ragazza, parimenti deciso a ricuffiarla. In questo perpetuo frenetico inseguimento al sviluppa il film, che dà fondo a tutte risorse comiche, e travestimenti, cinquantaquattrenne ultradinamico, instancabile protagonista. Gags, trovate, sono ammucchiate alla rinfusa più che accuratamente predisposte, verosate da una disciplina registica capace di dar loro un ritmo; ciò non toglie che lo spettacolo, pur così disordinato e scucito, sia non di modo spassoso.

FACCE PER L'INFERNO (« P.J. ») di John Guillermin, con George Peppard, Raymond Burr, Gayle Hunnicutt. Poliziesco americano a colori (Cinema Astor).

Parente stretto dell'investigatore privato piuttosto « diritto » raffigurato da Frank Sinatra sullo schermo Vittoria, è il detective in borghese di Ilpo « duro » messo gli alla brava da George Peppard in questo film di Guillermin.

La potenza del molto denaro cui dispone ha dato una vernice di superficiale rispettabilità ad un furfante, Orbison, tanto ricco quanto ribaldo, e con familiari prendere, più chi meno, con le molle. detective Peppard da lui scritturato come guardia del corpo — e che corpo! — di una sua amante e complice. ; Orbison servirsi in realtà del giovanotto sicario per resa conti. Ma Ilipo, oltre che « duro », naturalmente scultore; svanita il piano di cui doveva strumento e pigliò lui sua brava

Abile prodotto di confezione, adeguato alle esigenze meranti che del genere stesso esigono violenza e spesso, sesso e morti ammazzati, il film appaga il pubblico facendosi perdonare incongruenze e artifici, e mostrando in buona forma i protagonisti Peppard e Raymond Burr, che ha mandato rie il televisivo Perry per ridiventare cinematografico *gangster*, anzi ottime forze sfoderò, compiè adoguari *deshabillés*, la nuova attrice Gayle cutt, lunga di faccia e gambe.

a. v.

Natale: President Reserve

President Reserve: servitelo freddo, ma ghiacciato.
E stappatelo all'inizio del pranzo. Spumante d'alta classe,
è uno dei pochi grandi vini che, come gli Champagnes, accompagna tutte le portate. Ora stappatene una bottiglia anche per il brindisi. Magari due.
E non è Natale? Su, forza! Viva il Natale e viva il President Reserve!
Anche in confezioni da 3 e 6 bottiglie.

Riccadonna

7/67

SPETTACOLI A TORINO

In XI pagina:

Spettacoli per tre giorni di festa e « Dove andiamo stasera ».

In XIII pagina:

I programmi [redacted] e tv 7 sere davanti al video

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti telefono La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.57.33

Alfieri ore 21,15 Renzo Rossi e Walter Chiari in «La strana coppia». Prenotazioni presso il botteghino del Teatro, telef. 535.460. Domani ore 15,30 e 21 precisa: Carignano ore 21,15 Tino Buazzelli, Evi Maltagliati con Paola Mannoni in «Morte di un commesso viaggiatore» di A. Miller, regia di C. Fenoglio, ultimi 6 giorni. Domani unica recita 21 precisa, termina prima delle 24. Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pierinconvo e i 7 nani» Biancaneve (Anna Baracchino), Regina (Vittoria Lattes). Canterai (Maria Bianco). Regia di Ivici Lupi jr. Gobetti, ore 21,15 «Che cosa stiamo aspettando?» 2 tempi di C. Conti sul tunnel di Foiffer. Ridotto abbonati Teatro Stabile. Informazioni telef. 879.342-3. Domani ore 21 precise. Ridotto del Romano: 22 «Il teatro della sera» presenta «Il diritto a coprirsi, il mio dito aperto», spettacolo «Cage» a cura di Morino e Sismondo.

Alfieri: Riviste A. Aurelli - R. Monty. Orario: 18,15 e 21,15. Nuovi: «Auguri a te, Torino», Orario: 16,15 e 21,30.

CARIGNANO
Telefono 547.068 - Ore 21,15
Solo per 6 giorni
TINO BUAZZELLI MALTAGLIATI EVI
PAOLA MANNONI
MORTE DI UN COMMESSO VIAGGIATORE
Prima replica ogni «La Stampa», 526.111
24 dic. ore 21 ultima recita — 27 dicembre unica recita ore 21,15 — 28 dicembre due recite ore 15 e ore 21,15

TEATRO ALFIERI
CONTINUA IL SUCCESSO DI
RENATO WALTER
[redacted] CHIARI
LA STRANA COPPIA
ORARI SPETTACOLI:
24: ore 15,30 e 21
25: unica recita ore 21,15
26: ore 15,30 e 21,15

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 Omaggio a Spencer Tracy «L'ultimo urlo» con Spencer Tracy, J. Hunter (Stati Uniti 1950, minuti 110).

Palaghiaccio: 15 - 17,45; 21 - 23,30.

Al Regitello (Cavoretto, 2): i Sognatori nella salotta beat; i Supersiti. Domani vera Veglionissima.
Al Piccolo (p.za Solferino, telefono 342.822): ore 21 Campi, Los Santos.
Artacchino: ore 16 e 21 | Dik Dik.
Augustus: ore 16 e 21 The Rivaux.
Castellino: ore 21 Cristiano.
Club 84: 21 Thomas e i Targets.
Eden (v. P. Amedeo 20): Concerto beloro vocale. Campi. Chi-co-cha.
Faro Danzai ore 21 i Farsanti.
Garibaldi Dance (capol. 52 sbarrato): ore 21 i Feverdi (Salone coperto).
Gaudio Dance: 16,30-21 i Melodici.
Gay Dance (via Pomba 7): ore 16,45-21 i Sultani - i Marcello's.
Giard. Belle Arti Boccaccio d'Andri.
Hollywood: ore 16-21 The Evion's.
La Perla: ore 16 e 21 Complesso i Ragazzi di Gulliver.
Le Roi Dancing: 21 The George's.
Massaua Dancer: ore 21 Gianny.
Piper Pferi Club (tel. 537.900): ore 16-21 Dave Antony's Mandes.
Principe: ore 16 e 21 i Fabris.
Trecadero: ore 16,15 Renzo Rasa.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (80.092) Nevil Cameron.
Moulin Rouge: ore 21,30 danze.
Spelt. ore 23 e ore 1: orch. Tosi.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i 10 Voces Veces (331.040); i Semprini.
West Rada 21-2 Raph e i Copertoni.

Abajour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Baby Whisky (Trat. Pino, 894.213): Capitz (Sac. 18, cm. dischi): 16-21.
Holiday (Vins. 3, 511.756): 16-21.
Lido Whisky (Moncalieri 421): 21.
Villa Day Giaguara (Mont. 32): 21.
Whisky Notte (687.563): Musicorn.

NATALE a VILLA SASSI
Str. Traforo Pino 47 - t. 890.556
PRENOTAZIONI
Veglione S. SILVESTRO

PARCO EUROPA
RISTORANTE CAVORETTO
Veglione e Cenone S. Silvestro
I CALIFFI
Prenotazioni telefono 690.960

Danze LA PERLA
c. Ale. De Gasperi 26, 535.824
Ore 16: Tè Studentesco
Ore 21: Gala FEA con
I RAGAZZI DI GULLIVER
Danze PRINCIPE
v. P. D'Ancona 65; tel. 760.954
Ore 16: Tè Studentesco
Ore 21: Gala FEA con
I FABRIS
Domani ore 21-5 VEGLIONISSIMO

TAVERNETTA
NIGHT CLUB
Via Amendola 10 - tel. 540.[redacted]
La DIREZIONE augura
BUON NATALE
[redacted] INTERNAZIONALI
LADY INGRID
BUCKINGAM

MOULIN [redacted]
Pasqua con chi vuoi...
...ma Natale con
RIC e GIAN
Domani pera e dolcezza ache

WHISKY NOTTE
Domenica 24
VEGLIONISSIMO di [redacted]
con
LES MURATORS
e
I SAMURAI
Prenotazioni telefono 697.560

VOOM-VOOM
Domenica 24
SERATA di NATALE
con
I SAMURAI
e
LES MURATORS
Prenotazioni telefono 331.000

ROUGE et NOIR
DOMANI SERA
VEGLIONISSIMO DI [redacted]
con
I KOBRA
Via Natalona augata via Frejus
«...da noi anche i vecchi diventano giovani...»

SWING CLUB
Via Bolero 15
[redacted] 23 e [redacted] dicembre
NATALE
con
MAL WALDRON

Tirocadero
Domani 21 - 3: Serata prolungata di NATALE
Serata intima, familiare, a prezzi normali, con sheurete

Nuovo HOLLYWOOD
DOMANI SERA ORE 22-3
VEGLIONISSIMO DI NATALE
COTILLONS - PREMI - GIOCHI
Prenotazioni telefono 851.123

ASYLUM
Ore 21: PSYCHEDELIC SOUND
Domani ore 16; alle 21 (6 orelle)
VEGLIONE con CESARE
Via Valia 8 - telefono 317.629

ALLE COLONNINE
BEINASCO
Domani
VEGLIONISSIMO di NATALE
con la partecipazione di
LUISELLA GUIDETTI

BABY
L'elegante WHISKY A GOGO
Augura BUONE FESTE
alla sua affezionata CLIENTELA
Domani, SERATA PROLUNGATA
«Notte di Natale»
Str. Traforo Pino - tel. 894.213

MACK 1
Via Cavoretto 11, tel. 535.352
Ore 18 e 21: Ultimissime novità della stagionissima stagione
GENO WASHINGTON
and RAM JAM [redacted]

Rist. LA TORRE
TORRAZZA PIEM. - 2 km. da Chieaso
GRAN CENONE
[redacted] NATALE e CAPODANNO
Orchestra - Locale riscaldatissimo
Prenotazioni telefono 918 393

GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO
MIMMA - ETTORINA - GIAGGI
Ristor. AL CASTELLO, Rivoligiano. 985.333

RISTORANTE
RENDEZ-VOUS
augura alla sua affezionata CLIENTELA
BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO

TRATTORIA dei CACCIATORI
Mappano - 3 km. da c. Vercelli
CENONE e PRANZO di NATALE
VEGLIONISSIMO di CAPODANNO
DANZE - COTILLONS
Prenotazione inviti tel. 266.116

LA FUNICOLARE
RISTORANTE - C. Casale 321
Gran Cenone di Natale
Prenotazioni telefono 890.147

La Direzione del
Ristorante CAMBIO
p.za Carignano 2, t. 545.990
augura all'affezionata clientela
BUONE FESTE

« IL RISTORANTE »
VILLA MONFORT'S
Pranzo di Natale
Pens. t. 981.514, Castiglione Tor.

SAN GIORGIO
Valentino - telefono 662.111
24: CENONE CON ORCHESTRA
25: PRANZO DI NATALE
sorprese e regali per i bimbi
31 dicembre
VEGLIONISSIMO 1968
2 Orchestre
Spettacolo straordinario
Dalla Spagna « LOS CHARROS »
Presentano GIANCO e CICIOTTO

BARCHETTO
Moncalieri, c. Roma 19, 644.406
Lunedì 25
CENONE DI NATALE
Menù della Chef de cuisine EMANUELA:
Uova alla parisienne - spicchi di vitelli - medaglioni de tournegras - insalata alla fortunes - salmone en bellavista - ravioli della nonna Pierantin - cappone e zampone sorprese - roast-beef all'inglese - pommes fondantes - frutta - vini pregiati - spumante
GIORGIO GABER

GRAN GIARDINO DEL PARCO
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
con SELF SERVICE di PRIM'ORDINE
Orch. I KALYMERI
COTILLONS
(C. M. d'Azeglio 11 - t. 652.800)

7 COLONNE
RISTORANTE
Chivasso - telefono 967.909
VEGLIONISSIMO DI NATALE
con CENONE
Orchestra MARELLI
canta LIA CHIA
...con gli auguri di BUONE FESTE alla Spett. Clientela
Prenot. VEGLIONISSIMO S. SILVESTRO

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Grand Prix» di John Frankenheimer, metrocolor 70 mm., con J. Garner, E. M. Saint, Yves Montand, T. Milian, A. Sabato, F. Hardy. Spettacoli continuati con inizio alle ore 14,50 - 18,25 - 22.
Astor: «Facce per l'inferno» George Peppard, Gayle Hunnicutt, Raymond Burr, technicolor, scope. Visto 14. Cairo: «Nick mano fredda» con Paul Newman, Georgo Kennedy, Ja Van Fleet, panavision, techn. Vietato 14.
Cristallo: «Un italiano in America» con Alberto Sordi, Vittoria De Sica, in technicolor, scope.
Doria: «Il Dottor Faustus» Richard Burton, E. Taylor, techn. Vist. 14.
Ideal: «Le grandi vacanze» Louis de Funès, sc., matrimoniale 70 mm.
Juvarra: «James Bond 007 Casino Royale» con David Niven, Ursula Andress, Peter Sellers, panavision, technicolor.
Metropoli: «L'indomabile Angelica» M. Mercier, R. Hossein, scope, tech.
Nazionale: «I sicari dell'ira» techn., scope. Giuliano Gemma, Lee Van Cleef. Vietato minori anni 14. Ultimi tre film: 16; 11,50; 13,40; 15,30; 17,40; 19,50; 22. Ultimo ore 24.
Rubattino: «Questi fantasmi» con Sophia Loren, Vittorio Gassman, M. Adorf, M. Leo, in technicolor.
Romano: «Blow-up» technicolor, di M. Antonioni, con V. Redgrave, D. Hemmings, S. Miles. Vist. anni 14. Orario: 14; 16; 18; 20,15; 22,30.
Vittoria: «L'investigatore» Franz Shanra, J. St. John, R. Conte, C. Rowlands, B. Lyon, panav. tec. Vist. 14.

Artisti: «Carosello» in technicolor, di Walt Disney.
Arlecchino: «Mélies con Julie Andrews, in technicolor.
Augustus: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dal Q. Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Clitiatie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. Capitol: «Agente 007 si vive solo 2 volte» con Sean Connery, techn. Torino: «Ella perdona, io no» T. Hill, G. Rowre, F. Wolff, scope, col.

Alessandro: «I barbieri di Sicilia» tecn., sc., Franchi, Ingrassia, G. Moll. Colosseo: «Bandidos» E. M. Salerno, T. Jenkins, V. Venantini, technicolor, scope. Vietato minori anni 14. Peso: «I barbieri di Sicilia» tech., sc., F. Franchi, C. Ingrassia, G. Moll. Fiamma: «Questo difficile amore» Haylor Mills, John Mills. Vist. 14. Gladiator: «Vivere per vivere» techn., d' Claude Lelouch, con Y. Montand, L. Bergen, A. Girardot. Vietato 14. Hollywood: «Bandidos» E. M. Salerno, techn., scope. Viet. 14. Segue Tom e Jerry, col. Ap. 15. UII. 22,45. La Perla: «Marcellino pan y vino» con Pablito Calvo, R. Rivelles. Segue: «Tom e Jerry».
Maffei: «Auguri a te, Torino» 16,15-21,30. Film: «The Bounty (Oltre) in technicolor, scope. T. Millan. Massimo: «C'era una volta» techn., scope, Sophia Loren, Omar Sharif. Orfeo: «Marcellino pan y vino» con Pablito Calvo. Orario: 14,15; 16,30; 18,35; 20,20; 22,20.
Principe: «Marcellino pan y vino» con Pablito Calvo, R. Rivelles.
Statuto: «C'era una volta» techn., scope, Sophia Loren, Omar Sharif.

Adriano: «La conquistatrice» techn. con Vittorio Gassman, Joan Collins.
Alcione: «Ramon il messicano» in technicolor, scope e Rivista: A. Aurell-R. Monty, orario 16,15-21,15.
Alpi: «Ballata per un pistolero» A. Kiers, Dan Mary, colori, scope.
Regina: «Silenzio, si uccide» con Robert Mark, Luisa Rivelli, technicolor. Prima visione per Torino.

Centrale (tel. 540.119): «La rua del corti» Thomas Milian, Lee Van Cleef, technicolor. Apertura ore 10.
Crausarso: «Operazione San Gennaro» N. Manfredi, Berger, Totò, tech. Milano: «Il tesoro che scopre Mister» colori e «L'irresistibile cavaliere mascherato» colori. Apertura ore 10.
Olimpia: «Se sei vivo spara» colori, con Tomas Milian, Vietato anni 18. Per «Come rubammo la bomba atomica» tech., F. Franchi, C. Ingrassia, F. Nuvoli «L'affare Blindolò» tecnol. R. Hudson, C. Cardinale e «Diciona sulla Cinquina» colori. Apert. 10.
San Telice: «Tre uomini in fuga» Bourvil, Louis de Funès, technicolor.

Dello Russ: «Il vendicatore del Texas» technicolor, con Robert Taylor. Esperia: «Il bello, il brutto, il cattivo» techn., sc., Franchi, Ingrassia. Giardino: «Ric e Gian alla conquista del West» techn., sc., B. Carolf. Mirafiori: «Da Berlino è giunto» Lee Van Cleef, J. P. Lev, technicolor. S. Rita: «Tre uomini in fuga» scope, colori, con Bourvil, Louis de Funès. Vittoria: «I barbieri di Sicilia» (technicolor. F. Franchi, C. Ingrassia, G. Moll. 1ª vis. Torino. Ap. 14,30.

American: «Il figlio» scope, techn., V. Gassman, E. Parker, Ann-Margret. Arcadia: «Il principe di Donegal» tech., Peter Mc Enery, S. Humphries. Classic: «I barbieri di Sicilia» techn., scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, G. Moll, Prima visione Torino. S. Paolo: «Un maggiordomo nel Far West» technicolor, di Walt Disney, con R. Mc Dowall. Apertura ore 16.

Artisti: «Gentlemen Jo uccidi» tecnicolor, scope, Anthony Steffen, Belgio: «El Dorado» in technicolor, Cavallo: «Le dolci signore» colori, V. Lisi, U. Andress. Vietato anni 14. Eridano: «Tobruk» con George Peppard, Rock Hudson, scope, colori. La Salle: «Combattenti della notte» techn., Brynner, Wayne, Dickinson. Ozanam: «Magnifico texano» colori. M. Venezia: «Il cobra» technicolor, con Dana Andrews, Anita Ekberg.

Astra: «I barbieri di Sicilia» technicolor, scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, G. Moll. Prima visione. Baracca: «Tempo di massacro» techn.; F. Nero, N. Castellano. Vietato 14. Ellen: «O.K. Connery» Neil Connery, Daniela Bianchi, scope, techn. Esedra: «Rita la figlia americana» con Rita Pavone, Totò.
Monterosa: «Bandidos» E. M. Salerno, T. Jenkins, tech., scope. Vist. 14.
Odeon: «I vichinghi» con Kirk Douglas, Tony Curtis, J. Leigh, techn.
Ritz: «Un maggiordomo nel Far West» di Walt Disney, con R. Mc Dowall, S. Pleshette, K. Maiden, in technicolor. Apertura ore 15,45.

Adua: «La via del West» techn., scope. Kirk Douglas, R. Mitchum, Ava Gardner: «Uccidi e muori» con Fabrizio Moroni, R. Mark, technicolor, scope.
Augusto (Nuova gestione): «Butch Cassidy» Newman, J. Harris, col.
Boston: «Pugni di piombo» George Hilton, G. Eastman, in technicolor.
Lanzetta: «Il pallottoliere» Ringo Kids, Fiacco: «La lama e vipera» Gianni Maiuri, Enzo Tarlati. Vietato anni 18.
Nuovo: «Uccidi o muori» techniscope, R. Mark, G. De Witt, F. Morgan.
Nuovo Torinese: «Un maggiordomo nel Far West» di Walt Disney, col.
Orientale: «A Sud Ovest di Sonora» technicolor, scope, Marlon Brando, Pennebaker: «Tiffany Memorandum» techn., scope, Ken Clark, I. Damuck.
Sociale: «L'ebreo venuto per uccidere» techn., sc., R. Wilder, E. Harris.
Zenith: «El Dorado» in technicolor, scope, John Wayne, Robert Mitchum.

Baretti: «Tue pallottole la mia colpa». Cabiria: «Colpo da 1000 miliardi» R. Van Hutter, Marilù Tolo, colori. Continental: «La via del West» con Kirk Douglas, R. Mitchum, R. Widmark, colori, panavision.
Cuneo (Nizza 58): «My Fair Lady» in technicolor, con A. Hepburn, R. Harrison, Orario 16,30 - 21,30.
Fiera (c. Mameli, 241): «Gli eroi di Telemark» tec., K. Douglas, Harris.
Ghione: «Il segreto di Ringo» J. Harrison, M. Donan, in technicolor, Italia: «Fantasmi contro Scotland Yard» in technicolor, scope, con Louis de Funès, M. Demongeot.
Piemonte: «L'uomo dal colpo perfetto» con R. Harrison, A. Cheli, R. Neri, in technicolor, scope.
S. Carlo: «Addio Lara» Geraldine Chaplin, Robert Hossein, technicolor, Spatial: «Wanted» scope, technicolor, Giuliano Gemma, Apertura ore 15.

Plaza: «Hombre» tec., sc., Newman, Doria: «La notte dei Generali» techn., scope, con P. O'Toole, O. Sharif.
Roma: «Carovana di fuoco» techn., scope, Kirk Douglas, John Wayne, Umberto: «Invincibili 10 gladiatori» Vadis, col. «Ultimo vendicatore» col.

Alba: «Gli uomini dal passo pesante» techn., scope, G. Scott, J. Cotten.
Ambra: «Tre pistole per un massacro» T. Hunter, Shigeta, Serra, col.
Apollo: «Assassination» tech., scope, con Henry Silva, Evelyn Stewart.
Eden: «Due stelle nella polvere» tec., D. Martin, G. Peppard, V. 14.
Lucento: «La lunga notte calda» tec., sc. P. Newman, A. Franciosa, Wallach.
Luisa: «Colpo segreto di D'Artagnan» colori; e «I due gladiatori» colori, con A. Ferrare, Mojra Orfei.
Lutrario: «Quando dico che ti amo» in technicolor, con Tony Renis, Lola Falana, Caterina Caselli, L. Della.
Splendor: «I tre da Ashiza» in technicolor, scope, con Yul Brynner, Richard Widmark, George Chakiris.
Segna «Tom e Jerry», colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Torino-Lokomotiv Mostri biglietti ridotti all'Enal.

GENITORI
per i vostri bambini
UNICO SPETTACOLO
NATALE con il [redacted] ZURLI'
RICHETTO e gli altri beniamini TV
PALAZZO DELLO SPORT
(Parco Ruffini)
ORE 10
[redacted] FAMIGLIARI | LOCALE RISCALDATO | [redacted] TRAM

Oggi al Cinema NAZIONALE

ANCORA UNA VOLTA LA CINEMATOGRAFIA ITALIANA E LA DIREZIONE DEL CINEMA NAZIONALE DOPO I SUCCESSI DEL:
NATALE 1965 [redacted] QUALCHE DOLLARO IN PIU'
NATALE 1966 con IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO
POSSONO INEQUIVOCABILMENTE AFFERMARE CHE
questo [redacted] FILM DEL NATALE 1967

PER ONORARE QUESTO ECCEZIONALE AVVENIMENTO OGGI UNA MEMORABILE GIORNATA DI SPETTACOLI DALLE ORE 10 DEL MATTINO ALLE ORE [redacted] NOTTE

INIZIO FILM ORE: [redacted] - 11,50 - 13,40 - 15,30 - 17,40 - 19,50 - 22 - ULTIMO [redacted]

GIULIANO GEMMA e LEE VAN CLEEF

Lo spettacolo [redacted] sarà effettuato anche nelle serate di domenica 24 e lunedì 25 dicembre

E' UN FILM RECORD

OGGI al REPOSI

Trionfa in eccezionale contemporanea al Cinema
- ALEXANDRA
- FARO
- ELISEO
- ASTRA
- VINZAGLIO

IL VERO FILM DI NATALE

DUE EROI SICULI, NEL 1943, OPPOSERO IL FILO DEI LORO RASOI ALLE ORDE SCATENATE DEL COLONNELLO VON KRAUS LA BELVA DI NORIMBERGA!

FRANCO CICCIO
FRANCHI e INGRASSIA
i BARBIERI di SICILIA
CARLO DANIELA
BONTEMPI - GIACOMO
DEAN GEORGIA
VALMONT - PARLI
EASTMANCOLOR
Non 2 ore di risate, ma una risata di 2 ore!

PALAZZO dello SPORT
(Parco Ruffini)
MARTEDI' 26 DICEMBRE
Santo Stefano
ore 15,30
UNICA RAPPRESENTAZIONE
PIPPO BAUDO
presenta
CELENTANO show
con la partecipazione di
ADELE MAFFINA
ELSA LANGI - THOMAS
THE KIKE SNAP SET
BESA e BEBO AND BANO
EL GRECO e le MAYAS - PALADE
I RAGAZZI DELLA VIA GLUCK
e
Adriano Celentano
LOCALE RISCALDATO
PREVENDITA BIGLIETTI
Ag. LA STAMPA - Via Roma 80
Palazzo delle Sport

OGGI AL CINEMA
MASSIMO STATUTO
- UNA FESTA PER GLI OCCHI
- UNO SPETTACOLO ENTUSIASMANTE

Nuovo Fortino
VIA CIGNA 47
PER IL DIVERTIMENTO DI TUTTI
WALT DISNEY
PRESENTA
Un maggiordomo nel Far West

al Nuovo ROMANO: IN VERSIONE INTEGRALE

Alla 4ª settimana di programmazione il film da vedere [redacted] SEMPRE e SOLO

...MAGICO, ESTROSO, RAFFINATO... LA STAMPA

LAGO DI CODANA
Moncalvo d'Asti - Tel. (0141)-44.825
VEGLIONISSIMO e CENONE DI S. SILVESTRO
con GIORGIO ARIANI
Complesso « The Moonlight »
Quota L. 8.000

INFORMITALIA
[redacted] Ass. Informazioni - Contratti, indagini, [redacted] tutti assicurati.
[redacted] Vittorio [redacted] - [redacted] 611.024 - TORINO

ECHI DI CRONACA

C'è aria di Natale alla Beco in via Santa Teresa 15

Non rimandate all'ultimo momento la scelta dei regali Beco, importatore diretto. Vi propone la sua vastissima gamma di articoli di classe: orologi da polso delle migliori marche, casse della Foresta Nera, pendoli Westminster, soprammobili di ogni stile, oggetti in argento ed in oro, gioielli di buon gusto a prezzi accessibili a tutti. Omaggi a tutti. Pacheggio a disposizione dei Clienti. Beco, via Santa Teresa 15!

Libri per strenne [redacted] stampe da Casanova

Opere moderne ed [redacted], di ogni genere e pregio. Nuovo Catalogo [redacted] di Antiquaria. Casanova, p. [redacted].

Grandig - Cavicchioli

[redacted]a campagna propaganda della produzione Grundig originale tedesca. Affrettatevi, troverete i modelli 1968 a prezzi occasionali. Cavicchioli, via Pietro Micca [redacted].

Pulitura a domicilio

Poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Si eseguono lavori anche fuori città. Tintoria Augusta. Telef. 885.217, 849.565.

Sciatori 60.000 lire

sono sufficienti per i completi da sciatore anche rateizzando. Dovolo, corso Giulio Cesare 187, [redacted] 851.155.

Assimil - Linguavox

Via Fabro 8, tel. 541.077. Il Russo e l'inglese senza sforzo e altre lingue straniere con dischi o senza dischi. Chiedete una dimostrazione gratuita. Prospetto informativo gratis.

Per la signora di classe Rosy via XX Settembre 51

Confezione toupet postiori parrucche ecc., con acconciature d'arte per serate eleganti. Negozio di fiducia.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

677.676 la Cr.Te.S. Berruti e Org. Tecnico Subito » dona-le in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Molinar - Tutti gli animali Tutto per gli animali

E' lieta di informare la sua affezionata clientela che sono [redacted]ersi le vendite nel negozio di piazza Castello.

Carte da parati

Prima di acquistare qualsiasi tappezzeria rivolgetevi direttamente alla fabbrica, v. Madama Cristina 125 ang. corso Dante, dove troverete, ai migliori prezzi, parati di ogni classe e stile.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai [redacted] più convenienti.

Tre giorni sul video tra comici e cantanti

■ DOMANI SERA i telespettatori che trascorreranno la vigilia di Natale in famiglia, avranno ospiti in video molti attori, comici e cantanti nello spettacolo di varietà presentato dalla ballerina Carla Fracci (alle 22 sul Primo Canale), e C'era una volta... uno schiaccianoci », questo è il titolo, ridotto nella scena Albertazzi, Rascel, Paulo Poli, Rocky Roberts e il suo indiavolato complesso musicale The Alexandes, I Rokes, Valentina Cortese, Lino Toffolo, Carlo Bergonzi e altri. Lo « show » sarà preceduto dall'ultima puntata del (riccomanzo « La fiera della vanità » di Thackeray con Valli, Ilaria Occhini, Adriana Asti. Sul Secondo (alle 21,15) rimane con Charlot. Andranno in onda tre tra le più celebri farse cinematografiche di Charlie Chaplin: « Charlot e la » (del 1917), « Charlot compiesso » e « Charlot pattinatore » (1916).

■ LUNEDI': Il film ciclo dedicato regista Billy Wilder. E' di turno (alle 21, sul Primo Canale) « Sabrina » che rese popolare Audrey Hepburn e il suo tipetto lungilineo e pasuto. Accanto all'attrice no Holden e l'indimenticabile Humphrey Bogart. Sull'altro canale, spettacolo per grandi e piccini: si passa la serata al Circo Barrasani.

■ PER SANTO STEFANO (martedì). la prosa. Sul « Nazionale » alle 21; è in programma la commedia brillante in tre atti Dino Falconi: « I tre Maurizi » Gino Bramieri, Pina Cei, Bianca Toccafondi, e altri. Sul Secondo, nel pomeriggio (ore 17,15) si annunciano repliche di due spettacoli di grande richiamo: « Sabato sera » con e il romanzo sceneggiato « Davide Copperfield ».

SETTE SERE DAVANTI ALLA TV

Vecchia America felice con il volto di James Stewart

«L'aquila solitaria», film celebrativo (ma intelligente) ■ Billy Wilder - Le novantaquattro commedie di un autore troppo fecondo - Tyrone Power, bel manichino - Il *feuilleton* di cappa e spada trionfa

La settimana televisiva

CANALE

Fortissima	6
ra della vanità	6
del lunedì	6
Natale in piazza	6
Ritratti di città	7
Rivista della Musica	6
Tv 7	6

SECONDO CANALE

Cinema-verità	7
Stasera ci vediamo	6
Sprint	7
Cordialmente	6
Ieri e oggi	6
Ciclo Tyrone Power	6
Cavalier Tempesta	7

Ricordo molto bene alcuni degli anni '30 i trabalzanti cinegiornali che in provincia, a volte, apparecchiati di film di Tom Di regola si iniziava col duce che trebbiava il grano a torso nudo, si continuava col duce che ricuciva le madri prolifiche e si finiva con i generali in calzoni corti che salivano gli ostacoli alla presenza del duce (salito su un podio. Ma non sempre era così: qualche numero aveva come pezzo di chiusura un filmato arrivato dall'America, che era accolto con urla e fischi di giubilo dalla ragazzaglia. Perché tanto entusiasmo? Perché i mezzi contenevano immancabilmente cose strepitose, di automobili con incredenti e spettacolari urti a catena, girls in costume bagno che facevano le acrobazie sul parapetto di un terrazzo a sessantesimo piano, feste mascherate colossali, veri di giganteschi piroscafi.

Allora noi vedevamo l'America così: un paese straordinario, allegro, dinamico, popolato tutto di giovanotti spericolati e generosi e di fanciulle con sciarpa di Miss Bellezza a tracolla, un paese ricchissimo, perfetto, senza angustie e problemi, preoccupato soltanto di conquistare primati sbalorditivi.

A quest'America tanto favolosa e lontana, ci ha ricondotti il film di lunedì, L'AQUILA SOLITARIA di Billy Wilder, girato appositamente nel 1937 per celebrare il trentesimo anniversario del leggendario volo da New York a Parigi di Charles Lindbergh. E' un pellicola piuttosto importante nella carriera di Wilder, regista drammatico: una parte l'abbandono di ogni prima satirica, ogni cinismo, ogni « crudeltà » e l'adeguamento invece ad un certo schema convenzionale e commerciale di Hollywood (biografie encomiastiche, storie commemorative ecc.); e d'altra parte, anche dentro tali limiti, la conferma della grande intelligenza di Wilder che ha saputo evitare le secche della retorica » la melensaggine dei toni « ufficiali ». Il Lindbergh e il vero Lindbergh della nostra infanzia, l'americano biondo e dinoccolato, pieno di tenacia, di ardire e di fortuna, simbolo di un'intera nazione; e al tempo stesso il uomo vivo e credibile, i dubbi e i suoi errori, impegnato in una lotta aspra contro la fragilità della macchina, l'immensità dello spazio, i cedimenti del fisico stremato dalla stanchezza. O potevo essere nel fondo del film, per lo spettatore più sensibile ed attento, un'ombra di malinconia: la vicenda svolgeva nel 1927, le notizie della terribile crisi del 1929 avrebbero cominciato di lì a poco a sgretolare il dell'assoluta felicità americana, la stessa tragedia toccata a Lindbergh (il rapimento e l'uccisione del figlioletto) avrebbe mutato l'eroe sicuro, sorridente e trionfante in un povero padre schiantato dal dolore.

Ah, dimenticavamo di parlare del protagonista James Stewart: tanto bruno che lo si è perdonato del fatto di aver prestato il volto, lui allora quarantenne, a un personaggio di venticinque anni.

Sul resto del fronte niente di sensazionale. Ormai per PARTITISSIMA il discorso è chiuso da un pezzo, anche per FIERA DELLA VANITA', in cui non bisogna cercare Thakeray soltanto un farloco spettacolo in costume (a proposito del romanzo è avvenuto un curioso episodio: la Tv ha che sarebbe finito con la sesta puntata mentre era ancora in arrivo la settima, quella di ni: ma dopotutto poteva essere una in meno o quattro in più, il nostro stupore sarebbe stato relativo...).

Di fretta, avesse fuoco nella schiena, la rubrica CORDIALMENTE. Per l'appuntamento del martedì in prosa è andato in onda NATALE IN PIAZZA Ghéon, autore francese che, toccato dalla fede nel 1915 e convertitosi al cattolicesimo, stentato che era vecchio prodigiosamente fecondo e sfornò con attività torrentizia ben novantaquattro commedie religiose. « Natale in piazza » è delle novantaquattro e speriamo che non sia delle sue migliori. Qualche fremito di vitalità rivista QUI VUOLE UN UOMO con la Mastern. Ha esordito con L'INCENDIO DI CHICAGO il cielo di Tyrone Power: decrepito, ma ancora abbastanza valido il film (dove ci sono bimbi catastrofi il pubblico si diverte sempre); vecchio, ma un po' troppo simile ai manichini che si vedono negozi di pratmut e impermeabili, Tyrone Power.

Ieri sera TV 7 era soltanto corretto per cui la stragrande maggioranza del pubblico preferito IL CAVALIER TEMPESTA (che sino a quando non terminerà sarà costantemente spina nel fianco del rotocalco). Nella puntata ieri — penultima — c'era tutto: agguati, assalti, uccisioni, resurrezioni, fanciulle in convento, vili felloni, monsignori astuti, e nel finale persino un lumiliazione ed emozionante « arrivano i nostri! ». Che volete di più?

Ed bravi, attendiamo le sorti trasmissioni natalizie, gli a i cori di bimbi, le cornamuse, i pifferi.

Ugo Buzzolan

SCACCOMATTO DELLA BUCCELLA

Maria Grazia Buccella è a Madrid per interpretare il film «Scacco matto per McDowell»

cantante lirico tedesco trovato ucciso a Barcellona

Barcellona, sabato sera.

Il cantante lirico Ernst Alexander Lorenz è stato trovato morto la notte scorsa in una strada di Barcellona. Il cadavere presentava segni di violenza, in particolare ferite alle mani.

STREGA
LISCIO
O AL GHIACCIO
IL LIQUORE CHE SI BEVE INSIEME

tirrena

LA SCELTA DI STASERA FRA I DUE CANALI TV

Partitissima sul Primo Cinema per il Secondo

❶ Alle 21: Ornella Vanoni contro Modugno - ❷ Un film-verità

Dopo l'attraente pomeriggio sportivo con la telecronaca diretta (dalle 14,25) dell'incontro di calcio Italia-Svizzera, da Cagliari, i programmi della sera offrono una vasta scelta allo spettatore. Sul Primo canzoni con « Partitissima », sul Secondo due atti unici teatro moderno.

* *

Alle 20 sul Nazionale, il Papa rivolgerà il messaggio natalizio e i suoi auguri di pace al mondo collegamento con la Radiotelevisione Italiana.

* *

Alle 21: *Partitissima*. Ornella Vanoni e Domenico Modugno, a capo delle rispettive squadre, incontreranno in questo torneo musicale abbinato alla « Lotteria di Capodanno ». La Vanoni interpreterà *Un'ora sola ti vorrei*; Modugno riproporrà *Resta cu'mme*. Accanto le milanese saranno Carla Boni (che interpreterà *Inquieta*) e Bruno Lauzi *Una storia*), oltre Andrea Giordana, Gianna Serra e Lilly Lembo. Della squadra di Modugno fanno invece parte Adamo e Sergio Bruni, il primo si esibirà nel *Nostro tempo*, il secondo canterà *Vesuvio*. Come sempre, interperanno trasmissione, giunta alla quattordicesima puntata, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Farà quindi seguito, alle 22,15, la rubrica *Linea contro linea* con i suoi brillanti servizi di moda, gastronomia e varietà.

* *

Secondo Canale si 21,15 un film della serie « Cinema verità ». Si intitola *Phyllis e Terry* Eugene e Carole Manner. « Phyllis e Terry » forma, nelle immagini, il comportamento delle due ragazze. I registi hanno inteso così offrire ita una serie spunti vati cronaca una giornata dalle amiche, e attraverso il materiale registrato, aiutare il pubblico a superare ogni pregiudizio di imparando a conoi giovani colore e i sentimenti, i pensieri, in un piccolo quotidiano di creature a noi. Il di questa attinge quindi alla tematica anti-razzista in una maniera abbastanza insolita. Eugene e Carole Manner si sono tentati di recare il loro contributo dal lavoro che hanno fatto; evitando ogni polemica hanno semplicemente ritagliato dalla cronaca i giovani personaggi alle prese l'ambiente che li circonda.

* *

Alle 22,05: atto *Signora delle e Sogno (ad occhi aperti)* una notte mezza estate: due atti unici presentati in sione prima rassegna degli autori contemporanei dal « Teatro delle novità » di Mario Lunidi. Il primo, di Alessandro Stefani, è una satira romanticismo. Siamo a Parigi nel 1893, sono passati alcuni anni dalla morte Margherita Gautier; e Armando Duval, di fronte alla mutata realtà vita quotidiana, è costretto a mensionare sentimenti e situazioni cancellando così l'aureola romantica che lo circondava da quando aveva perdutamente amato la « Signora delle camelie ».

Achille Campanile è l'autore del secondo atto unico in programma: un « duello » tra il « maître » di ristorante e un cliente.

d. l.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,25: Italia-Svizzera calcio, da Cagliari.
17 —: Giocagio, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Chissà chi lo sa? con Febo Conti.
18,45: La tartaruga e la lepre.
19,05: Le meraviglie della natura.
19,30: Tempo dello spirito.
19,35: Notizie e avvenimenti sportivi.
20 —: Messaggio natalizio del Papa.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Partitissima, con Ornella Vanoni contro dugno.
22,15: Linea contro linea, moda e gastronomia.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18 —: Non è mai troppo tardi (II corso).
18,30: Sapere, di francese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Phyllis e Terry, cinema rità.
22,05: Il sesto atto della Signora delle Camelie Alessandro De Stefani e Sogno di Achille Campanile.

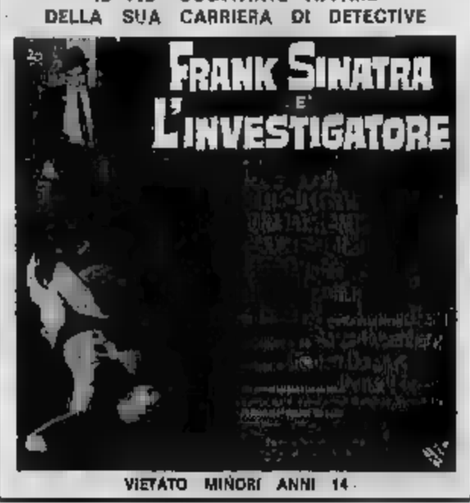
TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14,25: Italia-Svizzera - 16: La giostra - 18,15: Intermezzo - 19,15: Telegiornale - 19,20: Natale - 19,55: Concerto - 20,20: Telegiornale - 20,40: Primo amore - 23: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 11: Messa - 12: Pace in terra - 12,30: Tv degli agricoltori - 15: Sport - 17: Tv dei ragazzi - 18: Settevoci - 19: Telegiornale - 19,10: Calcio - 19,55: Sport - Cronache dei partiti - 20,30: Telegiornale - 21: La fiera della nità - 23,10: C'era una volta - 23,05: Domenica sportiva - 23,40: Conversazione religiosa - 23,55: Messa di Natale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Pedro de Urde Malas - 21: Telegiornale - 21,15: Chiriot - 22,15: Cristo libertador - 23: Prossimamente.

Trionfa al VITTORIA
TONY AVEVA NELLE MANI IL PIU' SCOTTANTE AFFARE DELLA SUA CARRIERA DI DETECTIVE



VIETATO MINORI ANNI 14

All'ASTOR: formidabile
• SUSPENSE! • AMORE! • AZIONE!
QUESTO NEL NUOVO FILM
GEORGE PEPPARD

WILFRID HYDE WHITE BROCK PETERS SUSAN SAINT JAMES
UN UNIVERSAL

Morandi torna in tv dopo 11 mesi di naja

Gianni Morandi

MILANO, sera.

Gianni Morandi torna in televisione dopo undici mesi d'assenza. Oggi Morandi sarà (il l'inizio della trasmissione « Chi sa chi ma? » (in onda alle ore 18) insieme con banda « Martinitt ». Un gesto bontà verso questi ragazzi senza famiglia, che ha trovato comprensive le autorità militari che hanno concesso il permesso a Morandi di esibirsi.

In serata, poi, nella trasmissione « Linea contro linea ». Gianni apparirà nuovamente in tv quale protagonista di un lungo servizio filmato che ce lo presenta nella sua giornata di soldato a Parla. In serbo le trasmissioni Morandi canterà il suo più recente successo: « Tenerezza ». Recentemente Morandi ha ricevuto il settimo « Disco d'oro » per aver venduto, in quattro anni, sette milioni di dischi.

PROGRAMMI della RADIO

SABATO 23 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 12: Giornale radio; 13,20: Le mille lire; 13,50: Carillon; 14: Discografia; 14,40: Zibaldone italiano (prima parte); 15: Giornale radio; 15,10: Radiotelefortuna; 15,45: Schermo musicale; 16: « Una vergine di Natale »; 16,30: Hit Parade.

Ore 17: Giornale radio. Lotto; 17,25: Album della settimana; 17,35: Microsolco; 18,05: Intermezzi con la scienza; 18,15: Trattenimento in musica; 19,25: La Borsa; 19,30: Conversazione; 19,35: Lama-park; 19,55: Una canzone...; 20: Messaggio natalizio di Sua Santità Paolo VI; 20,20: Giornale radio; 20,35: Canta Louisella.

Ore 20,40: « Non sparate sul cantante ». Presenta R. Izzo; 21,10: Abbiamo trasmesso; 22,30: Musiche di compositori italiani; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13,30: Giornale radio; 14: Partitissima; 14,09: Alba-Sud; 14,25: Calcio, Italia-Svizzera valevole per la Coppa Europa. Nell'intervallo: Giornale radio; 18,15: Rapsodia; 16,30: Nelsincrio; 16,35: Tre minuti per lo; 16,39: Così italiani; 17: Buon viaggio; 17,09: Canzoni; 17,30: Notiziario; 17,40: Bandiera gialla; 18,25: Sui nostri mercati; 18,30: Notiziario; 18,35: Ritratto di cantanti.

Ore 18,50: Aperitivo in musica; 19,23: Si o no; 19,30: Radiosera; 19,50: Punto e virgola; 20: Jazz concerto.

Ore 21: « Passaporto », settimanale di informazioni turistiche; 21,15: Cantano i Satelliti; 21,30: Giornale radio; 21,50: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 14,20: « Pelleas et Mélisande »; 17: Le opinioni degli altri; 17,10: Musiche di Mediterraneo; 17,20: Corso di tedesco; 17,45: Musiche di Berwald; 18,30: Cifre alla mano; 18,30: Musica leggera; 19,45: La grande platea Settimana di cinema e teatro; 20,15: Concerto sarato; 20,75: Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini. Nell'intervallo: Taccuino; 22: Giornale del Terzo; 22,30: « Formalità »; 23: Rivista della rivista; 23,10: Bollettino transatlantico.

Il « meglio » alla Radio

Felice Quaranta, Giorgio Ferrari e Bruno Bettinelli figurino nella galleria dei compositori italiani in programma alle 21,25 sul Nazionale. Di Felice Quaranta verrà trasmesso il « San Gabriel », scritto nel dicembre 1966 tesio di Garcia Lorca; l'annunciazione, interpretata in chiave gitana, è stata rivissuta dal musicista come una sacra rappresentazione. Giorgio Ferrari ha scritto nel 1963 « Antifone, secondo concerto per orchestra » che verrà presentato in prima assoluta alla « Fenice ». In apertura sarà eseguito di Bruno Bettinelli il « Preludio elegiaco », scritto per grande orchestra: da un pianissimo si sviluppa una pagina intensa di intonazione lirica che, poi, a mano a mano, si allargherisce per concludere nel medesimo clima sonoro del Preludio.

TAPPETI PERSIANI
RUSSI E CINESI
VENGONO CEDUTI AL PREZZO DI
COSTO
MUNITI DEL CERTIFICATO D'ORIGINE DELLA DITTA IMPORTATRICE
APPROFITTATENE SUBITO
GRANDISSIMA OCCASIONE
VIA GARIBALDI, 28
(sotto l'androne del portone)

pavillon
Via A. Doria 7 Torino
NEGOZIO FIDUCIARIO
Rosenthal
PER I VOSTRI REGALI NATALIZI
PORCELLANE - CRISTALLERIE - POSATERIE
CERAMICHE - LAMPADE
VISITATECI

GALLERIA BODDA
VIA CAVOUR 28 - TELEF.
Prosegue la vendita a trattativa privata di Dipinti - Mobili - Porcellane - Tappeti ecc.
OGGI ORE 17
ASTA
GALLERIA D'ARTE MODERNA:
Mostra postuma di GIOVANNI COLMO

EMERSON
TELEVISORI FRIGORIFERI LAVATRICI
da *** GRIBAUDI
corso Firenze, 27 - tel. 273 859
p. Carducci 124 tel. 670 288

L'avvocato di fiducia

Quando si sfruttano gli studi degli altri

Un mio amico ha saputo che un collega ha tenuto, per partecipare a un difficile concorso, un lavoro non proprio, frutto invece esclusivo della fatica di altri, e cioè proprio del mio amico. E' lecito fare ciò? (A. R. - Torino).

Evidentemente, infatti, a prescindere dalla possibilità di impugnazione dell'esito del concorso in sede amministrativa, una che punisce comportamenti del genere. Infatti l'articolo 1 della legge 19-4-1925, n. 475, stabilisce che « Chiunque in esami o concorsi prescritti o richiesti da autorità o pubbliche amministrazioni per il conferimento di lauree o altro grado o titolo scolastico o accademico, per l'abilitazione all'insegnamento ed all'esercizio di professione, per il rilascio di diplomi e patenti presenta come propri dissertazioni, studi, pubblicazioni, progetti tecnici e in genere lavori che siano opera d'altri, è punito la reclusione da tre mesi a un anno ».

Avv. Pierangelo Accatino

* *

L'assemblea condominiale di cui faccio parte ha revocato l'amministratore senza indicarne i motivi: questi ora pretende il risarcimento dei danni. Ne ha diritto? (M. D. R., Novara)

No. Testuale riguardo una recente decisione del Pretore di Roma. All'amministratore del condominio, in quanto organo, in virtù del condominio — considerato quale centro autonomo di interessi collettivi — non sono applicabili le norme disciplinano l'istituto del mandato in relazione alla parte dell'assemblea dei condomini. Conseguentemente, qualora l'assemblea, nell'esercizio dell'ampio potere ad essa conferito dalla indicata norma, proceda, prima della scadenza del previsto nell'atto di nomina, alla revoca dell'amministratore, senza indicare i motivi o motivi sufficienti, l'amministratore stesso, ancorché retribuito, diritto al risarcimento del danno.

(Avv. prof. Alberto Montel)

E' legittimo l'invito diretto ai lavoratori da parte sindacato di raccogliere — attraverso la compilazione un questionario — dati e notizie sull'organizzazione e sulla potenzialità industriale o commerciale dell'azienda? (R. R., Milano)

Riteniamo di no, in to il dipendente è tenuto alla Trattasi infatti di quelle notizie attinenti all'organizzazione e metodi di produzione dell'impresa le quali l'articolo 2105 codice civile il divieto di divulgazione a carico del prestatore che, in caso di inosservanza, rimane esposto, non solo all'applicazione di sanzioni disciplinari, ma anche tenuto all'eventuale risarcimento danni e senza pregiudizio delle sanzioni penali. *(A. M.)*

* *

L'« incompatibilità di carattere » è sufficiente per ottenere la separazione coniugale? (R. G., Torino)

A legittimare la separazione personale fra coniugi non basta una generica incompatibilità di carattere, ma occorre quella impossibilità di convivenza da una delle ipotesi previste dall'art. 151 cod. civ., che costituiscono fattispecie legali caratteristiche tassativo. *(A. M.)*

* *

Quali sono i limiti della responsabilità civile dei padroni o committenti per i danni causati dai commessi o mandatari? (A. R., Torino)

Affinché il fatto illecito commesso (o mandatario) risulti a commitente (o mandante) non è necessario che tra le mansioni affidate al primo e l'evento dannoso sussista un rapporto di causalità, ma è sufficiente che sussista un rapporto di occasionalità necessaria, nel senso che l'incombenza affidata al commesso (o al mandatario) abbia determinato una situazione tale da rendere possibile o agevolare la consumazione del fatto illecito e la produzione dell'evento dannoso; però quest'ultimo sia stato prodotto dal fatto doloso del suo autore immediato (commesso o mandatario).

(A. M.)

Il medico della famiglia

La pelle muta - Automobili e bambini - Fumo di sigaretta negli occhi

La signora Celestina B. e il signor Romolo T. domandano:

« E' vero che la pelle di un individuo muta ogni sette anni? ».

— La nostra pelle « cade » continuamente. E nell'arco di sette anni può mutare migliaia di volte. Questo processo è più evidente nelle persone che hanno la pelle arida. Pochi uomini — come è stato detto ad recente — che ogni volta che si radono la barba portano via uno strato della propria epidermide. donne quando depilano braccia e gambe. E' certamente sarebbero contente sapere che hanno pelle sempre ».

Risponde alla signora Concetta G., madre di ben otto figli:

— Cara lettrice, è sario che Lei metta in guardia i figlioli contro i pericoli circolazione data: appoggi le Sue parole con ritagli giornali che descrivono sciagure toccate a ragazzi che avevano come loro la pessima abitudine attraversare di la strada. E di spaventarli: meglio po' di paura che non un ricovero all'ospedale, o peggio.

* *

La signora Laura E. ci scrive:

« Si può fare qualcosa anche per me? Espongo il quando un po' di fumo sigaretta finisce nei miei occhi, questi s'infiammano in maniera preoccupante. La cosa diventa particolarmente penosa allorché discutere, per ragioni di lavoro, con estranei: non infatti chiedere importanti chiarimenti di spegnere la sigaretta ».

— Il Suo meriterebbe ed approfondito esame da parte uno specialista. Gli occhi potrebbero semplicemente irritati dal fumo. Ma se si tratta o propria debolezza, si rendono necessari rimedi specifici, da usare anche nei casi di emergenza tanto temuti.

(Copyright della « Chicago Tribune » e di « Stampa Sera »)

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

SERIE B - Si risolverà la crisi dei liguri?

Il Genoa a Potenza per iniziare la rimonta

Il Novara incontra il Livorno sul campo neutro di Arezzo - I gravosi impegni delle squadre di testa, Palermo e Pisa - Le altre gare di domani

La partita che il Genoa sosterrà domani a Potenza avrà molta importanza per la squadra rossoblù. Si tratta della seconda occasione offerta al nuovo trainer Campatelli (succeduto a Forgara) per far imboccare al Genoa il cammino della ripresa che dovrebbe allontanarlo nel più breve tempo possibile dall'incomodo ruolo di ultimo in classifica.

La prima possibilità di rimontare la corrente l'ha sprecata domenica scorsa pareggiando contro la Reggiana. E in definitiva ha un'importanza relativa il fatto che ai rossoblù sia stata negata una di Enzo Ferrari, del tutto regolare. Quello che conta è che il Genoa è stato costretto al pareggio, perso un altro importante punto in classifica, e domani Campatelli avrà il suo daffare per sorreggere ed incitare i suoi giocatori una gara estremamente incerta perché il Potenza è un diretto avversario nella lotta per sfuggire alla retrocessione.

Dalla sona bassa della classifica alle partite che sono le squadre che puntano alla promozione. La capolista Palermo sarà impegnata domani sul della Reggiana, compito che attende i rosaneri non sembra affatto agevole. Come testimonia il risultato di domenica a Genova, i granata stanno attraversando un periodo di buona forma e poiché la loro classifica non è ancora tutto rassicurante dovranno puntare una vittoria.

Di particolare interesse si preannuncia anche l'incontro tra Lazio e Pisa. La formazione toscana sembra attraversare, al momento attuale, appannamento buona condizione che l'aveva lanciata in vetta alla classifica. I pisani son stati costretti al pareggio interno, nell'ultimo turno, da formazione non certo temibile.

Un incontro che desta parecchia attesa, sempre nella zona alta della graduatoria, è quello di Arezzo, sul cui campo neutro scenderanno Livorno e Novara. rante, dopo il fulgurante inizio stagione e le note vicende che ne hanno causato la squalifica del terreno di gioco, hanno ridotto alquanto il ritmo. Il Novara, invece, alterna periodi veramente eccellenti e disarmanti delusioni, alla ricerca di un equilibrio che più che sul piano del gioco forse dovrebbe essere ricercato sul piano psicologico. Anche per squadre piemontese si tratta un po' della « partita della verità » e questo contribuisce accrescere i motivi di incertezza sulla gara.

Il programma della undicesima giornata campionato « cadetti » è completato da Catania - Modena; Lecco - Foggia; Messina-Verona; Monza-Bari; Padova-Venezia; Perugia-Catanzaro. E' riposo la Reggina.

Campatelli (nella foto) sta tentando di far risalire il Genoa

Nelle serie C e D

Il confronto fra Biellese e Alessandria nel girone A della serie C costituisce un'interessante novità, per i tifosi bianconeri. I grigi si presentano con po' dimessa della squadra di fondo classifica, ma la Biellese dal canto suo non è in condizioni molto migliori. La rivalità un certo vigore agonistico dovrebbero comunque assicurare un discreto spettacolo.

Il Verbania gioca trasferta a Monfalcone. E' una partita impegnativa, ma squadra di Foglio appare in ripresa dopo le due inopinate sconfitte consecutive delle domeniche. La Pro Patria e l'Udinese turno fuori casa rispettivamente contro Pavia e Bolzano ci milano di perdere primato favore del Como che riceve il Piacenza dell'ex-allenatore Pestrin.

In serie D il confronto vertice fra la capolista Seregno e la Vercelli che la insegue ad un solo punto di distacco. I bianchi possono in questa sicuri, il vantaggio del fattore campo, guida del girone ponendo le premesse per la promozione in serie C. A Torino la Castor ospita la Canavese promossa anch'essa solitario il scorso anno « dilettanti » alla serie superiore. Casale e sono impegnati sui campi genovesi del Liguria e del Gruppo C, mentre su Asti si giocherà Macobi-Borgomanero. L'Imperia, ancora ultimo in classifica, ospita il Cuneo.

COMUNICATO DEL

fuso d'oro Trasporto

TORINO - VIOTTI 1 - VIA

A causa degli innumerevoli furti subiti nel reparto Pelliccerie abbiamo deciso di eliminare l'articolo dai nostri magazzini

CONTINUA PERCIO' CON SUCCESSO LA

VENDITA

di tutte le PELLICCE

Manteili di visone - castoro - castorino - persiano - indiani - rats-musquet

SI TRATTA DI

SCONTI INCREDIBILI

IL SOLO fuso d'oro DI VIA NIZZA 210

Per eliminazione del Reparto per SCIATORI

VENDE con FORTISSIMI SCONTI

GIACCHE A - MAGLIONI - GUANTI E CALZETTONI - UOMO, SIGNORA E

Automobili

C.A.S.

VIA PINELLI, 14 - TORINO

Telefono 488-277

Concessionaria Torino e provincia

Nastro d'oro l'assistenza

LA POSTA DEI LAVORATORI

Ancora sulle pensioni

D. - Ha domanda per invalidità e, poiché gliel'avevano respinta, è sottoposto successivamente a visita collegiale di cui però non conosce ancora l'esito. Vorrebbe saperlo.

Amatore Ferrante - Vallemosso.

R. - *Poiché la sua invalidità è di carattere visivo, presumiamo che i sanitari dell'Inps l'abbiano mandato da un oculista non avrà ancora fatto pervenire il suo referto all'Istituto. Comunque, nulla le impedisce chiedere alla competente sede dell'Inps a che punto è la pratica.*

D. - Ho letto che il governo sembra disposto attuare la riforma delle pensioni, secondo cui, dopo 40 anni di effettiva contribuzione, la pensione dovrebbe corrispondere all'80 della retribuzione percepita nell'ultimo triennio. Quando attuata questa riforma?

R. - *Il Governo si è impegnato approvare i necessari provvedimenti legislativi prima delle prossime elezioni. Ma questo non significa che riforma possa essere attuata subito dopo colpo. E' un problema grosso che potrà essere portato a soluzione solo gradualmente: in dodici anni secondo i competenti ministeri e in otto anni se saranno accolte le richieste sindacaliste.*

* *

D. — Perché aumentare le pensioni di 15.800 e quelle che hanno già fruito di aumenti tripli in confronto alle pensioni normali? Sarebbe giusto aumentare queste ultime, specialmente se riguardano pensionati anziani. (Marinono Angela, Torino).

R. — *Questa lettrice porrebbe che, nel miglioramenti pensionistici, si provvedesse anzitutto ad aumentare le pensioni contributivo che derivano da assicurativi più consistenti, lasciando inalterata le minime che fruiscono già integrazione da parte del Fondo adeguamento.*

Il quale è che, da parte loro, i titolari delle minime esattamente il contrario, sostenendo che chi ha già trattamento discreto può anche aspettare, mentre chi percepisce il minimo non se più come sbarcare lunario.

Dei rispettivi punti di vista, hanno ragione e gli altri una constatazione che operata comunque il compito del legislatore che deve destreggiarsi tra richieste così contrastanti.

o. p.

OGGI sugli IPPODROMI

MILANO (trotto, ore 14)

6. - Premio Otona (L. 2 milioni 455.000).

A m. 2660: 1. Sinitra (G. Pasolini); 2. Cabral (M. E. Baldi); 3. Tarpan (G. Nugara); a m. : 4. Istinto (F. Minoli); 5. Anticipo (E. Gubellini); 6. Giada (L. elli).

6. - Premio Gallarate (L. 1 milione 500.000).

A m. 1600: 1. Invocato; 2. Rugby; 3. Cadamec; 4. Ultore; 5. Irace; 6. Navolo; 7. Lirace; 8. Decio; 9. Calabro; 10. Foira.

I favoriti: 1. Zeppelin-Incanico; 2. Quesco-Terry; 3. Rubens-Ucraina; 4. Cabral-Iscinto; 5. Autentica-Anamaka; 6. Navolo-Ultore; 7. Zimone-; 8. Pica-Ferrabesco.

BOLOGNA (trotto, ore)

— Premio Inverno (L. 1.200.000); a m. 2160: 1. Stirius; 2. Acario; 3. Globorli; 4. Dollar; 5. Pannaroissa; 6. Grillona; 7. Gig; 8. remolo; 9. Modardo. — I favoriti: 1. olfa; 2. Mirmidone-Ariano; 3. Vellelo-Coblenza; 4. Carmel-Malindi; 5. Gio-Dollar; 6. Frank-Yemen; 7. Perignon-Vollarina; 8. Cereo-Tracy.

ROMA (trotto, ore 14,30) — Premio Misurina (L. 1.800.000); a m. 2040: 1. ; 2. Mirto; 3. Grelanella; 4. Cheerful Rodney; 5. Preiglu; 6. Patricia Blanc. - I favoriti: 1. Pasternak-Dodi; 2. Ghiberti-Prantolo; 3. Maraglinese-Audrubald; 4. Greenstar-Gerania; 5. Casegna-Ellena; 6. Mincio-Patricia Blanc; 7. Fraser-Ortovero; 8. Moet Chandon-Distico.

DOMANI

BOLOGNA (trotto, ore 14,30) — Premio S. (L. 1 milione): 2100: 1. Grillone; 2. Pilvia; 3. Brik Brak; 4. John a m. : 5. Sacripante. I favoriti: 1. Roma-Promessa; 2. Baltimora-Ben Azel; 3. Vergata-Visconte; 4. Iseo-Grignasco; 5. John Haig-Grillona; 6. Malindi-Mariano; 7. Pulcheria-Sangiovese; 8. Pisa-Mimosa.

FIRENZE (trotto, ore 14,30) — Premio Passo della Futa (Lire 1.000.000, m. 1050): 1. Irriverente; 2. Molinara; 3. Montramito; 4. Villaglori; 5. Tigrai; 6. Sicilia. I favoriti: 1. Mingo-Delfoho; 2. Siracusa-Corway; 3. Puritano-Poliglotta; 4. Austerlitz-Saigari; 5. Vezzuno-Nocete; 6. -Montramito; 7. -Maria-Marmiki; 8. Germa-Giuffolotto.

LIVORNO (galoppo, ore 14,30) — Premio D. Nicodemi (L. 770 mila, m. 1500): 1. Roselle 53½; 2. Helderoonio 52½; 3. Nasaak 51½; 4. Dononta 51½; 5. Favria 51½; 6. Cantieci 49½; 7. Musandat 47. — I favoriti: 1. Aurum-Lauro; 2. Tiburia-Montelatro; 3. Zorro-Draghetto; 4. Kitty-Silla; 5. Nasaak-M ; 6. Arsenalo-Verticchio; 7. Rimosa-Ma Princessa.

ROMA (trotto, ore 14,30) — Premio Parigo (L. 1.675.000): a : 1. Puter; 2. 3. ; 4 ; 5. Solghetti; 6. Fosia; a m. 1610; 7. Dumale; 8. Urbano. I favoriti: 1. La Gallia-Alexandra; 2. Giappone-Forvore; 3. Browing-Purnich; 4. Semprevisa-Miss Mofio; 5. Berlicche-Full; 6. Durante-Urbano; 7. Scettlcismo-El Farugh; 8. Ermara-Lollar.

NAPOLI (galoppo, ore 14) — Premio Santo Stefano (L. 2 milioni 500.000, m. 2250): 1. Offenbach (50½ N. Pastinari); 2. ro (54 A. Vinci); 3. Noris (53 V. Rosa); 4. Kylix (49½ G. Pucciatti); 5. Ensling (49½ G. Pucciatti); 6. Coriano (49 A. Di Nardo); 7. Aglar (45 S. Marfoli). I favoriti: 1. Over-Falidoro; 2. Sagallo-Jacopa; 3. Ephdahpil-Stockolm; 4. Caminasas-Asar; 5. Sbiro-Corlasio; 6. Gerlano-Rieti; 7. Panarea-Kubilai.

(trotto, ore 15,30) — Premio di Natale (L. 1 milione 50.000): a m. 2680: 1. Azzardo; 2. Fabiuccia; 3. Quinseo; 4. Grancan; a m. 2100: 5. Cabochard; 6. Sarratore. I favoriti: Azzardo-Cabochard.

PALERMO (trotto, ore 14,30 — Premio Genova (L. 600.000): a m. 1600: 1. Scopiro; 2. Bivori; 3. Scoccina delle Valtellina; 4. Benedetto; 5. Lingotto; 6. Benico; a m. 1620; 7. Marzanibo. I favoriti: Lingotto-Marzanibo.

OROSCOPO DELLE FESTE NATALIZIE

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: se avete ottenuto dei prestiti, fino a mercoledì non potrete . *Sentimenti:* la notte di Natale è propizia per le riconciliazioni ed anche per nuovi rapporti affettivi. Ore liete in compagnia di amici. *Salute:* andate a letto presto.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: affidate agli altri tutte le questioni finanziarie e non assumete nuovi impegni. *Sentimenti:* siate comprensivi verso le persone che vi e specialmente nei confronti dei dipendenti. Approfittate della sosta per divertirvi. *Salute:* evitate i rischi di un viaggio.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno)
Affari: le feste vi esonereranno dal completare certi lavori rimasti in sospeso. *Sentimenti:* ricevrete doni che gradirete moltissimo. Toccherà a voi fare felici i bambini della vostra famiglia. Una persona è geloso vi lo dimostrerà. *Salute:* in netto progresso.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: gli interessi ari richiederanno molta da parte vostra. *Sentimenti:* il modo migliore di il pericolo della è quello di accanto al parentado. distrazioni non devono stogliervi troppo da loro. *Salute:* fiorida se non commetterete imprudenze a tavola.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: anche se ogni attività sarà forma, non mancherete di trarre vantaggi o profitti dal lavoro. *Sentimenti:* domani sarete in disaccordo con qualche familiare o amico, ma a Natale scompariranno i motivi per cui erano sorte le divergenze. *Salute:* controllate l'alimentazione.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: la mancanza di denaro vi impedirà l'acquisto di quei regali che vorreste donare. *Sentimenti:* il giorno di Natale ricevrete sicure prove di affetto. Ambiente cordiale e allegro. Rispondete subito alle lettere che arriveranno da lontano. *Salute:* buona.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: attenzione a non dimenticare o perdere il portafogli o i gioielli. Riceverete un regalo che lascerà . *Sentimenti:* domani l'ultimo quarto di Luna vi ostacolerà. Controllate parole e scritti. Piacevoli incontri con amici *Salute:* moderazione nel bere e nel fumare.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: i compiti che tocano agli altri. I vostri giudizi non saranno perfetti. *Sentimenti:* domani l'opposizione Luna-Saturno susciterà discordie. Dolce vi prevede la riconciliazione giorni seguenti. Siate lontani dalle passioni. *Salute:* conseguenze delle fatiche precedenti.

SAGITTARIO - 21 dic.)
Affari: a partire martedì avrete molti personali . *Sentimenti:* i rapporti con gli amici diventeranno più delicati, quelli con la persona che amate più teneri. Trascorrerete gran parte tempo in famiglia. *Salute:* coricatevi più ore riposo.

CAPRICORNO dic.-21 genn.)
Affari: fino a martedì avrete più occuparvi lavoro e denaro. *Sentimenti:* subito la possibilità di guadagnarvi molto simpatia e ricevrete parecchi regali. Non cercate l'amore di fuori della vostra famiglia. *Salute:* se praticate lo sport in montagna, prudenza.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Affari: i vostri progetti dovranno modificati. Da martedì potrete migliorare la economica. *Sentimenti:* trascorrendo il Natale in gioconda armonia, farete nuove conoscenze. Siete soprattutto *Salute:* viaggiate il meno possibile, riposando di .

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: annunciano avvenimenti per potrete anche cambiare lavoro. *Sentimenti:* lo scambio irà a stringere i legami . confidate agli amici i segreti del cuore. Ricevrete sinceri graditi. *Salute:* non dedicate troppe ore ai piaceri della tavola.

la penna che è bello possedere

Paper Mate è un'autentica novità. Regalatevela... regalatela per Natale a tutti quelli che sanno distinguere le cose straordinarie dalle cose comuni.

...e regalare

Singola o in parure, in acciaio inossidabile, cromata, placcata oro, in diversi modelli (da 1.500 a 10.000 lire) presentati in eleganti astucci e cofanetti regalo.

firmate PAPER-MATE, della (Italy) S.p.A.

SPORT

Oggi a Cagliari (e in tv) si decide per i quarti di finale

L'Italia chiede alla Svizzera il «visto» per la Coppa Europa

Le polemiche non sono ancora finite

Valcareggi: non «commissario» ma allenatore federale

CAGLIARI, sabato sera

Oggi si gioca Italia-Svizzera e queste ore di attesa trascorrono tra polemiche e discussioni. Sembra strano, ma è proprio così. Mentre la squadra azzurra avrebbe bisogno di tranquillità e di chiarimenti per prepararsi convenientemente ad un grave e difficile compito, esplodono le diatribe più assurde: chi comanda la Nazionale? Mandelli oppure Valcareggi? Perché Mandelli ha rilasciato un'intervista esclusiva dichiarando che i giocatori giungono alla Nazionale male allenati?

Una risposta dialettica si è avuta ieri durante una breve conferenza-stampa tenuta da Mandelli al suo arrivo a Cagliari. Il massimo esponente tecnico della Figc ha esplicitamente ammesso che fra i suoi compiti di presidente del settore esiste anche quello di controllare e di coordinare il lavoro degli allenatori preposti alla conduzione delle squadre Nazionali.

«Non ho mai nascosto questa attività inerente al mio incarico. Sono stato investito di questi compiti dal Consiglio federale ormai da mesi. Non lavoro in proprio, ma cerco di mantenere i contatti con i trainer per decidere gli argomenti e per prendere le opportune disposizioni. Lavoriamo cioè di comune accordo».

— Chi decide la squadra, cioè chi fa la formazione della Nazionale?

«L'allenatore, per la squadra A. Ogni scelta spetta pertanto a Valcareggi, il quale mi cerca, mi parla quasi tutti i giorni. Logico che negli scambi di idee tra persone che si stimano si possa trovare un punto di incontro. Io sono convinto che questo sia il metodo migliore per lavorare bene».

— Allora Valcareggi non è commissario tecnico della Nazionale...

«No. Valcareggi è un semplice allenatore federale».

— Chi ha messo Rivera e Ferrini, tanto per ricordare due uomini nuovi, in questa Nazionale anti-Svizzera?

«Il rientro di Rivera è stato giudicato logico per le particolari caratteristiche della partita. Noi infatti dovremo tentare di vincere, e Rivera è un uomo di punta. Ferrini poi è parso l'elemento più valido per controllare il gioco di centrocampo».

— E' vero che lei ha accusato gli allenatori italiani di portare alla Nazionale giocatori male preparati?

«Il mio pensiero è stato travisato. I problemi che ogni società deve affrontare sono diversi. A volte, indipendentemente dal valore dei singoli atleti, esiste una particolare necessità di adattamento al gioco collettivo della squadra. La preparazione è fatta in base a particolari condizioni. In Nazionale sovente un tipo di gioco non serve. Indipendentemente dalle capacità soggettive degli uomini. Noi infatti non fabbrichiamo giocatori. Dobbiamo utilizzare quelli che le società offrono. La Nazionale non ha tempo di provare e di studiare varie soluzioni. Si convocano elementi, si fa una semplice prova, e si gioca la partita. E' un problema assai diverso rispetto a quello dei vari clubs. Pertanto io non sostengo che gli allenatori italiani non sanno preparare bene i giocatori, dico che non sempre tutti gli elementi sono pronti per giocare in Nazionale».

Valcareggi non ha avuto nulla da ribattere alle dichiarazioni del presidente del settore tecnico. Ha ammesso che la presenza di Mandelli al suo fianco «lo conforta nelle decisioni importanti». Il che è un'implicita ammissione di subalternità.

La polemica più accesa, comunque, è quella nata scoppiata con gli allenatori di club, alcuni dei quali hanno già ribattuto le tesi di Mandelli. Giulio Accatino

Basterebbe un avvio infelice a bloccare i sogni degli azzurri

Saranno i primi minuti a decidere la contesa

Il pubblico italiano è freddo e spietato quando le cose vanno male - Per questo c'è da augurarsi che la nostra squadra inizi la gara in modo spavaldo - Gli elvetici meditano il colpo a sorpresa

Da uno dei nostri inviati

Cagliari, sabato sera.

Ogni incontro di calcio ha assunto una fisionomia ben definita, che si ripete puntuale. La vigilia si vive all'insegna di quella specie di guerra di nervi combattuta con le armi della psicologia. Forse, chi è lontano dall'ambiente non ci crede, ma, in effetti, si verifica un gioco strano e curioso. I contendenti si studiano a distanza e cercano di colpirsi con piccole frecciate, quelle piccole freculate che, almeno nelle intenzioni, avrebbero il compito di influire sul morale.

Guardiamo, per esempio, questa Italia-Svizzera. In campo italiano, nei giorni scorsi, è divampata violenta la polemica e poco importa se adesso, mentre le squadre stanno per entrare in campo, poco importa — dicevamo — se da qualche parte si corra di buttare acqua sul fuoco. Il ritorno di Rivera, la riutilizzazione di Ferrini, alcune dichiarazioni, piuttosto fuori tempo, dei dirigenti responsabili, hanno fatto fiorire ondate di chiacchiere accese. Gli elvetici non le hanno certo attizzate. Affacciati alla finestra, si sono limitati a guardare.

Puro loro, intendiamo bene, avrebbero qualcosa che non quadra a dovere, non siamo sicuri, tanto per scendere in accenni vaghi e fatti reali, che Foni e il suo aiutante Ballabio vadano d'accordo come due fratelli. Non solo, ma l'assenza di Blattler è pesante, causa di avere notevole influenza sul rendimento della prima linea. Appure tutto, almeno per chi guarda di fuori, tutto, in casa dei nostri accorciati, fila liscio come l'olio. Foni e Ballabio, magari, non si prenderanno a braccetto, però marcia la sfiora l'ipotesi di un contrasto pubblico. E dovreste sentire come tutti si affannano a parlar bene di Bernasconi, il sostituto di Blattler, il quale, in allenamento, è sembrato invece un ragazzo piuttosto povero di idee e piuttosto di secondo d'ordine.

Riva (al centro) gioca oggi in Nazionale davanti ai propri tifosi di Cagliari

Una cura assidua per passare inosservati, anche se i propositi sono decisamente battaglieri. La Svizzera, per andare avanti nella Coppa Europa, oggi ha bisogno di vincere, una sconfitta o un pareggio la condannerebbe infatti all'eliminazione. La Svizzera, in altre parole, è costretta ad imporsi: una gara d'attacco e gli uomini su cui il dott. Foni conta in modo particolare sono Odermatt, Künzli e Quentin.

Nessuno dei tre ha bisogno di presentazioni: Odermatt, Künzli e Quentin sono stati fra i protagonisti di maggior spicco nel *match* di andata. Odermatt è l'unico fuoriclasse dell'intera squadra e le sue fortune sono di regista. Gioca al centro campo, pronto a dare una mano alla difesa e, nello stesso tempo, pronto a proiettarsi all'offensiva.

Gli elvetici meditano un gran colpo in una apparente supermodestia. Ma, alla resa dei conti, sarebbe davvero sorpresa grossa se conquistassero l'intera posta in palio. Hanno, comunque, il vantaggio, in questo ambiente così amato dalla nostra passione per i bisticci, di partire come sfavoriti, il che permetterà loro di impostare la gara senza eccessive apprensioni.

Veniamo al pratico. Gli svizzeri, secondo le previsioni del buon senso, dovrebbero fermarsi a casa sconfitti. Ma pensate che cosa capiterebbe nel malaugurato caso di un nostro inizio al piccolo trotto, con gli azzurri incerti e confusi, con Rivera e Mazzola in poco lieta giornata. Il pubblico italiano è mutevole di umore, passa dall'entusiasmo più sfrenato (quando le cose vanno bene) al sarcasmo più freddo e spietato (quando le cose vanno male). Ecco, i primi minuti decideranno la contesa. Perché siamo dell'idea che basterebbe un avvio infelice per uccidere sul nascere i nostri sogni di trionfo.

Gigi Boccacini

Alle 14,25 in tv

ITALIA		SVIZZERA
ALBERTOSI	1	KUNZ
BURGNICH	2	PFIRTER
FACCHETTI	3	MICHAUD
FERRINI	4	PERROUD
BERCELLINO	5	TACCHELLA
PICCHI	6	DÜRR
DOMENGHINI	7	FUHRER
RIVERA	8	ODERMATT
MAZZOLA	9	KÜNZLI
JULIANO	10	QUENTIN
RIVA	11	BERNASCONI

Arbitro: Wharton (Scozia).

TV - Telecronaca diretta (inizio ore 14,25) sul Programma Nazionale compresa anche la zona di Cagliari.

RADIO - Trasmissione diretta dalle 14,25 sul Programma Nazionale.

Domani (alle 14,30) allo Stadio comunale

Il Torino affronta i russi del Lokomotiv

Tra i granata rientrano Cereser, Carelli e Moschino Fabbri collauda il giovane attaccante Rampanti

I calciatori sovietici del Lokomotiv si sono allenati oggi sotto l'una del pomeriggio al campo Filadelfia, sotto la guida del tecnico Babukin. Un po' di atletica, tiri in porta e qualche trama con il pallone; poi i giocatori se ne sono rientrati negli spogliatoi. La formazione per la gara di domani con il Torino (inizio alle ore 14,30) è praticamente definita e Babukin non ha fatto che confermare gli undici nomi, quelli che già aveva elencato ieri sera appena dopo l'arrivo della comitiva moscovita a Porta Nuova, dove era giunta in treno da Roma.

L'elenco comprende quindi undici atleti: Shekoluv; Jidkus, Podkorov; Jevsatjanov, Usatore, Dikarev; Mihailov, Koh, Oranshinikov, Petrov, Karelkov. Fra tutti questi nomi, gli sportivi italiani ricordano quelli dei giocatori che han fatto parte della «nazionale»: il terzino Podkorov, il mediano Usatore e Dikarev. Per quel che si può supporre il Lokomotiv dovrebbe essere una squadra ben impostata in difesa, come la presenza di tre elementi così esperti comprova. Si dovrebbe trattare quindi di un buon collaudo per il Torino, un collaudo decisamente significativo sulle sue attuali condizioni, una prova forse anche difficile, considerato il buon valore della compagine moscovita che è attualmente al settimo posto in classifica nel campionato sovietico di serie A.

La formazione che Fabbri presenterà nel primo tempo d'altra parte, testimonia della serietà di intenti con cui il Torino si getta nella lotta, pronto a trarre da questa partita qualsiasi spunto valido di riscossa per la ripresa del campionato. «I granata son ben consci del fatto che un risultato positivo contro il Lokomotiv ci sarebbe estremamente utile nell'attuale situazione — afferma Fabbri — Lo sarebbe per noi, che veniamo purtroppo da una serie di tre sconfitte, e lo sarebbe anche per il nostro bellissimo pubblico che attende la riscossa della squadra».

Domani, nel primo tempo, il Torino si schiererà pertanto con questa formazione: Sattolo; Poletti, Trebbi; Puja, Cereser, Bolchi; Carelli, Rampanti, Combin, Moschino, Facchin. Già si è detto che la gara rappresenta un collaudo assai interessante per tre elementi che da tempo erano fuori squadra per vari incidenti, ossia per Cereser, Carelli e Moschino. Il recupero già per la prossima domenica a Napoli di questi tre giocatori dovrebbe consentire al Torino di restituire la passata saldezza alla difesa ed una migliorata vivacità all'attacco.

Un altro motivo di vivo interesse è offerto poi dal «lancio» di Rosario Rampanti, forse il più promettente fra i giocatori del fiorente vivaio giovanile della società. Non ancora diciannovenne, studente del quarto anno di ragioneria, Rampanti, che gioca mezz'ala, è stato capitano della formazione «primavera» che ha conquistato il titolo italiano nella scorsa stagione, ed ha fatto parte della comitiva del «P. G.» che l'estate passata ha effettuato la tournée in Inghilterra. Un elemento interessante, questo Rampanti, sul quale Fabbri ieri ha espresso rosee speranze.

p. pat.

Moschino (a sinistra) circonda il giovane attorno Rampanti

Nella manifestazione europea per Nazionali

Cinque squadre già qualificate

Le trentuno squadre iscritte alla Coppa Europa in corso di svolgimento sono state suddivise in otto gironi: le vincenti di ogni raggruppamento si batteranno nei quarti di finale, che verranno decisi in un sorteggio fissato il 16 gennaio a Parigi. Per tale data, il programma dei gironi 6° ed 8° non sarà ancora esaurito, ma il sorteggio verrà effettuato egualmente, indicando il numero del gruppo anziché il nome della rappresentativa.

Cinque Nazionali sono già ammesse ai quarti di finale. Si tratta di Spagna (vincente del 1° girone; eliminate Cecoslovacchia, Eire e Turchia), Bulgaria (2° girone, eliminate Portogallo, Svezia e Norvegia), Urss (3° girone, eliminate Grecia, Austria e Finlandia), Jugoslavia (4° girone, eliminate Germania Occidentale ed Albania), Ungheria (5° girone, eliminate Germania Est, Olanda e Danimarca).

Le sorprese nei gironi che hanno già concluso il loro programma di partite sono date dalle eliminazioni della Germania Ovest e del Portogallo, le squadre classificate al secondo ed al terzo posto nei «mondiali» dello scorso anno, dietro l'Inghilterra.

* *

Nel 7° girone è nettamente favorita la Francia, attualmente a pari punti con Belgio e Polonia, ma avvantaggiata dal fatto di dover ancora giocare — proprio oggi — contro il modesto Lussemburgo.

Questa la situazione nel gruppo degli azzurri

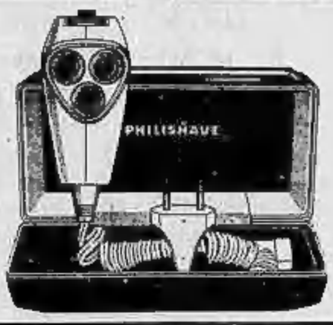
	G	V	N	P	F	S	P
Italia	3	4	1	0	13	3	9
Romania	0	3	0	3	18	14	6
Svizzera	4	2	1	1	10	7	5
Cipro	5	0	0	5	1	24	0

Da giocare: Italia-Svizzera (si disputa oggi); Cipro-Svizzera (08 febbraio '68).

rasoio elettrico PHILIPS

Sono il nuovo rasoio Philips 3. Ho 3 teste snodate che seguono i lineamenti del viso e 18 lame che ruotano a 5.000 giri al minuto: assicuro una rasatura impeccabile ché dura tutto il giorno. Sono pratico e velocissimo. Chiedete di me al vostro rivenditore e provatemi. Ecco le mie novità: ● tagliabasette ● cordone allungabile ● voltaggio regolabile ● interruttore.

con certificato di garanzia per partecipare al grande concorso a premi



sempre al Philips il primato delle vendite dei rasoi elettrici in Italia e nel mondo

PHILIPS

concessionaria esclusiva per la vendita in Italia MELCHIONI s.p.a. Milano

90 milioni di bottiglie di Coca-Cola consumate ogni giorno in 134 paesi

Certo, perchè la Coca-Cola non conosce frontiere, non conosce stagione: piace a tutti, è una festa per tutti.

La Coca-Cola esiste dal 1886 ed è in Italia dal 1927. Viene prodotta con materie prime sceltissime e imbottigliata in 36 stabilimenti situati in tutto il Paese. Continui e severissimi controlli garantiscono la genuinità del prodotto e l'igienicità dell'imbottigliamento.
In tutto il mondo, la Coca-Cola corrisponde ai più elevati standards di qualità e purezza.

L'industria italiana della Coca-Cola apporta un notevole contributo all'economia nazionale e locale; contribuisce allo sviluppo di altre industrie nel campo della refrigerazione, della distribuzione e della produzione e concorre allo sviluppo dell'agricoltura italiana, rappresentando uno dei massimi consumatori di zucchero e, per i suoi prodotti Fanta e Cappy, di arance siciliane.

I prodotti Coca-Cola, Fanta e Cappy sono imbottigliati in Italia su autorizzazione dei proprietari dei Marchi Registrati.

Coca-Cola simbolo di qualità

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

(Continua da pag. 16)

FAMIGLIA cerca una cameriera pratica pulizie e altro, un'altra capace cucina. Telefonare 682-805.

MONTATORI torni industriali cercasi. Scrivere a «Pubblicità Stampa 8498 — Torino».

OFFICINA meccanica specializzata zona Parco Ruffini cerca fresatore ottima retribuzione. Scrivere a «Pubblicità Stampa 8470 — Torino».

PERSONA sola assume governo casa referenziata media età fisso libero subito. Telefonare 539-750.

PORTINAIA cinquantenne ammogliata senza figli seria scrupolosa adeguata referenziatissima per casa posizione centrale cercasi per subito. Indicare telefono data luogo nascita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8440 — Torino». A120955

RAGAZZA fissa o giornata assume bambini cercasi. Telefonare 338-498. Urgente. 2001

RAGAZZA PER AIUTO FACCENDE CERCASI DA FAMIGLIA DISTINTA, RELIGIOSA SOLTANTO DUE PERSONE CENTRO CITTA' MENSILE MASSIMO. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI a «PUBBLICITA' STAMPA 845 — TORINO».

RISTORANTE cerca fisso giovane cameriere o cameriere. Telef. 580-451.

SALDATORI elettrautogeno cercansi provetti lavori vari officina cercansi. Aria, via Palestrina 13.

SUPER Capital macchina maglieria piatta, remunerativa, per maglierista principiante oppure abile. A domicilio assicuro lavoro perfetto. Ditta Carlo Nervo, Via Consolata 2, Torino; Corso Allieri 271, Asti.

UNIVERSALDA, c. Orbassano 400/8, Torino, assume subito babbinatrici pratiche avvolgimenti piccoli trasformatori, ragazza esperta lavorazioni banco, macinavia pulizia macchine ai lavori sed. A121749

YESSITURA Torino cerca orditrice et tessitrice pratiche. Tel. 80-783.

VERNICIATORE apprendista e smerigliatrice cercasi. Telefonare 781-691 Grugliasco fabbrica avvisabile.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

AGENTE cerca giovane collaboratore militesente disposto viaggiare Piemonte settore meccanica - confezionisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8531 — Torino». A122220

AGENTE possibilmente tecnico introdotto costruttori metalmeccanici cercasi Piemonte per vendita impianti lubrificazione. Lubroeconomica, via Volta 13, Binasco (Milano).

ASSUMESI giovane per vendita profumi per parrucchieri zona Torino città altro per Alessandria Liguria. Telef. 372-637. 1001

CERCASI giovane viaggiatore presenza dinamico auto propria provvigione diaria rimborso spese. Scrivere «Pubblicità Stampa 8505 — Torino». A121625

CERCASI signore o signorine propaganda farmaco. Presentarsi ore ufficio via Bossolasco 6/8, Torino.

COMMISSIONARIA Fiat offre vantaggiose condizioni a produttore introdotto mercato automobilistico. Telefonare 633-962.

DITTA esercente cerca produttore veramente introdotto proprio edili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8447 — Torino». A120991

DITTA produttrice beni largo consumo cerca rappresentanti con automezzo. Telefonare 597-236 per appuntamento. A121020

GIOVANI venditori per preparazione a capo gruppo per Torino e Cuneo. Stipendio adeguato. Rimborso auto. Tel. 561-756.

IMPORTANTE ditta cerca rappresentanti Torino, Asti, Cuneo e provincia introdotti presso mercerie, laboratori artigianali, meglitici per vendita filati lana e cotone per spagliaria e industria. Scrivere: Manifattura Milanese Lane, 20124 Milano, via Felice Casati 45. A116829

OTTIMI venditori Torino provincia trattano 150.000 marsili, provvigioni. Telefonare 890-827.

INDUSTRIA confezioni femminili abiti e cappotti con prezzi concorrenziali cerca rappresentante veramente introdotto per le provincia di Novara, Alessandria, Cuneo, in possesso di furgoncino, ed indomabile per vendita capillare. Cassetta Errezeo Pubblicità 118/C, 40128 Bologna.

OFFRESI rappresentanza esclusiva protezione solare applicabile su vetro. Joia - 22, Rue Cernay 51 - Reims (Francia). 28218

SOCIETA' INTRODOTTA PRESSO INDUSTRIA LIGURE E SETTORE ARMATORIALE E PETROLIFERO, ASSUMEREBBE SERIA RAPPRESENTANZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 20 — GENOVA».

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme investiga documentando ogni infedeltà. Informazioni prematrimoniali, preassunzionali, commerciali. Pio V 20. Telefono 682-110, 692-876. D 24

A.A. DETECTIVE «TROPER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private industriali, commerciali. Italia, estero. Milano 102. Tel. 833-146, 630-716.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-876; indagini prematrimoniali privata, commerciali, controlli. O589

ACCERTAMENTI, indagini, separazioni, ricerche, San Francesco da Paola 40, Ronchi, telef. 531-181.

ACCERTAMENTI, infedeltà, separazioni e prematrimoniali, informazioni industriali, commerciali, di mercato, riservatezza, perizie. Ringraziando le clientele porgiamo auguri di buone feste, prosperità per il nuovo anno. Ravizzi, 5, Francesco da Paola 40, Telefono 531-181.

Z.Z.Z. «DETECTIVES Z. 3» informazioni rilievi scientifici, registrazioni magnetiche, perizie calligrafiche, apparecchiature cinematografiche, telecollegamenti consentono controspionaggio industriale, qualunque indagine documentata quindi controllabile. S. Secondo 3, tel. 535-900, 535-900.

ROBERTA accurati trattamenti estetici curativi anche svedese, relax. Telefonare 676-325 A116325

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 63, Tel. 745-213. Prenotazioni Mini, Cooper, 124, Appia III serie, 1500, 1300, 600, 500, 850 coupé, berline, Principe 4, sport, giardiniera, Bianchina panoramiche. 615 (aperto festivi), garanzia. O765

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Flavia coupé, Appia III serie, vendiamo rateizziamo. Montalcone 141. Tel. 383-040.

A.A.A.A. SOCIETA' Lingotto Automobili Torino, corso Principe Oddone 60, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendite automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, alienazione garanzia 6 mesi (anche festivi). O731

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefono 380-776. Aperto anche festivi. O822

S. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Via Vigone 44. Telefono 386-973. Aperto anche festivi.

A.A. AUTOMERCATO, via Genova 261 (piazza Bengasi) occasioni Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Ford da 150.000 a 750.000, minimi anticipi, permute. (Aperto festivi). O811

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte; di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendite conosciuta per serietà di garanzia sui mezzi. Pratici controlli, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli.

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini Minor, NSU, Simca 1000, Opel, Volkswagen, innocenti, garantite. Vendiamo anche senza anticipo Montalcone 141. Telefonare 383-040.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46, Telefonare 694-714. O792

A. FIAT 124, 850 spider, 850, 500, 600, 1100 D, 1500 C, Primula, Giulia, Giulia sprint, Maserati 5 marce, Dat. Minimo anticipo, lunghe rateazioni. Madama Cristina 93.

A prezzi realizzo liquidiamo usate Lancia, Fiat, Alfa Romeo, Ford, Opel. Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 208.

A tutti i prezzi vasto assortimento troverete Montalcone 141. Telefono 383-040. 500, 750, 850, 1100, 124, 1300, 1500, 2300 S coupé, cabriolet, vendiamo senza anticipo aperto festivi. O588

ACQUISTIAMO qualsiasi autoveicolo, volete realizzare il massimo? Lingotto, corso Principe Oddone 58, 300 metri Stazione Dora. O731

ACQUISTIAMO contanti autovetture, permutiamo vendiamo facilitando. Autosalone Stresa 138. O137

ALFA coupé 2600 sprint colore vivace foderata pelle revisionata come nuova vendesi. Telef. 942-134.

ALFA GT, come nuova, Giulia 1300 TI, coupé Flavia vere occasioni. Madama Cristina 93. O361

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, via Pabro 10, vende 1300 TI, modello 1967 nuovi e pronti spediti. O809

ALFA Concessionaria Volkswagen Gravi, Saluzzo 29, troverete nuovi tipi. Porsche S. 75 nuovi, usato vario. O685

ALLA Dario Vico - Alfa Romeo, Via Filadelfia 51, telef. 398-914: Fiat 124 spider 6 mesi, 2300 coupé, 2300 berline gas, 1500 familiare, 1500 spider, Flavia, Simca 1300 e gas, Peugeot 404, Opel caravan. Alfa GT veloce 10 mesi, Super, 2600 spider, Giulietta TI e spider, Romeo turbine e camioncino con garanzia.

ALLA Sisa, corso G. Cesare 202, telefono 265-758, vasto assortimento vetture occasione: Fiat tutti i tipi, Lancia, Alfa, Innocenti, DKW, BMW, Renault, Ford, Opel e pastine da lire 100.000 a lire 1.000.000. Minimo anticipo e rateazioni fino a 3 anni. O770

ALLA Scat - Commissionaria Alfa Romeo - Francesco da Paola 46, telefono 544-521. Vende permuta rateizza: Fiat 1100 D '64, 1500 coupé, 2300 ecuro; Flavia; Simca 1301 sei mesi; Volkswagen 1200; Kadett '64; Cortina GT; Giulietta TI e cabrio, Giulia super, veloce 4 mesi, 1600 sprint metallizzato '65.

ALL'ITALCAR le migliori occasioni. Ferrari, Maserati, Citroen, Lancia, Bmw, Alfa TI, GT, Peugeot. Corso Turati 83, tel. 500-835, anche mattinate festive. O353

ANCORA in garanzia ottime occasioni seminuove vendonsi, assicurazione compresa, facilitazioni pagamento, permutando qualsiasi autovettura. Automarket, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-525. O494

ARCIOCCASIONISSIME: Giulia 1300 TI, Giulia Super, Giulia TI, Giulia GT sprint spider ogni tipo vendiamo garantiamo. Montalcone 141, telefono 383-040. Aperto festivi.

ASSICURIAMO rateimente. 500, 27.200; 850, 35.300; 1100, 39.800. Telefonateci 655-057. A120426

AUTONOLEGGI Autoriprese tariffe da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 772-985. O602

AUTOSALONE Rodas, Corso Palermo 85, tel. 233-592. Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR 4, 2500 sprint, Flavia coupé 1.8, Volkswagen 1500, vasto assortimento 500, 600. Permute, rateazioni. O515

(Continua da pag. 18)

MANDORLATO BALOCCO
IL PANETTONE DAL GUSTO NUOVO

ORGANIZZAZIONE vendite (assuti direttamente consumatore assume rappresentanti Pubbliman 122-11 - Biella. 27945

SCALDABAGNI accumulo società costruttrice affiderebbe rappresentanza seria persona introdotta Piemonte, Liguria. Casella 353:A Sip, Milano.

VENTICINQUENNE quinquennale esperienza vendite amministrativo seria offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8479 — Torino». A121385

SMARRIMENTI L. 220 per parola

SMARRITO volpino bianco con cultura rosso, zona via Garibaldi, Lauta mancia. Telefonare 553-287.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli avunque. Re Umberto 84, telefoni 589-034, 589-510.

A. ISTITUTO 45ennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà avunque. Partenti, Accademia Albertina 1, telef. 870-109. O545

CENTRO INVESTIGAZIONI INCHIESTE (INCARICHI SPECIALI GRUNELLO, S. OTTAVIO 47, TEL. 61-326.

INFORMITALIA informazioni commerciali privata indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024. 21580

MAIORPOL - Garibaldi 5 - Telef. 512-305, indagini, accertamenti, investigazioni, informazioni, infedeltà (Italia-estero. O907

POLINVES Detectives qualificati soluzione questioni private, prematrimoniali, infedeltà avunque. Marconi 3. Telefonare 852-755. O847

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A. ESTETISTA massaggi curativi circolatori sportivi sauna dimagranti. Telefonare 532-643. 2001

DIPLOMATA massaggiatrice, artrosi, ionoforesi, anticellulitis, circolatori, sauna, depilazioni. Telef. 471-605.

MASSAGGI dimagranti trattamenti corpo viso cure sono pedicure. Telefonare 507-241. A122252

PEDICURE callista richiede locale estetica sabato pomeriggio. Festivi. Telef. 545-389. A121113

A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE Stresa 138 ang. Orbassano 244 traverse Fulvia 2 C, Appia II, Fiammini Touring, 124, 1300, 850, 750, 595, 500, giardiniera, Bianchina panoramica, Giulia cloche, Giulietta berline, IM 4, Innocenti spider S, Kadett '66, 4 L, BMW coupé, ed altre innumerevoli occasioni tutte con garanzia semestrale. Permute rateazioni con minimo anticipo. Aperto festivi

A.A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo ogni tipo auto nuove occasione prenotazioni via Montalcone 141, telef. 383-040 aperto festivi.

A.A.A. CORSO Potenza 105 (angolo corso Toscana) piccolissimi anticipi occasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa permettiamo (ritiriamo scooters) aperto festivi. O682

A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasioni Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Ford, Bmw, Familiari, furgoni da 150.000 a 800.000, minimi anticipi, permute. (Aperto festivi). O811

A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, occasioni garantite come nuove, permute piccolissimi anticipi 1300, 1500 C, 1300 familiare, Appia Zagato, 2300 S, Simca 1000, Corlina GT, Appia III, IM 3, Giulia TI, Giulietta TI, Flavia, assortimento 1100, 850, 750, 500 da 150.000 a 480.000 (festivi aperto).

A. ARCIOCCASIONI minimo anticipo Mini, GT, Fulvia, Zagato, 1500, 1300 familiare, 124, 1100 speciali, 850 coupé, Prinz, 600, 500 giardiniera, camioncini, furgoni, aperto festivi. Agnelli 22, Telefono 322-433.

ALLA Dario Vico - Alfa Romeo, Via Filadelfia 51, telef. 398-914: Fiat 124 spider 6 mesi, 2300 coupé, 2300 berline gas, 1500 familiare, 1500 spider, Flavia, Simca 1300 e gas, Peugeot 404, Opel caravan. Alfa GT veloce 10 mesi, Super, 2600 spider, Giulietta TI e spider, Romeo turbine e camioncino con garanzia.

ALLA Sisa, corso G. Cesare 202, telefono 265-758, vasto assortimento vetture occasione: Fiat tutti i tipi, Lancia, Alfa, Innocenti, DKW, BMW, Renault, Ford, Opel e pastine da lire 100.000 a lire 1.000.000. Minimo anticipo e rateazioni fino a 3 anni. O770

ALLA Scat - Commissionaria Alfa Romeo - Francesco da Paola 46, telefono 544-521. Vende permuta rateizza: Fiat 1100 D '64, 1500 coupé, 2300 ecuro; Flavia; Simca 1301 sei mesi; Volkswagen 1200; Kadett '64; Cortina GT; Giulietta TI e cabrio, Giulia super, veloce 4 mesi, 1600 sprint metallizzato '65.

ALL'ITALCAR le migliori occasioni. Ferrari, Maserati, Citroen, Lancia, Bmw, Alfa TI, GT, Peugeot. Corso Turati 83, tel. 500-835, anche mattinate festive. O353

ANCORA in garanzia ottime occasioni seminuove vendonsi, assicurazione compresa, facilitazioni pagamento, permutando qualsiasi autovettura. Automarket, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-525. O494

ARCIOCCASIONISSIME: Giulia 1300 TI, Giulia Super, Giulia TI, Giulia GT sprint spider ogni tipo vendiamo garantiamo. Montalcone 141, telefono 383-040. Aperto festivi.

ASSICURIAMO rateimente. 500, 27.200; 850, 35.300; 1100, 39.800. Telefonateci 655-057. A120426

AUTONOLEGGI Autoriprese tariffe da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 772-985. O602

AUTOSALONE Rodas, Corso Palermo 85, tel. 233-592. Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR 4, 2500 sprint, Flavia coupé 1.8, Volkswagen 1500, vasto assortimento 500, 600. Permute, rateazioni. O515

STAMPA SERA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — LA STAMPA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	15.600	25.700	ANNO L.	2.550	4.100
SEMESTRE L.	8.100	13.150	SEMESTRE L.	1.350	2.100
TRIMESTRE L.	4.200	6.750	TRIMESTRE L.	700	1.050

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDI di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	15.600	25.700	ANNO L.	2.550	4.100
SEMESTRE L.	8.100	13.150	SEMESTRE L.	1.350	2.100
TRIMESTRE L.	4.200	6.750	TRIMESTRE L.	700	1.050

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale.
I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul c.c., Agenzie «Pubblicità Stampa», Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie. Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57.78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

ULTIME NOTIZIE

Improvvisa visita ai soldati, durata due ore

Johnson nel Vietnam: "Vi dico che vinciamo„

E' giunto stanotte nella grande base di Cam Ranh - Parlando ai feriti elogia «la grandezza dei loro comandanti» E rivolto al generale Westmoreland: «Vorrei che negli Stati Uniti le cose fossero in ordine come qui» - Johnson è scesa dall'aereo senza giacca, con una camicia da «cow boy» - A riceverlo, fra gli alti ufficiali, c'era anche Bob Hope

Johnson alla base statunitense di Khorat in Thailandia stringe la mano ad alcuni militari

Servizio particolare a Stampa Sera

Saigon, sabato sera.

Come l'anno scorso anche quest'anno il presidente Johnson ha compiuto una breve visita nella baia di Cam Ranh, che si trova a circa 320 chilometri a nord-est di Saigon, dove ha parlato ai 2500 soldati americani che vi si trovano. L'eventualità della sua visita nel Vietnam, dal momento che egli si recava in Australia per le esequie del «premier» Harold Holt, era prevista ma per ovvie ragioni di sicurezza non era stata annunciata ufficialmente. Egli si è recato nella base di Cam Ranh perché è la sola che dia relative garanzie di sicurezza da attacchi dei Vietcong. Le prime parole che egli ha detto ai soldati sono: *«Vengo a dirvi che vinciamo. Il nemico non può vincere»*. Johnson vestiva un paio di rozzi pantaloni kaki e una camicia a quadri da *cow boy*.

«Il nemico — ha detto ancora — *sa benissimo di aver trovato il suo padrone sul campo di battaglia»*. La breve visita ha suscitato l'entusiasmo dei soldati.

Il grande aviogetto presidenziale era atterrato sulla pista della base stanotte, alle 1,40 italiane, e ne è ripartito alle 3,30 per una destinazione che non è stata rivelata e che secondo certe voci sarebbe Roma. All'aeroporto della base si trovavano ad attendere il Presidente il generale William Westmoreland, l'ambasciatore americano a Saigon Ellsworth Bunker e numerosi alti ufficiali. Vi era anche il celebre comico Bob Hope che si trova attualmente nel Vietnam per la sua annuale visita natalizia ai soldati americani.

Appena sceso dall'aereo il Presidente, accompagnato dal generale Westmoreland è salito su di una macchina e ha raggiunto direttamente l'ospedale della base dove ha passato in rassegna le truppe e ha distribuito diverse medaglie al valore. Il suo breve discorso è stato interrotto spesso dalle acclamazioni delle truppe.

Oltre alle frasi che abbiamo citato il Presidente ha detto che con questa sua visita egli ha voluto recare il saluto e la gratitudine del popolo americano per quello che i suoi figli stanno facendo qui. Ha aggiunto che la grandezza dei soldati che si trovano nel Vietnam trova la sua espressione *«nella grandezza dei loro comandanti»*. Il Presidente ha poi detto che questa breve visita nel Vietnam gli ha lasciato una impressione del tutto positiva. Ad un certo punto, di fronte ai soldati acclamanti, ha esclamato, rivolto al generale Westmoreland: *«Vorrei che le cose negli Stati Uniti fossero in ordine come qui»*. Johnson si è infine rammaricato di non poter recare ai soldati *«qualcosa di più tangibile di semplici parole di ringraziamento»*.

Conversando poi con un gruppo di feriti il Presidente ha detto, con un tono di voce che nascondeva male l'intensa commozione: *«Amici, i vostri cari vi pensano come voi pensate a loro. Ciò che avete fatto, ciò che state facendo, l'esempio che avete dato, lo spirito che avete, ciò che rappresentate, il vostro morale sono qualcosa di unico, dal generale Westmoreland all'ultimo soldato. Tutti gli americani sono fieri di voi e vi salutano e vi augurano un buon Natale. Grazie a tutti»*.

Il presidente era giunto a Cam Ranh proveniente dalla base aerea americana di Khorat, in Thailandia, dove aveva trascorso la notte. Anche in Thailandia Johnson aveva preso contatto con i reparti americani di stanza nel Paese, soprattutto appartenenti all'aviazione. *«Mi rendo conto* — aveva detto agli uomini della base di Khorat — *che un vecchio uomo è ben poca cosa rispetto ad una moglie o alla vostra famiglia o a coloro che amate. Ma ho tuttavia voluto essere con voi per Natale»*.

a. p.

Inoontrerà Saragat e il Papa

L'arrivo a Roma stasera alle diciotto

Da Ciampino raggiungerà in elicottero il Quirinale e successivamente il Vaticano - Il tema dei colloqui sarà il Vietnam - Il pci incita i pacifisti a manifestazioni ostili

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Il presidente Johnson, atteso a Roma per domani, ha anticipato improvvisamente il suo arrivo. Dovrebbe essere a Fiumicino alle 18 di questa sera. Dall'aeroporto, con un elicottero, dovrebbe portarsi prima al Quirinale, per avere un colloquio con il capo dello Stato Saragat e con il presidente del Consiglio Moro e poi in Vaticano, per un incontro con il Pontefice.

La notizia non è ufficiale. Ma è data per certa da fonti americane. E trova conferma, sia pure soltanto ufficiosa, anche in ambienti governativi italiani. La polizia è già mobilitata per le opportune misure di sicurezza. E si sa che dell'arrivo di Johnson ha lungamente discusso il consiglio dei Ministri, in corso a Palazzo Chigi.

Il Presidente americano è reduce, com'è noto, dal Vietnam. E proprio il Vietnam, a quanto pare, sarà l'oggetto dei suoi colloqui con Saragat, Moro e il Pontefice.

All'annuncio della probabile visita del Presidente americano, i comunisti avevano reagito, ieri sera, con un comunicato in cui si definitiva la sosta a Roma di Johnson «un'intollerabile provocazione contro i sentimenti di pace del popolo italiano». Stamane, poi, il giornale del pci annunciava la manifestazione delle 17,30 «Nel centro di Roma».

Alla protesta e alle minacce venute dai comunisti ha reagito, stamane, l'organo della dc, rilevando, con un corsivo del suo direttore, che a Roma sono sempre stati accolti con la massima cordialità rappresentanti di tutti i regimi, compresi quelli comunisti (tra questi ultimi c'è stato, di recente, una delegazione di sindacalisti del Vietnam del Nord). E' quindi chiaro, conclude il corsivo, che Johnson sarà accolto da tutti con cortesia almeno pari a quella con cui venne accolto Podgorny e che nessun preventivo, gratuito insulto dei dirigenti comunisti riuscirà a togliere all'Italia la giusta fama di paese ospitale, rispettoso, leale verso gli amici, veramente amante della pace in ogni anche più piccolo gesto».

Delle minacce di disordini venute dal pci si è occupato il Consiglio dei ministri nella sua riunione in corso a Palazzo Chigi. Si ritiene che il ministro Taviani (Interno) abbia fatto una breve relazione sulle misure adottate a titolo precauzionale (dislocamento di reparti di polizia nei punti nevralgici del centro, ecc.).

Il comunicato del Consiglio dei ministri, mentre il giornale mane, non è ancora noto. Si sa, comunque, che nel corso della riunione è stato affrontato il problema degli statali. E' probabile che sia stata presa una decisione sui provvedimenti, che erano stati già messi a punto dai ministeri interessati, riguardanti il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti dello Stato. Il Consiglio dei ministri, invece, non dovrebbe essersi occupato del problema delle pensioni dell'Inps; o comunque, a tale proposito, non dovrebbe essere stata presa alcuna decisione. La rivalutazione delle pensioni dell'Inps è infatti attualmente allo studio di una apposita commissione costituita da rappresentanti del governo e dei sindacati. La commissione riferirà quindi qualche giorno prima dell'Epifania; e solo allora il governo (che per ora ha proposto un aumento del dieci per cento) prenderà le sue decisioni.

**** Molta soddisfazione, nei partiti di centro-sinistra, per l'approvazione della riforma ospedaliera da parte del Senato. Con la riforma si potenzia la ricettività degli ospedali (con la costruzione di nuovi istituti di cura e l'aumento dei posti letto) e si garantisce l'assistenza ospedaliera a tutti i cittadini. La legge ha già ottenuto il consenso della Camera. Dovrà tuttavia essere oggetto di un secondo esame da parte dell'assemblea di Montecitorio poiché al Senato è stata modificata. La speranza del governo e dei partiti di centro-sinistra è che il terzo e ultimo viaggio legislativo della riforma possa concludersi nel corso del mese prossimo.*

La legge ospedaliera, osserva stamane Il quotidiano socialista, «è una vittoria della civiltà del mare contro l'arretratezza e gli interessi particolari».

Mario Pinzauti

Per protesta contro la guerra

Non mangia da 30 giorni l'attore negro Gregory

NEW YORK, sabato sera

L'attore negro Dick Gregory ha annunciato che proseguirà fino al primo gennaio la sciopero della fame iniziato un mese fa in segno di protesta contro la guerra nel Vietnam.

In un primo momento Dick Gregory aveva annunciato che il suo digiuno avrebbe avuto fine a Natale. Dal 22 novembre, Gregory si è limitato a bere soltanto acqua distillata ed è dimagrito 23 chili.

I «caschi blu» dell'Onu a Cipro per altri tre mesi

NEW YORK, sabato sera.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu è riuscito a trovare un accordo per prorogare di altri tre mesi la presenza delle forze armate dell'Onu a Cipro, a soli quattro giorni dalla scadenza del loro mandato.

Il Presidente americano farà tappa a Madrid?

MADRID, sabato sera.

Una fonte bene informata ha riferito oggi che il presidente Johnson si fermerà a Madrid per trascorrervi la notte nel suo viaggio alla volta degli Stati Uniti dal Vietnam.

(Associated Press)

A MARANO NEI PRESSI DI NAPOLI

Tre morti e 6 intossicati nella stessa famiglia a causa di cibi avariati

La madre e due figli sono morti mentre venivano trasportati all'ospedale - Il padre è gravissimo - E' probabile che ieri sera abbiano mangiato pesce poco fresco - Per tutti è stata emessa prognosi riservata

Nostro servizio particolare

Napoli, sabato sera.

Un'intera famiglia è rimasta vittima di una grave intossicazione in un quartiere periferico di Napoli. Una donna di 45 anni, Giuseppina Manco, e due dei suoi figli, Vincenzo di 20 anni e Rosa di 10, sono morti mentre venivano condotti all'ospedale. Il marito Nicola D'Alterio di 54 anni e altri cinque figli: Gennaro di 27 anni, Carmela di 19, Domenico di 8, Franco e Amalia di 6 sono ricoverati in gravissime condizioni. Le cause dell'intossicazione sono ancora sconosciute.

I coniugi D'Alterio, che abitano in via Arbusto a Marano, nei pressi di Napoli, sono stati trovati insieme con la figlioletta, Amalia, nella loro camera apparentemente privi di vita. Erano riversi sul letto, bianchi in volto, come immobili.

La scoperta è stata fatta dai figli più grandi che avevano avvertito il malore e che si erano preoccupati di non vedere ancora alzata la loro mamma. Tutta la famiglia soffriva di lancinanti dolori al ventre. Alcuni avevano rimesso e ciò li ha probabilmente salvati.

Dato l'allarme è stata chiamata un'autoambulanza. I più gravi sono stati immediatamente prelevati per essere trasportati all'ospedale «Cardarelli». Ma durante il tragitto sia la donna che i due figli sono morti. Per la gravità dell'avvelenamento nuovi automezzi della Croce Rossa sono intervenuti a Marano per prelevare gli altri familiari.

Nicola D'Alterio, il capo famiglia versa in fin di vita; gli altri pur essendo la prognosi riservata, non sembrano in pericolo. A tutti è stata praticata la lavanda gastrica, ma non si è potuto somministrare alcun antidoto perché la causa dell'intossicazione è ancora ignota.

Probabilmente la famiglia è stata avvelenata dai cibi ingeriti a cena. L'unico che è rimasto escluso dal drammatico episodio è infatti un figlio, il quale ieri sera non si trovava a casa per motivi di lavoro. Interrogato non ha saputo precisare che cosa avevano mangiato i suoi congiunti. Molto probabilmente si è trattato di pesce conservato. Questa la versione fornita dai carabinieri i quali hanno aperto un'inchiesta.

F. s.

«Mi hanno rubato gli scatti del telefono»

La denuncia presentata da una signora di Roma E' risultato che il contatore era stato manomesso

Nostro servizio particolare

ROMA, sabato sera.

Gli «scatti» nel contatore telefonico di una abbonata romana sarebbero stati rubati. L'abbonata è la signora Anita Uva, che ha presentato denuncia contro ignoti alla procura della Repubblica. E' la prima volta che il reato per furto di scatti del contatore telefonico viene denunciato, ma una serie di accertamenti e una inchiesta della società telefonica e degli organi di vigilanza del ministero delle Poste e Telegrafi avrebbero accertato la manomissione.

Per due trimestri, la signora Uva ha visto «saltare» la cifra del canone dalle abituali 16-17 mila lire per trimestre a oltre 40 mila. Le proteste presso la società telefonica sono state inutili; le bollette risultavano ineccepibili. Il «colpo» è esploso con l'arrivo dell'ultima bolletta: la signora aveva controllato attentamente il numero delle telefonate compiute e decise di inoltrare un esposto.

Risultato? Ricevendo un elenco degli scatti registrati dal suo contatore, l'abbonata riconosce alcuni numeri mentre altri risultano completamente sconosciuti.

n. s.

Valenzano denunciato per truffa e insolvenza

Alessandria, sabato sera.

(a. c.) I carabinieri di Valenza hanno denunciato alla autorità giudiziaria, per truffa, insolvenza fraudolenta, inosservanza ai provvedimenti dell'autorità giudiziaria, appropriazione indebita, commercio abusivo di preziosi e mestiere abusivo di mediatore un valenzano troppo intraprendente, Emanuele Moncada, di 28 anni, ivi residente.

Nel settembre scorso riuscì al proprietario di un albergo valenzano, Romano Cusinato, un prestito di mille franchi svizzeri, ottenendo nel contempo dal Cusinato un prestito di 25 mila lire. Poiché l'assegno era scoperto, l'albergatore pregò il valenzano di saldare il debito. Il Moncada, a distanza di qualche giorno, gli emise un assegno post-datato, pregandolo di dargli il resto in contanti. Ma il Cusinato rifiutò; il Moncada promise allora di ripassare, scomparendo poi dalla circolazione.

Denunciato e invitato a presentarsi in caserma, il valenzano rifiutò. I carabinieri appresero così che il Moncada inoltre commerciava in preziosi senza licenza di P. S. e faceva il mediatore pur non essendone autorizzato, lo denunciarono, anche perché si era fatto consegnare dall'orafo Gino Soro, di Valenza, tre bracciali d'oro bianco di ingente valore, con la promessa di restituirli qualora non li avesse venduti mentre in realtà, ottenuta la merce, non si era più fatto vivo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
SOCIETÀ LA STAMPA

Questo quotidiano è sottoposto al controllo dell'Istituto Accertamento Diffusione

L'udienza di stamane *(segue dalla 1ª pagina)*

Una svolta decisiva al processo per il Sifar

(Segue dalla 1ª pagina)

re, Lino Jannuzzi ha chiesto di poter fare una dichiarazione. *«Sono venuto a conoscenza di due circostanze* — ha detto — *che a me sembrano molto importanti perché confermano in un certo senso quanto io ho sempre sostenuto, che cioè la responsabilità può essere stata risalire a Segni per quanto è accaduto nel luglio 1964. Il consigliere di Stato Lugo, componente della commissione d'inchiesta presieduta dal gen. Beolchini, mi ha confermato che nel giugno 1964 ufficiali del Sifar compilavano giornalmente e recapitavano al Capo dello Stato dei rapporti che prospettavano una situazione politico-militare diversa dalla realtà. In questi rapporti si rappresentava una situazione catastrofica e per lo meno molto turbata e si sosteneva come negli ambienti economici e militari non si avesse fiducia nei partiti e nel governo Moro e si sollecitava l'intervento diretto e personale del Capo dello Stato.*

«Il consigliere Lugo — ha proseguito il giornalista Jannuzzi — *mi ha rivelato che la commissione d'inchiesta interrogò gli ufficiali compilatori di questi rapporti, i quali, avrebbero detto che il gen. De Lorenzo, comandante allora dell'arma dei carabinieri, ritenevo opportuno prospettare al Capo dello Stato la situazione in quei termini. Il gen. Aloja inoltre* — ha poi detto Jannuzzi — *mi ha detto che nei giorni della crisi il Capo dello Stato on. Segni gli telefonò chiedendogli, molto preoccupato, della situazione politico-militare, e se erano state prese misure precauzionali. Il gen. Aloja lo tranquillizzò e telefonò successivamente al ministro della Difesa Andreotti per tranquillizzarlo a sua volta. L'on. Andreotti avrebbe chiesto al gen. Aloja chi poteva avere interesse a creare nel Capo dello Stato tanta preoccupazione non rispondente ad una situazione di fatto. Il gen. Aloja gli rispose: "Lui sa perfettamente chi può avere questo interesse"».*

Il Tribunale si è poi ritirato in camera di Consiglio per decidere.

Guido Guidi

L'incubo di Borgosesia

Nessun indizio sugli autori della minacce al bimbo

Borgosesia, sabato sera.

(g. p.) Assillanti interrogativi tormentano i genitori del piccolo Renzo Costenaro, il bimbo di cinque mesi che giovedì mattina venne minacciato di morte a mezzo di una telefonata pervenuta alla madre, Wanda, trentaquattrenne, in casa Costenaro (la famiglia, composta da marito, moglie e figlioletto e genitori della donna, abita in via General Cantore, a Borgosesia) non ci si è ancora ripresi del tutto dallo choc.

Per quanto riguarda le indagini, volte a identificare la persona che effettuò la minaccia, si ha ragione di credere che non abbiano finora approdato ad alcun indizio. I carabinieri, che vennero immediatamente informati dell'accaduto e che giovedì a mezzogiorno invitarono il padre del piccino in caserma per uno scambio di opinioni sul grave episodio, mantengono il più assoluto riserbo.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Giacomo Cirsudo

Con il più profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Maria Cagnassi, i figli Maggio col marito Sergio Terraor e la adorata Silvia e Francesca, Felice la mamma Maddalena Davico, il fratello Michele con la moglie Mariuccia Crosetto e figli Antonio e Luisella; la suocera Lucia Cagnassi, la cognata Dina Cagnassi, Zii, Zie e cugini. I funerali saranno fatti lunedì 25 corrente alle ore 10 partendo da via Galileo Galilei 112.

— Borgaretto, 22 dicembre 1967.

Cassina, Olga e Tina Moncalvento profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia Giraudo.

Sergio Grossa con sincera amicizia prende viva parte al dolore di Felice e della sua famiglia per la perdita del suo caro papà

Giacomo Giraudo

— Torino, 23 dicembre 1967.

La famiglia Cappa-Tardon profondamente colpita prendono parte al dolore della famiglia per l'improvviso scomparsa di

Angelo Barazzoni

— Torino, 23 dicembre 1967.

La S.p.A. Cappa Erasmo partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Angelo Barazzoni

— Torino, 23 dicembre 1967.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Anna Sclaverano in Pizzi

di anni 52

La annunciano addolorati marito, figlio, nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 24 corrente, mese alle ore 10, partendo da via Como 7. La presente vale di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 dicembre 1967.

Cristianamente è mancato

Celestino Forno

Pensio Fedelta

Addolorati ne annunciano la morte Maria Stefano, la famiglia Bontatto, parenti tutti. Funerali domani ore 8.45 dalla Parr. Madonna delle Rose.

— Torino, 23 dicembre 1967.

La principessa Borghese vittima d'un grave incidente in Svizzera

La principessa Marcella Borghese ha riportato gravi ferite

Presso Montana-Crans - Ricoverata all'ospedale dove è degente anche il marito

GINEVRA, sabato sera.

La principessa Marcella Borghese è stata vittima di un grave incidente stradale, ieri sera, sulla strada che da Montana-Crans porta a Sierre. L'automobile a bordo della quale si trovava Marcella Borghese, è uscita in una curva sulla strada ghiacciata, precipitando in un burrone poco profondo.

La principessa è rimasta gravemente ferita alle gambe e al torace ed è stata trasportata all'ospedale di Sierre da un automobilista di passaggio che aveva assistito alla sciagura.

Marcella Borghese era diretta proprio all'ospedale di Sierre, dove è stato ricoverato il marito, che nei giorni scorsi è stato colto, mentre si trovava in soggiorno a Montana, da un grave malessere.

(« Ansa »)

L'incubo di Borgosesia

Inspiegabile il comportamento della madre che picchiava il bambino di cinque mesi

Parma, sabato sera.

(a. c.) Viva emozione ha suscitato la notizia della denuncia di Antonia Ferrazzano in Lepre, una madre di 31 anni, per maltrattamenti e lesioni gravi al figlioletto di appena cinque mesi.

La storia triste e sconcertante ebbe inizio un paio di mesi addietro allorché il piccolo, di nome Gaetano, fu ricoverato all'ospedale in seguito alla frattura di un femore. Nei giorni scorsi i medici della medesima clinica ortopedica lo vedevano ospitare davanti lo stesso bambino, questa volta con la frattura di un gomito: la cosa naturalmente ha insospettito i sanitari, che ne informavano la polizia la quale avviava indagini a Collecchio, il paese ove la giovane madre abita col marito.

Venne così alla luce un penoso retroscena: il piccolo Gaetano non era stato vittima di cadute accidentali, bensì dei maltrattamenti della madre, la quale avrebbe ripetutamente e violentemente picchiato il piccino fino a provocargli le gravi lesioni. Immediatamente il bambino, che nel frattempo era stato riconsegnato alla madre, veniva tolto alle sue cure e affidato all'Onmi, la quale, a sua volta, l'ha fatto ricoverare al brefotrofio.

La donna è originaria di un paesino del Salernitano ed è moglie di un operaio agricolo, pure immigrato dalla stessa località, il quale lavora nella zona di Collecchio; i due hanno un'altra bambina di due anni, la quale, stando a quanto si è appreso, non avrebbe mai subito violenze dalla madre; anche per questo risulta tanto più strano il comportamento della donna nei riguardi del piccolo Gaetano.

Con le botte obbligò la moglie a rubare

E' un giovane di Cuneo arrestato per assegni a vuoto - Dilapidò anche la dote della consorte

Dal nostro corrispondente

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) Un giovane cuneese, Angelo Anversa, di 26 anni, residente in via Roma 14, è stato arrestato ieri sera su ordine di carcerazione del pretore di Cuneo per una condanna, passata in giudicato, per emissione di assegni a vuoto. I carabinieri del nucleo investigativo, al comando del brigadiere Cardillicchia, hanno stamane denunciato il giovane anche per maltrattamenti nei confronti della moglie Maria Teresa Ponte, di 21 anni, nonché di violazione agli obblighi di assistenza familiare.

Dall'inchiesta svolta dai carabinieri, è risultato che l'Anversa, per nulla amante del lavoro, ha dilapidato in pochi mesi la dote della sposa e, non ancora soddisfatto, l'ha poi costretta a rubare in casa dei genitori. L'ultimo furto è avvenuto la settimana scorsa. Maria Teresa Ponte, la quale se non obbediva alle ingiunzioni del marito veniva duramente picchiata, si è appropriata di un anello con brillante del padre, del valore di 350 mila lire. Il prezioso venivo poi consegnato all'Anversa che successivamente è andato ad impegnarlo in un'agenzia di pegni di Torino. La giovane sposa non è stata denunciata in quanto i furti commessi in danno dei genitori non sono penalmente perseguibili.

* **NOVI LIGURE** — E' deceduto ad Arquata Scrivia il dott. Alberto Merlo. Per 43 anni aveva coperto l'incarico della direzione sanitaria dell'ospedale «San Bartolomeo». Recentemente gli era stata conferita la medaglia d'oro di benemerenza.

UNA BOTTIGLIA PIÙ UNA COPPA

SOLO IN COPPA ROSSO ANTICO SPRIGIONA TUTTO IL FRAGRANTE BOUQUET DEI VINI NOBILI E ANTICHI CHE LO COMPONGONO.

ROSSO ANTICO E L'INSEPARABILE COPPA ANCORA UNITI NELLA ELEGANTE CONFEZIONE REGALO!

L'APERITIVO CHE SI BEVE IN COPPA

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 220 per parola

(continua dal pag. 16)

AUTORIMESSA vende permuta Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500 garantite perfette minime retazioni. Telefonare 687-314. O778

**AUTOVETTURE SEMESTRALI ANNUALI E OLTRE. GARANZIA MECCANICA, PAGAMENTO IN 36 RATE ANCHE SENZA ANTICIPO, APERTO FESTIVI. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O671

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo. Occasioni. Via Vigone 44. O522

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 80-813. O952

CAMIONCINO Lancia Superjolly '64 portata q.li 15 in perfetto ordine vende Concessionaria Lancia Fressati, corso Turati 12, tel. 593-152.

CAVALLERI - Concessionaria Fiat-Save, vastissimo assortimento usato, comodità pagamento. Corso Turati 37. Aperto mattinale festivo.

**CITROEN NUOVA GAMMA 1968 PROVE DIMOSTRAZIONI ANCHE FESTIVI ORE 10-13. CORSO VITTORIO EMANUELE 208.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti. Corso Grosseto 55, telefono 215-843, ufficio corso Vercelli. O354

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture ultimissime pagando massimo. Telef. 652-004

CONTI, Saluzzo 118, Fiavia coupé 1800, Fulvia coupé, Appia 1963, Fulvia coupé, Appia 1963, Fulvia coupé, Appia 1963